Sporting tutto sci
via Garibaldi 8 bis Torino

Anno 106 Numero 14 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) Giovedì 17 Gennaio 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) Lire 100 (arretrati L. 200) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Sporting tutto sci
via Garibaldi 8 bis Torino

ULTIMA ORA

Milano Borsa

Sospese alle 12 le contrattazioni per paura d'una bomba

MILANO, 17 gennaio.
Gli uffici della Borsa di Milano, in piazza degli Affari, sono stati fatti sgomberare pochi minuti dopo mezzogiorno in seguito ad una telefonata anonima che segnalava la presenza di una bomba nei locali.

Subito dopo sono giunti funzionari e agenti di pubblica sicurezza che, dopo aver fatto sgomberare l'edificio, hanno cominciato a perquisire i vari uffici.

Le contrattazioni sono state sospese.

(Ansa)

Alessandria carcere

Una rivolta di detenuti

ALESSANDRIA, 17 gennaio.
(e. c.) I 245 detenuti del reclusorio di Alessandria sono in rivolta dalle prime ore di stamane. Hanno chiesto l'intervento del procuratore generale di Torino e avanzano, tra le richieste, quelle di circolare liberamente all'interno del carcere e di avere le celle aperte.

Sino a questo momento non sono segnalati disordini, la situazione è tenuta sotto controllo. I carcerati hanno anche chiesto di poter conferire con i giornalisti, fissando l'appuntamento per le 13.

Previsti nuovi colloqui

LANCIA E FIAT

Dalle 18 alle 20 mila lire: questa, in media, la somma che i lavoratori sospesi alla Lancia troveranno in meno nella busta-paga alla fine di ogni mese. La riduzione della settimana lavorativa a tre giorni (lunedì, martedì e mercoledì) riguarda — com'è noto — seimila operai su ottomila degli stabilimenti di Torino e Chivasso. Ma il provvedimento ha destato serie preoccupazioni anche tra le migliaia di dipendenti delle altre fabbriche, che vedono il loro posto minacciato dalla crisi del petrolio.

L'azienda ha comunicato che le restrizioni « conseguenti alla crisi delle fonti energetiche hanno provocato una sensibile flessione della domanda nel settore dell'automobile, soprattutto in quello delle cilindrate medio-superiori ». Si è così determinato un « rapido aumento degli stocks (si parla di 15 mila vetture), il cui ulteriore incremento sarebbe insostenibile ». Da lunedì, dunque, le ore settimanali scenderanno da 40 a 24.

Come reagiranno i lavoratori? Nei prossimi giorni i consigli di fabbrica dei due stabilimenti si riuniranno per « discutere la situazione e concordare i tempi di uno sciopero ». Ieri la Federazione metalmeccanici ha indetto una serie di assemblee tra le maestranze torinesi. Stamane, alle 10,30, ha parlato a Chivasso il segretario provinciale della Uilm, Corrado Ferro. In generale si riconosce, almeno in parte, la validità dei motivi addotti dalla direzione Lancia. Ma si critica il momento in cui è stata attuata la riduzione di orario e si afferma che l'azienda era in grado di sostenere la flessione di mercato.

I dipendenti chiedono che venga applicata la cassa integrazione speciale, con il contributo dell'azienda per garantire il salario al 100 per cento. « E' inoltre indispensabile », affermano sindacati, partiti e organizzazioni politiche, « che la "settimana inglese" sia mantenuta per il minor tempo possibile ». Per ora si dice che la riduzione dovrebbe durare circa due mesi.

Molte iniziative sono in atto. Il presidente della giunta regionale, avv. Gianni Oberto, i capigruppo e il presidente del Consiglio regionale si incontreranno domani alle ore 11 con i massimi esponenti dell'industria automobilistica. Ai colloqui, che si svolgeranno nella sede di via Magenta, interverrà anche il dottor Umberto Agnelli. A Chivasso il sindaco Chiavarino è stato sollecitato affinché il Comune intervenga « in favore di quei lavoratori che dovessero trovarsi in particolare difficoltà ».

Ci si chiede anche quale è stato il peso delle sospensioni Lancia nell'interruzione delle trattative per il contratto integrativo Fiat. « Il momento in cui è stata comunicata la grave decisione non è stato scelto a caso », ha detto stamane durante l'assemblea di Chivasso il segretario Ferro.

La Direzione delle informazioni Fiat — in merito alla sospensione della trattativa — ha dal canto suo emesso una nota in cui si ricorda tra l'altro che « fin dal primo incontro la delegazione dell'azienda ha risposto alle richieste contenute nella piattaforma sindacale, accettando, in primo luogo, il principio della globalità delle discussioni e proponendo una serie d'iniziative di carattere industriale. In questo spirito la Fiat auspica che possa essere ripreso al più presto il dialogo con la Flm in sede sindacale ».

Roberto Bellato

Bergamo: mentre andava a scuola

RAPITO RAGAZZO DI 17 ANNI

Bomba lanciata contro l'auto del padre di Mirko Panattoni

CORRISPONDENTE
Bergamo, 17 gennaio.

Uno studente di 17 anni, Pier Angelo Bolis, di Ponte S. Pietro, centro industriale a sette chilometri circa da Bergamo, è stato rapito ieri mattina, presumibilmente mentre si recava a scuola, all'istituto industriale Pietro Paleocapa-Esperia nella sezione staccata di via Autostrada, che si trova alla periferia della città.

Anche se ufficialmente carabinieri, polizia e magistratura ignorano fino a questo momento il fatto e non fanno alcuna dichiarazione, stamane si hanno purtroppo concreti elementi che dànno corpo alle voci che erano già corse ieri sera.

La scomparsa di Pier Angelo Bolis, figlio di un industriale comproprietario di tre stabilimenti per etichette poteva avere ancora una ragione diversa dal rapimento, anche se s'era sparsa la voce di una telefonata di avvertimento ricevuta dalla famiglia. Dalle tre di stamane invece non sembrano esserci più dubbi: un ordigno esplosivo, probabilmente una bomba a mano tipo SRCM, è stato lanciato contro l'auto di Enrico Panattoni, il papà di Mirko, il piccolo rapito otto mesi fa in città alta e rilasciato com'è noto dieci giorni dopo dietro il versamento ai banditi di 300 milioni.

Questa mattina, in merito all'eventuale coincidenza tra il rapimento del Bolis e l'attentato al Panattoni, gli inquirenti hanno dichiarato che è alquanto strano si tratti di una semplice coincidenza. Dopo questa frase non hanno voluto andare oltre, ma è facile presumere che l'uomo che ha in mano Pier Angelo Bolis faccia parte della stessa gang che aveva sequestrato Mirko e che l'attentato altro non sia che un nuovo avvertimento a Enrico Panattoni il quale sta facendo pressioni di ogni genere perché siano identificati i rapitori del figlio.

Pier Angelo Bolis è uscito di casa ieri mattina alle 7,15. Il ragazzo, ritenuto da tutti ottimo studente, frequenta il quarto anno di chimica, sezione E.

I parenti si sono messi in allarme soltanto all'ora di pranzo, quando il ragazzo non è stato visto tornare a casa. E' stato atteso per un paio d'ore e quindi i genitori hanno incominciato a far telefonate; non si trattava allora di ricerche affannose ma di un controllo per sapere se il ragazzo avesse frequentato le lezioni.

Si pensava che Pier Angelo, ritenuto un ragazzo molto tranquillo, avesse fatto una scappatella, comprensibile alla sua età. Non si diede quindi molto peso al ritardo. Col trascorrere delle ore, si è temuta anche una disgrazia, ma le ricerche e le telefonate agli ospedali della città davano tutte la stessa risposta: il ragazzo non era stato visto.

Si è cominciato a pensare ad un rapimento soltanto nella tarda serata, quando sarebbe giunta una telefonata al padre del ragazzo. Il misterioso interlocutore avrebbe detto: « Vostro figlio è con noi. Non parlate con nessuno, non dite niente a nessuno se volete rivederlo vivo. Seguiranno le istruzioni per il pagamento del riscatto ».

Mentre la famiglia del Bolis e gli amici erano in comprensibile angoscia, stanotte è stato compiuto l'attentato all'auto del Panattoni, parcheggiata fuori dal locale, che il papà di Mirko, com'è noto, ha dovuto ipotecare per trovare i milioni del riscatto.

Si rileva in questa telefonata lo stesso modulo seguito dai rapitori di Mirko Panattoni. Alcuni particolari coincidono stranamente. Anche allora il piccolo Mirko di 8 anni stava recandosi a scuola in Colle Aperto, a circa 200 metri dal « Marianna », il ristorante gestito dai Panattoni. Anche allora arrivò una telefonata senza molte spiegazioni, soltanto l'essenziale, come appunto abbiamo riferito.

Pier Angelo Bolis è il primo di quattro fratelli. La famiglia possiede tre stabilimenti e, pur non potendosi annoverare tra le più facoltose del Bergamasco, è tuttavia considerata assai benestante. Senz'altro, a parere generale, molto più dei Panattoni.

Stamane risulta che la famiglia ha già chiesto alle autorità, al magistrato che dirige l'indagine, alla polizia e ai carabinieri di astenersi da qualsiasi indagine fino a quando Pier Angelo non sarà tornato a casa.

La famiglia Bolis è di tradizioni cattoliche. Il nonno di Pier Angelo è stato sindaco di Ponte per la lista dc.

Ugo Guadalaxara

A Rivoli?

Al nostro giornale è giunta stamattina una segnalazione da parte di una signora che abita in barriera di Francia e che potrebbe essere in relazione al rapimento di Bergamo. Ieri mattina, alle 10,45, la signora è stata avvicinata, in corso Francia, da un'auto Mercedes targata Bergamo. Il conducente della macchina, sulla quale c'era un ragazzo di circa 17, 18 anni, ha chiesto alla donna la strada per Rivoli.

Riconosciute dal computer le banconote

Il nostro inviato nel covo dei rapitori di Paul Getty

Roma. Due degli arrestati per il rapimento Getty: Sante Barbino (in alto) e Vincenzo Mammoliti (in basso)

■ Una prima conferma agli arresti di ieri per il rapimento Getty: le banconote trovate a Roma in casa di uno dei presunti banditi appartengono proprio a quelle pagate per il riscatto.

■ Le rivelazioni sulla prigionia, che è durata 158 giorni, sono impressionanti. Paul Getty veniva percosso con una catena da bicicletta perché era figlio di gente ricca.

● La banda, secondo la polizia, era composta da quindici persone e sette di esse sono in carcere. Le altre sono latitanti o ancora sconosciute. Fra questi ultimi c'è anche il medico che amputò l'orecchio.

● Sono tutti calabresi, anche se residenti altrove. Sono legati alle cosche mafiose.

● Dopo la liberazione di Paul Getty, il padre da Londra aveva promesso: « Mi vendicherò. Impiegherò, se necessario, tutte le mie sostanze per arrivare ai banditi e colpirli ». Ha mantenuto la promessa.

(Tutti i particolari a pagina 2. Servizi del nostro inviato a Lagonegro, Mario Bariona, e del nostro corrispondente da Roma, Marco Tosatti. Da Innsbruck una intervista con Paul Getty).

ROSSI DI MONTELERA: mistero che dura da circa tre mesi

Sette mandati di cattura sono stati spiccati contro i rapitori di Paul Getty. La morsa della polizia sta per chiudersi sull'intera banda. Si è potuto risalire ai responsabili attraverso le banconote usate per il riscatto. A Torino, invece, nulla si conosce ancora sulla sorte del conte Luigi Rossi di Montelera. Quasi tre mesi sono passati dal giorno del rapimento e la famiglia di Luigi, nella villa di Pianezza, continua a vivere giorni di angoscia.

Le indagini della polizia e dei carabinieri sono a un punto fermo. I fratelli di Luigi Rossi di Montelera negano di avere preso qualsiasi contatto con i rapitori. Ha detto il dottor Lorenzo: « *Dalla prima telefonata ricevuta due giorni dopo la scomparsa di Luigi, nessuno si è fatto più vivo. Ci troviamo di fronte a gente preparata a tutto che continua una crudele guerra dei nervi oppure a questo punto non si sa cosa pensare* ».

Le voci che Luigi potrebbe essere rimasto vittima di un « incidente » durante la prima fase del rapimento si fanno più insistenti. Nessuna voce ufficiale, però, conferma questa ipotesi. Ha aggiunto il fratello Lorenzo: « *Non abbiamo perso la speranza che Luigi ritorni presto. Sarà nostra premura avvisare i giornali se vi fossero delle novità. Per adesso preghiamo la stampa di mantenere ancora il silenzio* ».

SPORT

La rivalità Anastasi Altafini

Servizio a pagina 11

Che tempo farà

PREVISIONI — Nuvolosità in aumento. Nevicate. Nebbie in diminuzione.

TEMPERATURA — In lieve e costante diminuzione.

Torino: +11 (alle ore 13)

Rapimento Getty: sette arrestati, un ricercato. E poi?

Erano del riscatto le banconote trovate

ROMA, 17 gennaio.

(m. t.) E' risultato positivo l'esame dei numeri di serie delle banconote trovate ieri dalla polizia in casa di Giuseppe La Manna, uno dei presunti rapitori di Paul Getty III arrestato a Roma. Il denaro (160 biglietti da 50 mila, 26 da 100 mila, 700 da 10 mila lire) era nascosto nel forno di una vecchia cucina a gas, in disuso, posta nella cantina dell'abitazione del La Manna.

Questa mattina funzionari di polizia hanno confrontato i numeri di serie delle banconote da 50 mila con quelli registrati presso l'elaboratore elettronico della scuola di polizia di Roma, ed il confronto ha dato risultati positivi.

La Manna, nato 47 anni fa a Soriano Calabro, è stato condotto ieri al carcere di Rebibbia per detenzione di droga e di armi da guerra; la sua partecipazione al rapimento di Paul Getty non era sicura. L'esame di questa mattina può costituire una grave prova a suo carico.

DALL'INVIATO

Lagonegro, 17 gennaio.

La banda che ha rapito Paul Getty era composta di 15 persone. Sette dei presunti banditi sono in carcere, uno ricercato, altre sette persone in via di identificazione. Fra queste dovrebbero trovarsi anche il cervello dell'organizzazione e il medico che ha amputato l'orecchio al giovane miliardario.

ARRESTATI — Domenico Barbino, 27 anni, *nato a Sinopoli (Reggio Calabria), arrestato a Roma nella sua abitazione in via Verzano Ligure 19, nel quartiere di Primavalle; portantino al policlinico «A. Gemelli» dal 1972; ricercato oltre che per il rapimento di Paul Getty anche per detenzione di sostanze stupefacenti; ritenuto elemento pericoloso.* Vincenzo Mammoliti, *nato a Castellace (Reggio Calabria) il 27 aprile 1942, commerciante di olii, arrestato a Gioia Tauro, precedenti penali per associazione a delinquere; negli anni dal 1950 al 1952 la sua famiglia e quella dei Barbaro furono coinvolte in una tragica faida con morti (fu ucciso il padre dei Mammoliti) e feriti per il predominio della zona di Castellace e Oppido Mamertina.*

Antonio Mancuso, *nato a Cicala (Catanzaro) il 25 luglio 1940, arrestato a Cicala nella sua abitazione in via Torni, carpentiere incensurato, trovato anche in possesso di un fucile calibro 16.* Giuseppe La Manna, *25 anni, nato a Soriano Calabro, arrestato a Roma per detenzione e spaccio di stupefacenti.* Antonio Femia, *59 anni, nato a Locri, arrestato all'albergo Domus di Alessandria per detenzione e spaccio di stupefacenti.* Sante Barbino, *34 anni, fratello di Domenico, nato a Sinopoli, abitante a Roma in via Tommaso Sigliara (quartiere Primavalle), per detenzione abusiva di munizioni per armi da guerra.* Giuseppe Mammoliti, *37 anni, da S. Luca, ricercato per associazione a delinquere, duplice concorso in sequestro di persona, tentativo di sequestro di persona, tentativo di omicidio ed altri reati, arrestato a S. Luca.*

RICERCATO — Saverio Mammoliti, *nato a Castellace nel 1942, cugino di Vincenzo Mammoliti, evaso dal carcere di Nicotera il 13 dicembre del '72, dove scontava una pena per omicidio commesso in concorso con altri.*

Sono tutti calabresi. Alcuni notoriamente legati alla mafia delle cosche ionico-calabresi, che sono quelle maggiormente legate alla mafia siciliana dei trafficanti di droghe e di tabacco. Altri coinvolti ancor più direttamente nel giro della droga. La taglia massima del riscatto sarebbe dovuta servire, secondo gli inquirenti, per acquisti di «merce» all'estero. Il ruolo dei mafiosi sarebbe stato quello di guardiani-custodi. La mafia calabrese non è organizzata col sistema verticistico ed è lacerata tra le varie cosche. Opera a livello di gruppo e con collaborazioni che mutano di volta in volta in un clima di reciproca ed assoluta omertà.

Gli indizi sulla banda si accumulano. Nel pomeriggio di ieri la polizia ha visitato un casolare isolato nella campagna di Castellace, semidiroccato e seminascosto fra forre e boschi. Nel suo interno sono stati trovati tre fazzoletti neri da donna cuciti a mo' di cappuccio e alcune scatole di merce vuote. C'era anche una radio le cui caratteristiche erano state notate a suo tempo e riferite da Paul Getty, il quale ne ricordava anche il numero di matricola che corrisponderebbe a quello impresso sull'apparecchio. Sempre ieri pomeriggio in casa di Pasquale Mammoliti, fratello di Vincenzo, sarebbero state trovate 215 mila lire, che pare appartengano alla stessa serie segnata di biglietti di banca pagati.

In una successiva perquisizione in casa d'un presunto capomafia di Gioia Tauro, del quale non si fa ancora il nome, sono stati trovati assegni per un milione e mezzo di lire e se ne sta verificando la provenienza. L'attenzione si appunta soprattutto sul casolare di proprietà dei Mammoliti nelle campagne di Oppido Mamertina, nel quale si pensa sia stato tenuto prigioniero il giovane rapito. Questo casolare infatti presenta analogie con quello descritto dal giovane.

Il massimo riserbo circonda gli sviluppi dell'inchiesta. Non si sa se il cervello della banda sia stato identificato, oppure se si stia ancora lavorando a livello di «pesci di sciabica» (si indicano così in Lucania, dal nome di una rete fitta, i personaggi di poco conto).

Un capitolo a sé è la ricerca del medico, che si sospetta possa avere «operato» il giovane Paul all'orecchio. Il dott. Maurizio Rossi, sostituto procuratore della Repubblica di Potenza, ha detto: «Nessun medico risulta fino a questo momento implicato nell'inchiesta sul caso Paul Getty». Ma sembra che la polizia si occupi del misterioso rapimento di un medico che potrebbe avere connessioni con il caso. Il 21 ottobre scorso, infatti, un medico condotto della provincia di Reggio Calabria, sarebbe stato rapito e rilasciato dopo 13 ore.

Da questa mattina, il sostituto procuratore della Repubblica, Maurizio Rossi, si trova a Lagonegro dove incomincerà gli interrogatori degli arrestati che sono stati trasferiti nelle carceri locali. Nella serata di ieri, negli uffici della squadra mobile sono state portate banconote per cinquantuno milioni di lire. Eseguendo gli ordini del nonno del ragazzo, sembra che mister Chase avesse cosparso le banconote di una speciale vernice invisibile e inodore, inviatagli dall'Inghilterra, che può essere rilevata con i raggi infrarossi.

Mario Barione

Guidati dall'estero?

Roma, 17 gennaio.

(m. t.) Dove sono andati a finire i 1700 milioni pagati per il riscatto di Paul Getty? Chi è, e dove è, il «cervello» della banda che ha compiuto il clamoroso rapimento? Questi sono i due maggiori interrogativi ai quali la polizia cerca di dare una risposta.

E' ancora latitante Saverio Mammoliti, evaso dal carcere di Nicotera, il probabile capo del gruppo di criminali. Ma, anche non escludendo che sia lui l'ideatore del colpo, è opinione dei funzionari preposti alle indagini che vi sia qualcuno ancora più in alto, forse addirittura fuori dei confini del nostro Paese, che ha tirato le fila del rapimento, servendosi, per la parte materiale dell'impresa, di una cosca mafiosa calabrese. Agli «uomini di mano» sarebbe andata solo una percentuale minima del riscatto: il grosso della somma può essere servito a finanziare qualche traffico di maggiori proporzioni, forse di droga.

Di stupefacenti, nel caso Getty, si è parlato a più riprese: Fletcher Chase, l'americano mandato dal nonno di Paul in Italia per trattare l'affare, sembra abbia suggerito, in seguito ad una sua inchiesta personale, alla polizia una pista che porta ad un grosso trafficante romano, conosciuto nel «giro» della mala trasteverina. Implicato in commercio di droga è anche Domenico Barbino, il barelliere di 26 anni arrestato a Roma.

Su di lui gravano inoltre numerosi sospetti: caduta almeno per ora l'ipotesi che la banda si sia avvalsa dell'aiuto di un medico di Castellammare di Stabia per mozzare l'orecchio destro a Paul Getty III, sarebbe stato proprio Domenico Barbino, in base all'esperienza acquisita nel suo lavoro al Policlinico Gemelli, a compiere la operazione. E sarebbe lui anche il più spietato dei carcerieri di Paul Getty: il giovane americano ha infatti raccontato ad un suo amico che, nel corso della prigionia, uno dei banditi, lo stesso che gli ha tagliato l'orecchio, in preda ad improvvisi impeti d'ira lo assaliva a calci e pugni, e in più di un'occasione lo ha colpito con una catena da bicicletta.

PAUL A INNSBRUCK

"Offrirò un party se li acciuffano,,

Allontanati dalla polizia ieri i giornalisti che volevano intervistarlo nello chalet

NOSTRO SERVIZIO

Innsbruck, 17 gennaio.

E' stato vano cercare di avere una dichiarazione da Paul Getty sugli arresti avvenuti in Italia. I giornalisti che hanno cercato di avvicinare il giovane sono stati allontanati dalla polizia. La porta dello chalet a Igls, in cui Paul trascorre un periodo di vacanza con la madre, sorvegliato da una guardia del corpo, è rimasta sprangata.

In una intervista concessa al quotidiano viennese «Kurier» pochi giorni prima che le persone sospettate del suo rapimento venissero arrestate in Italia, il giovane si era impegnato ad «offrire un party» a casa sua qualora gli autori del sequestro fossero stati assicurati alla giustizia.

Nell'intervista, Paul ha anche detto: «Voglio rimanere in Austria per un anno ancora. Forse andrò a scuola ad Innsbruck in primavera, ma non sono in grado di farlo ora. Mi sento giù ed ho ancora disturbi circolatori».

Nella casa presa in affitto dalla madre, Gail Harris, vivrebbero una decina di persone. Oltre al giovane ed alla signora, vi hanno preso alloggio la fidanzata, Martine Zecher, i fratelli e le guardie del corpo. Il giovane, apparso all'intervistatore ancora fragile e pallido, ha anche dichiarato di essere rimasto specialmente colpito dall'illazione di alcuni giornali, che avanzarono l'ipotesi di un rapimento organizzato da lui stesso: «Non auguro a nessuno di passare le traversie che ho passato io», *ha commentato amaramente.*

Ha però rivelato di aver ricevuto sessantamila dollari (40 milioni circa) dalle interviste e dalle foto concesse alla stampa. E gli è stata pure fatta un'offerta da un produttore cinematografico.

Tra breve andrà a Londra, per abbracciare il padre e parlare con il nonno: «Debbo dirgli come è stato orribile. Non sono stato torturato fisicamente, ma sono stato distrutto mentalmente».

Il fratello di Paul, Mark, lavora attualmente da una persona che affitta sci ed è incaricato di fissare gli attacchi. Così, «guadagna anche lui qualcosa».

(Associated Press)

MA SE NE ANDRÀ

QUESTA NEBBIA COSÌ NOIOSA

● Il fenomeno della nebbia, che era sembrato essersi attenuato, è ricomparso la scorsa notte su molte regioni. Attualmente, secondo notizie pervenute all'Automobile Club d'Italia dalla polizia stradale, la nebbia è fitta e persistente in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, in Irpinia e nel Sannio.

● Su tutte le arterie del Piemonte la visibilità va dal 20 ai 60 metri. In Lombardia visibilità di circa 70 metri sull'Autostrada dei Laghi e sulla Milano-Torino e di circa 50 metri sull'Autostrada del Sole, su quella tra Milano-Bergamo e Brescia e sulle tangenziali. Visibilità ancora minore nelle province di Pavia, Cremona, Mantova e nella zona bassa di Milano. Gli automobilisti diretti da Genova a Milano incontreranno la nebbia a Serravalle, mentre sull'Autostrada Savona-Torino tra Ceva e Fossano la visibilità è ridotta a 20 metri. Condizioni lievemente migliori (circa 50 metri di visibilità) si hanno sull'A-4 nel tratto Mestre-Milano e sull'A-22 da Verona a Modena.

● Nebbia fitta anche su tutta l'Emilia Romagna con visibilità tra i 20 e i 30 metri. Per quanto riguarda il Meridione, foschia e nebbia fitta sono segnalate in alcune zone dell'alta Irpinia e del Sannio e a tratti sull'Autostrada Napoli-Roma tra Capua e San Vittore e sulla Napoli-Bari tra Avellino e Candela. La polizia stradale e l'Aci invitano gli automobilisti a intraprendere viaggi solo quando sia indispensabile e a viaggiare con estrema prudenza e con i mezzi fari accesi.

● I meteorologi sono ottimisti. La nebbia è destinata a mollare a Torino e nel Piemonte. Già stamane il fenomeno si è attenuato per correnti d'aria alpina. Avremo un «weekend» pulito?

I neurochirurghi l'opereranno al cervello

Vivo con una palla nel cranio il biellese "mancato suicida,,

Biella, 17 gennaio.

(p. m.) Emilio Cucco, il pensionato biellese di 65 anni che da sei giorni vive con una pallottola di rivoltella conficcata nella massa cerebrale, senza accusare particolari disturbi, sarà probabilmente operato al cervello. La decisione spetta ai sanitari della clinica neurochirurgica di Torino, dove l'uomo è stato trasferito ieri dall'ospedale di Biella.

La polizia, intanto, non ha ancora ritrovato l'arma con la quale il Cucco si è sparato tre colpi alla testa. Il pensionato ha dichiarato che si tratta di una «Flobert» calibro 6, in suo possesso da tempo. La decisione di togliersi la vita è stata presa dal Cucco venerdì scorso, in seguito ad alcuni litigi particolarmente aspri con la moglie, per questioni familiari.

Turbato, da questi dissapori, l'uomo, salito nel solaio, dopo aver ingerito alcune sorsate di un disinfettante, s'era portato alla tempia destra la pistola, caricata con una sola cartuccia ed ha premuto il grilletto. Il proiettile s'è arrestato contro l'osso temporale. Allora il Cucco è andato a ricaricare l'arma, è tornato nel solaio e si è sparato altre due volte. Si è poi messo a letto in attesa della morte, ma ha accusato soltanto un lieve annebbiamento della vista. Ritenendo d'avere riportato lesioni del tutto superficiali, si è medicato da solo le tre ferite, ricoprendole poi con un cerotto.

Soltanto dopo quattro giorni si è deciso a recarsi all'ospedale, che, a quanto risulta, avrebbe raggiunto a piedi (dista dalla sua abitazione più di tre chilometri) in compagnia della sorella Giacinta. Una radiografia ha rivelato la presenza del piccolo proiettile, penetrato per alcuni centimetri nella nevroglia. Le altre due pallottole si sono conficcate nell'osso.

Alla clinica neurochirurgica torinese il Cucco viene oggi sottoposto ad ulteriori accertamenti radiografici e ad esami per preparare il delicato intervento, previsto per i prossimi giorni.

CUNEO — Per un caso sospetto di meningite cerebro-spinale riscontrato su una bimba di 3 anni sorellina di uno scolaro sono state chiuse fino a lunedì le scuole elementari di Envie; è stata intanto disposta la disinfezione delle aule.

Studente investito dal treno: è grave

Camminava lungo i binari con una ragazza

Milano, 17 gennaio.

(c. b.) Uno studente di 15 anni è stato travolto dal treno e proiettato contro una ragazza che camminava a qualche metro di distanza. E' accaduto verso le 8 di stamane a Bollate, presso Milano.

Lo studente, Walter Tonetti, è in gravissime condizioni all'ospedale; la ragazza, la diciassettenne Rosa Fanelli, operaia, ha riportato soltanto contusioni.

L'incidente presenta alcuni aspetti inspiegabili: i due giovani, infatti, camminavano seguendo i binari in direzione contraria a quella del convoglio Milano-Novara e avrebbero pertanto dovuto vedere il treno. I carabinieri hanno aperto una inchiesta.

Walter Tonetti è studente del primo anno all'istituto geometri.

Invito del Vaticano ai preti

In confessione siate "più discreti,,

ROMA, 17 gennaio.

In un articolo non firmato dal titolo «Salvare la confessione», «L'Osservatore romano» si rivolge sommessamente, ai sacerdoti per ricordare loro che il minor ricorso dei fedeli al confessionale potrebbe anche dipendere «dal modo con cui tale sacramento viene amministrato». «Inchieste sulla confessione — scrive al riguardo il giornale vaticano — per quanto riprovevoli e riprovate, hanno messo in luce che almeno in alcuni casi qualcosa non funziona come dovrebbe».

Sottolineato che «nessun sacramento coinvolge tanto la personale azione del ministro, quanto il sacramento della confessione», «L'Osservatore romano» ricorda ai sacerdoti che nella confessione «il fedele cerca un ministro che gli dedichi del tempo; cerca l'uomo paziente che lo ascolti e gli creda; cerca l'uomo umile che non ponga pesi insopportabili sulle sue spalle; cerca l'uomo prudente e discreto che non scavi dove non è necessario, che ammaestri là dove la complessità dei casi della vita non permetta una definizione perentoria degli obblighi e delle soluzioni».

n. s.

Imperia: si sviluppa la rete telefonica

Imperia, 17 gennaio.

(g. z.) Gli apparecchi telefonici in provincia di Imperia hanno raggiunto il numero di 51.876 al 31 dicembre '73 con un aumento di 6006 (pari al 12 per cento) rispetto all'anno precedente. Di tali apparecchi, 14.951 appartengono al distretto di Imperia, 36.925 a quello di Sanremo.

Caccia aperta ai banditi ed al "basista,,

I rapinatori di Valenza agiscono su commissione

DALL'INVIATO

Valenza Po, 17 gennaio.

Nessuna traccia dei banditi — probabilmente tre — che nella serata di ieri hanno aggredito la titolare di un laboratorio, rapinando gioielli per almeno sessanta milioni di lire. Due dei malviventi sono stati visti dalla vittima, la signora Lea Bonaccorso in Simonetta, trentottenne; sono giovani sui 25-30 anni: uno alto e magro, l'altro basso e tarchiato con una folta capigliatura. Avevano il viso coperto da calzamaglia. Impugnavano una rivoltella e un pugnale.

La rapina è avvenuta al numero 10 di vicolo del Pero, stretta traversa di corso Garibaldi, la strada principale della «città dell'oro». Il vicolo è chiuso alla circolazione motorizzata: è da escludere che i banditi avessero parcheggiato davanti al laboratorio la loro auto. Forse un automezzo con un quarto complice li attendeva poco distante, oppure sono fuggiti a piedi trovando poi rifugio in qualche luogo ospitale in città.

E' l'opinione più probabile: non si può escludere che anche i ricettatori siano a Valenza e che da loro uno dei banditi si sia presentato poco dopo la rapina per consegnare il bottino e riscuotere il compenso. E' certo che a Valenza risiede il «basista»: anche questa volta i malviventi hanno agito a colpo sicuro.

Giacomo Simonetta, 38 anni, e la moglie Lea Bonaccorso, oltre a curare il laboratorio per la pulitura degli oggetti in oro, svolgono infatti attività di rappresentanti in oreficeria. Così quando devono partire per un viaggio d'affari — e solo allora — provvedono a ritirare da alcune ditte valenzane gli oggetti per la valigia-campionario.

Così avevano fatto anche ieri, ritirando in particolare anelli, collane e spille con pietre incastonate. Stamane, infatti, sarebbero dovuti partire in aereo per Catania, per un giro in Sicilia dove hanno molti clienti (la signora, tra l'altro, è nativa di Corleone). Un particolare che sarebbe dovuto rimanere segreto.

Il Simonetta, invece, aveva parlato del viaggio al bar con gli amici. Erano in molti a Valenza a sapere che i Simonetta stamane sarebbero partiti. Troppi. Tra questi certamente il «basista» che ha organizzato il colpo.

Quando, verso le 20 di ieri sera, i banditi hanno fatto irruzione nel laboratorio al piano terreno, dove la signora era sola, dovevano ben sapere quanto avrebbero potuto trovare. Minacciando con le armi Lea Bonaccorso Simonetta, si sono fatti aprire la cassaforte, poi hanno imbavagliato e legato la titolare con delle strisce di nastro adesivo, infine hanno scelto tutta la merce migliore — almeno 60 milioni di valore — trascurando invece gli oggetti più comuni e quelli in argento. Poi sono fuggiti dalla porta del retro, lasciata socchiusa.

Franco Marchiaro

Se ne occupa il pretore

Alassio: fuori legge centinaia di insegne

ALASSIO, 17 gennaio.

La Soprintendenza ai monumenti della Liguria ha dichiarato guerra alle scritte pubblicitarie nel centro storico di Alassio. Sembra che molte siano abusive o irregolari, o comunque non conformi alle autorizzazioni delle autorità competenti.

Il caso più frequente è quello di insegne regolarmente autorizzate dal sindaco, salvo il benestare della Soprintendenza, ma gli interessati questo benestare non l'hanno chiesto. Decine di commercianti, esercenti, albergatori, sarebbero passibili di contravvenzione per danneggiamento del patrimonio artistico nazionale: la questione è al vaglio del pretore di Albenga, dott. Ettore Siniscalchi.

L'indagine è stata provocata da una nota pubblicata, tempo fa, da un foglio locale, «L'alassino», edito dalla associazione «Vecchia Alassio». Il periodico pubblicò la lettera d'un turista milanese sconcertato dal carosello pubblicitario. L'osservazione è stata raccolta dai funzionari dell'organo regionale che tutela le bellezze artistiche ed è rimbalzata alla pretura di Albenga.

g. m.

Sparatoria in banca rapinatore ferito

MILANO, 17 gennaio.

(c. b.) Conflitto a fuoco stamane alle 10, davanti alla Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde di Muggiò. Una pattuglia di carabinieri, che da giorni avevano rinforzato il servizio di sorveglianza davanti agli istituti di credito, è prontamente intervenuta mentre quattro banditi armati e mascherati stavano per entrare nella banca.

Alla vista dei militi, i malviventi hanno aperto il fuoco e uno dei carabinieri ha prontamente reagito sparando a sua volta. Mentre tre dei rapinatori riuscivano a fuggire, il quarto, ferito, veniva catturato.

Il Geom. FRANCESCO CAPO, preso atto dei chiarimenti e precisazioni della S.p.A. CAPO, concessionaria della Chevron Thermo con sede in Roma, nel senso che col testo del comunicato pubblicato sui quotidiani "La Stampa" e "Stampa Sera" in data 27-6-73 e della circolare a stampa 27 aprile 1973 non intendeva menomamente ledere la sua onorabilità e la sua riconosciuta competenza e capacità professionale e dirigenziale, rende noto di aver deciso la remissione della querela per diffamazione sporta contro il Presidente della predetta S.p.A. CAPO.

FRANCESCO CAPO

INCHIESTA SULLA DONNA E LA SOCIETÀ

Quando le ragazze abbassavano la testa

Una casalinga: "Meglio quando si usavano i ceffoni" - Limitazioni al lavoro femminile ai tempi delle "piccole italiane", all'insegna di "ordine, autorità, giustizia"

L'inchiesta sulla condizione delle donne in Italia continua. Le lettrici possono scrivere a «Stampa Sera», eventualmente esponendo i problemi sulla odierna situazione femminile su cui ritengano utile una discussione. Una redattrice è a disposizione ogni mattina (domenica escluso) nella sede di via Marenco 32, dalle 11 alle 12. Il numero di telefono è 65.68.

Trentasei anni fa: «*Gli Stati che vogliono eliminare una delle cause più notevoli di alterazione del [illegible] familiare e quindi di decadenza demografica, devono adottare una misura rivoluzionaria: riconosce il principio del divieto dell'istruzione media e superiore della donna e, quindi, modificare i programmi scolastici in modo da impartirle un'istruzione intesa a far di essa un'eccellente madre di famiglia e padrona di casa*».

«*La donna deve tornare sotto la sudditanza assoluta dell'uomo... sudditanza e quindi inferiorità spirituale, culturale ed economica*».

«*L'abolizione del lavoro femminile deve essere la risultante di due fattori convergenti: il divieto sancito dalla legge, la riprovazione dell'opinione pubblica*» (Loffredo - Politica della famiglia - Anno 1938).

* *

Così, la teoria fascista. La pratica: «*Nel 1926* — ricorda Frida Malan, assessore in Comune di Torino, membro del Consiglio nazionale donne italiane — *si esclusero le donne dai concorsi per cattedre di lettere e filosofia nelle scuole secondarie, proprio mentre nella nostra città la presenza femminile a Lettere era superiore al 50 per cento. Nel '38 un decreto stabilì che l'assunzione di personale femminile fosse limitata a un massimo del 10 per cento. Nel '29 un manovale guadagnava 80 lire la settimana, un'operaia addetta alle macchine 68*».

Erano gli anni in cui le «*piccole italiane*», all'insegna di «*ordine, autorità, giustizia*», imparavano ad «*obbedire perché dovete obbedire*». Ma le donne accettavano veramente senza reagire? «*L'atteggiamento non era passivo: 180 mila mondine parteciparono a un'agitazione nel '31. Lo stesso anno, le studentesse di Azione cattolica, nella notte successiva lo scioglimento dei loro circoli, sottrassero alla polizia i nomi degli aderenti e i verbali dell'attività. Prima ancora, 500 donne, partecipando alle riunioni per i consigli di fabbrica, avevano posto le basi per i fermenti antifascisti*».

Esistevano, ed erano in piena attività, associazioni femminili: «*L'Alleanza femminile italiana era nata nel '904, il Consiglio nazionale donne italiane l'anno precedente (ma dovette interrompere l'attività per disposto fascista), l'Unione cristiana delle giovani era sorta a Torino fin dal 1894*».

C'è un legame tra queste associazioni e i gruppi di liberazione della donna esistenti oggi? «*Diciamo che hanno preparato il terreno alle organizzazioni femministe. Ma nessuno lo ricorda più. Forse la colpa è anche nostra: di noi che abbiamo preferito continuare ad agire piuttosto che raccogliere, ricordare. Certo, spiace. Credo che guardarsi indietro ogni tanto sarebbe utile: se non altro, le giovani ora non si sentirebbero così isolate*».

Frida Malan è stata partigiana, da sempre milita all'interno di gruppi femminili. Qual è il suo giudizio sulla situazione, oggi? «*Adesso larga parte delle donne sembra pensare ad esigere di più, cercare. Ma che cosa, esattamente? Andare in giro e distribuire volantini pro-divorzio o battersi per il controllo delle nascite è gran cosa. Io penso, però, a quelle operaie che abbandonarono i figli soli di fronte alla Fiat Mirafiori per protestare contro la mancanza di asili, a quelle operaie di Borgo che per protesta si sedettero sulle rotaie ed ottennero così ciò che volevano*». Per Frida Malan oggi c'è meno coraggio, meno slancio. «*Ho paura di fronte a certi desideri di emancipazione che mi sembrano soltanto aspirazione a vivere meglio. Sono anche convinta che nessuna iniziativa sia valida senza la partecipazione attiva di uomini e donne, uguali nei diritti e nei doveri: l'obiettivo è una società migliore per tutti*».

L'assessore Frida Malan risponde per la nostra inchiesta

Cento al telefono

«*Sudditanza all'uomo, inferiorità spirituale, culturale ed economica*»: ideologia fascista. Gli anni del dopoguerra hanno assistito ad un lento evolversi del costume. Divorzio e controllo delle nascite costituiscono le ultime conquiste normative che hanno destato polemiche ancora roventi. Ma dire che le leggi (anche caute, anche imperfette) corrispondano ad una effettiva evoluzione delle consuetudini forse è utopia. Quanto dei pregiudizi fascisti è rimasto nelle coscienze? Se dalle conquiste «*sulla carta*» ci si sposta alla pratica quotidiana, quanto serenamente si può affermare che ogni motivo di «*sudditanza*» è stato eliminato o, almeno, sta per esserlo? E' la domanda che abbiamo rivolto a 100 donne di diversa estrazione sociale, scelte in 5 quartieri della città. Le risposte: 83 ritengono che «*qualcosa nel dopoguerra è cambiato in meglio*», 14 che «*la situazione generale è peggiorata*», 3 dicono di non saper rispondere. E' significativo, forse, sottolineare che nessuna delle intervistate ha giustificato storicamente il suo giudizio. Tutte hanno avanzato denunce, nessuna ha tentato un'analisi. La loro vita sembra veramente cominciare e finire fra le pareti domestiche. O, nei casi «*fortunati*», tra quelle di un ufficio.

* *

Perché migliore? Quando indulgono all'ottimismo, le donne parlano di «*conquiste economiche*», di «*maggiore autonomia dovuta al lavoro e allo studio*». Un ottimismo, comunque, il loro, non privo di riserve: «*Ho 51 anni e ho sempre lavorato: in casa mi sentivo come in prigione e poi i soldi non bastano mai. Certo, i salari per le donne una volta erano solo da fame. Si capisce, dicevano: tanto quella una famiglia mica la deve mantenere, ci pensa il marito. Secondo me non è mica giusto un discorso così, però si fa ancora*».

Alcune giustificano il loro ottimismo avanzando pretesti tecnologici: «*Gli elettrodomestici, la lavatrice, per esempio. Mia nonna, e anche mia mamma, me le ricordo ancora, facevano il bucato con la cenere e per due-tre giorni in casa c'era confusione*». Ma altre avanzano dubbi: «*E' vero che ho la lucidatrice. Però una volta la cera la passavo una volta al mese. Adesso che faccio meno fatica mi sento "obbligata" a darla una volta la settimana*».

Altre ancora pongono l'accento sulla necessità di infrastrutture: «*Io sono una delle fortunate che sono riuscita a "piazzare" i figli all'asilo. Altrimenti, pensi che festa: sono tre, a chi li davo? Sollevata di loro, sono "libera di lavorare". Certo, rispetto a mia madre sto meglio. Lei di figli ne ha fatti otto. Ma poteva lasciarli anche in cortile, o in strada: non c'erano pericoli. Degli asili si sentiva meno necessità. Adesso, una che non trova posto per i bambini ed è sola, deve restare a casa*».

* *

Perché peggiore? La contestazione ha le stesse radici: «Ci sono più soldi, ma il costo della vita e anche le esigenze sono aumentati. L'anno scorso, con la "busta" di mio marito, fino al 15 ci arrivavo. Adesso c'è sempre qualche debituccio da saldare». Oppure: «*Voglio dire che prima ci si accontentava di più. Anche i figli: non studiavano, non c'era la spesa dei libri. Sì, lo studio è una conquista. Però la paghiamo noi, in casa*». Oppure: «*A parole, tutta questa libertà pare una conquista, ma in realtà penso che la donna, e anche l'uomo, siano sempre più condizionati dalla fretta, dal ritmo della vita moderna*». E c'è, infine, una piccola percentuale di donne che considera peggiore la situazione per ragioni moralistiche: «*Mia figlia? Divertirsi e basta. Chissà come andrà a finire. Meglio ai miei tempi, quando si usavano i ceffoni: "Se ti va è così, altrimenti: fuori". E le ragazze abbassavano la testa*».

Eleonora Bertolotto
Luisella Re

Dopo il caso del procuratore generale Spagnuolo

La magistratura indaga su magistrati e polizia

Roma, 17 gennaio.

Sulle dichiarazioni attribuite dal «Mondo» al procuratore generale della Repubblica di Roma, Spagnuolo (e smentite dall'interessato), sono state aperte due inchieste: indagano il Consiglio superiore della magistratura e la procura della Repubblica. Le gravissime accuse contro polizia, magistrati e politici attribuite all'alto magistrato romano, malgrado le smentite e le controsmentite, hanno ormai aperto un nuovo scandalo nazionale.

Carmelo Spagnuolo avrebbe detto, secondo «Il Mondo» che alcuni uffici di polizia, come quello degli affari riservati, sono responsabili di fatti molto gravi; che alcuni magistrati romani, in servizio, avrebbero commesso precisi reati.

L'intervista del Mondo è stato l'ultimo terremoto che rischia di mettere definitivamente in crisi la giustizia romana, già turbata da mesi da denunce e scandali. «Quello che è certo — *scrive l'Avanti! di oggi, quotidiano socialista (il ministro della Giustizia è il socialista Zagari)* — è che dal gennaio 1972 è in corso una offensiva contro la procura generale, che le lettere anonime contro Spagnuolo sono pervenute a catena (tutte dimostratesi senza alcuna parvenza di attendibilità). Sembra vi sia qualcuno che abbia particolare interesse a far saltare l'alto magistrato dalla sua scomoda poltrona».

Il quotidiano socialista, che sembra appoggiare il procuratore generale Spagnuolo, chiede al Consiglio superiore della magistratura una inchiesta che partendo dalla vicenda Spagnuolo-«Mondo», «vada indietro nel tempo ad individuare le ragioni di fondo del contrasto che per un anno ha contraddistinto le azioni della procura e della procura generale del tribunale di Roma».

Di questo contrasto si è continuato a parlare anche quando è stato nominato, tre mesi fa, il nuovo procuratore Elio Siotto. Siotto ha l'ufficio al secondo piano di Palazzo di Giustizia, a due porte di distanza da quello di Spagnuolo, che è un gradino più alto nella gerarchia giudiziaria. Nelle dichiarazioni attribuite dal Mondo a Spagnuolo si sono precise notizie di reati commessi da magistrati e polizia, ma Siotto non ha neppure telefonato a Spagnuolo per chiedergli conferma o smentita, né Spagnuolo si è fatto vivo con lui.

Il dott. Siotto ha confermato ai giornalisti che ha letto l'intervista del Mondo e che ha aperto una inchiesta interna tra i suoi magistrati, accusati di aver manipolato alcune bobine di conversazioni di Frank Coppola con importanti personaggi politici.

Siotto ha poi smentito la credibilità di una parte delle dichiarazioni attribuite a Spagnuolo dal «Mondo», secondo le quali la Procura sarebbe riuscita a scoprire un ente pubblico nel quale c'era una centrale di ascolto collegata con la microspia [illegible] nella stanza del giudice istruttore Renato Squillante. «Lo smentisco — ha detto Siotto —. Fino ad oggi non abbiamo scoperto nulla del genere». Di questa smentita si è servito l'«Avanti!» per avanzare il dubbio che la clamorosa intervista non sia totalmente autentica.

a. r.

Il procuratore generale Spagnuolo, protagonista del «caso»

Domani al Carignano per i "Venerdì letterari,,

L'ex cappellano del 1943

Carlo Falconi, sacerdote divenuto laico, parla degli ultimi pontefici

Dopo la politica, l'economia mondiale, le rivoluzioni culturali, domani i Venerdì letterari toccano un altro degli argomenti più vivi e stimolanti nel mondo d'oggi: la religione, come ricerca, approfondimento critico. Il relatore di turno (al Carignano, ore 18) è Carlo Falconi, uno dei più acuti storici del cattolicesimo moderno. Giornalista e scrittore, Falconi (58 anni, di Cremona) è stato sacerdote, cappellano dei lavoratori italiani in Germania dal '43, ma nel dopoguerra, in seguito a una crisi di fede, è uscito dalla Chiesa.

Al cattolicesimo contemporaneo, Falconi ha dedicato negli ultimi vent'anni innumerevoli articoli e numerosi libri, dal «Perché del Concilio» (1962), al «Silenzio di Pio XII» (1965), dai «Papi del XX secolo» ('67) alla «Contestazione nella Chiesa» ('69) fino alla più recente «Ricattolizzazione».

La conferenza-dibattito di domani si svolgerà sul tema «Pio IX e Giovanni XXIII, due papi del "miracolo", i loro successori e la loro eredità». Acclamati ambedue al loro apparire, salutati con entusiasmo nel mondo per i primi atti del loro pontificato, il destino di questi due Papi, è stato poi dissimile. Papa Mastai, dopo i primi due anni, è stato uno dei pontefici più esecrati della storia e ha conosciuto eclissi e abbandoni. Il mito di Papa Giovanni, il «Papa buono», non accenna invece a offuscarsi, dieci anni dopo la morte, non solo nel mondo cattolico, ma anche fra gli spiriti laici. Quale eredità nella Chiesa hanno lasciato, tuttavia, ai loro successori, a Leone XIII e a Paolo VI?

p. pat.

I NUOVI DISCHI

Sul mercato italiano

Per voi giovani

Per chi ama il cinema

PAPILLON (musiche di Jerry Goldsmith, 33 giri, Pathè, 4100 lire)

E' proprio la colonna musicale del film interpretato da Steve McQueen e Dustin Hoffman. I brani appartengono all'accesa fantasia di Goldsmith che, anche in precedenza (sue sono le musiche di «Patton» per esempio) ha cercato di aderire al clima particolare della vicenda cinematografica.

Giudizio: ottimo.

PAPER MOON (dal film omonimo, autori diversi, 33 giri, Paramount, 4100 lire)

Chi ha assistito alle bizzarre avventure della piccola Ryan 'O Neal e del padre «vagabondo», vorrà certamente riascoltare le musiche che accompagnano il peregrinare della «coppia». Appartengono a diversi autori, primi fra tutti il prestigioso Paul Whiteman (It's only a paper moon). Inoltre l'intramontabile Georgia, on my mind, di Charmichael, Let's have another cup of coffee di Tommy Dorsey, Just one more chance, di Bing Crosby. Una piccola antologia di splendide canzoni, insomma.

Giudizio: eccellente.

L'inglese Elton John, sempre in testa alle classifiche

Per chi ama le balere

CASADEI e la sua orchestra (33 giri, Prod. Associati, 4100 lire)

Il «liscio» è di nuovo di moda. Ma prima ancora è tornata in voga la mazurka. Merito dell'orchestra Casadei che in questi ultimi anni ha riproposto, dapprima nell'ambito regionale, poi alla radio, alla tv e perciò ad un pubblico più vasto, il repertorio caro ai nostri padri e nonni. Il disco si intitola «La mazurka di periferia» e raccoglie dodici brani che possono divertire anche i giovani o comunque riescono a conciliare i gusti di due generazioni.

Giudizio: buono.

Per i teenagers

RINGO STARR (33 giri, Apple, lire 4000)

A chi non lo sa o non ha l'età per saperlo, diremo che Ringo Starr era l'ex batterista dei Beatles, quando il gruppo era ancora unito. Oggi ognuno dei quattro Beatles ha preso la sua strada e la sta percorrendo con successo. Rimasto a lungo nell'ombra, Ringo Starr si presenta oggi ai suoi ex ammiratori alla guida di un complesso nuovo. I brani piaceranno ai giovanissimi (o a chi ha di queste inclinazioni musicali). Per tale motivo, il disco si trova già ottimamente piazzato nelle classifiche inglesi.

Giudizio: ottimo.

Un «45 giri»?

E allora scegliamo Elton John, il musicista inglese che non pare tramontare mai. Dal suo precedente 33 giri (lo conoscete già, no? «Goodbye yellow brick road» *la Dim ha tratto due eccellenti canzoni. Riascoltatele:* «Saturday night's alright», «For fighting». *Formidabile!*

u. s.

CLASSICI

Signor Ciaikovski

P. CIAIKOVSKI - F. MENDELSSOHN: «Concerti per violino e orchestra», in re maggiore op. 35 e in mi minore op. 64. Violinista Nathan Milstein, direttore Claudio Abbado. Orchestra Filarmonica di Vienna (DGG).

Due capisaldi della letteratura concertistica in assoluto e violinistica in particolare, due interpreti fra i più celebrati del mondo: l'argomento è tale da bloccare ogni velleità critica anche al più arcigno e intransigente dei recensori. Resta un solo punto importante da verificare ovvero l'identità di intendimenti poetici, stilistici, espressivi fra due personalità — il solista e il direttore — certamente non disposte a capitolazioni. Ci è grato constatare come tale concordanza si realizzi in modo completo ed esemplare, sulla linea di una vena patetica e intimistica, alla luce di un romanticismo crepuscolare, intriso di struggente tenerissima malinconia. Mano leggera e assenza di concitate perorazioni in entrambi, insomma. Un modo intelligente e moderno di riproporre con rinnovato interesse due lavori che, per essere popolari, non è detto debbano cadere nei giri di una scontata e disadorna routine.

r. gu.

JAZZ "Roots,, dei Nucleus

Con flauto e bambù

Roots, dei «Nucleus» con Ian Carr (tromba), Brian Smith (tenore, soprano, flauto e bambù), Dave MacRae (tastiere), Jocelyn Pitchon (chitarra), Clive Tucker (batteria), Aureo De Souza (percussioni) e Joy Yates (canto). 33 giri, Vertigo (importazione) lire 4000.

I «Nucleus» producono dischi a getto continuo. Al recente long playing «Belladonna» aveva già fatto seguito un nuovo album cui subito si aggrega questo «Roots», inciso con la formazione che ascoltammo a settembre all'Alfieri.

Orchestra di studio più che da «show», i «Nucleus», organizzati dal barbuto trombettista Ian Carr, ci sembrano il complessino europeo più vicino, per interessi e «background», alle lodate formazioni d'Oltre Oceano. A completare l'opera, la cura e l'impegno dei musicisti per ottenere nuovi impasti sonori sono ogni volta premiati dai tecnici del «missaggio».

Dalla fusione di intenti nascono dischi come «Roots» che, oltre a testimoniare un ulteriore passo di Carr nel caos organizzato di Miles Davis, segnalano gli aspetti sempre meno «leggeri» della musica «pop» inglese. Un disco di accessibile ascolto: i solisti non svettano per particolari doti di estro o di inventiva ma si concentrano in un proficuo effetto corale a vantaggio della coerenza in un dialogo democratico.

f. mond.

I dischi più venduti

I "33 giri,,

1. **Il nostro caro angelo** di Lucio Battisti (N. 1)
2. **Frutta e verdura - Amanti di colore** Mina (P.D.U.)
3. **Storia di un impiegato** Fabrizio De Andrè (P.A.)
4. **Parsifal** I Pooh (CBS)
5. **Selling England bye the pounds** Genesis (Charisma)
6. **Ringo** Ringo Starr (Apple)
7. **Welcome** Santana (CBS)
8. **Pin ups** David Bowie (RCA)
9. **Ornella Vanoni e altre storie** di Ornella Vanoni (Ariston)
10. **Mi ti amo** Marcella (CBS)

I "45 giri,,

1. **E poi** Mina (PDU)
2. **La collina dei ciliegi** Lucio Battisti (N. 1)
3. **Infiniti noi** Pooh (CBS)
4. **E mi manchi tanto** Alunni del Sole (P.A.)
5. **Mi ti amo** Marcella (CBS)
6. **Anna da dimenticare** Nuovi Angeli (Polydor)
7. **Satisfaction** Tritons (International)
8. **Angie** Rolling Stones (Rolling Stones)
9. **He** Today people (Derby)
10. **Io e te per altri giorni** I Pooh (CBS-Mascheroni)

CERVINIA

Sono in funzione tutti gli impianti di risalita compreso il Furggen
Piste perfette
Forfait festivo pulmann + ski-pass giornaliero a lire 5.700

Per informazioni:
Cervino SpA
P.zza Bodoni, 3
Tel. 549.166

Per prenotazioni:
SAVET-NEVE
P.zza C. Felice, 85
Tel. 541.380

ATIV
C.so Siccardi, 6
Tel. 547.069

Le imprese annunciano "conguagli di notevole entità„

RISCALDAMENTO: prezzo triplicato temperatura minore, i soldi subito

Intanto il sindacato delle imprese annuncia che il servizio quest'anno terminerà il 3 marzo: c'è da sperare in una primavera anticipata - Sollecitato il pagamento anticipato delle rate

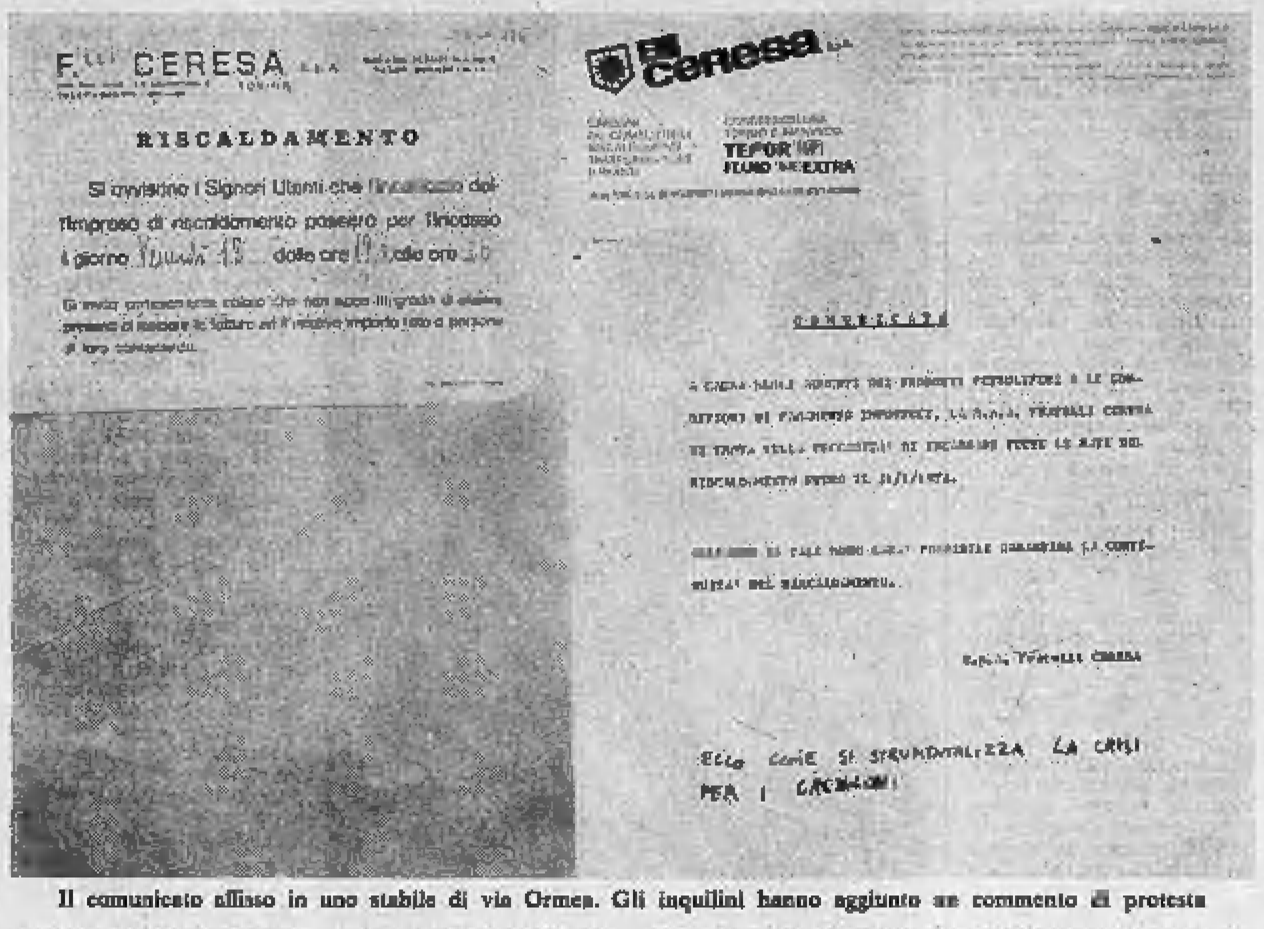
Sempre nuove (e amare) sorprese nel settore del riscaldamento. L'ultima «trovata» delle imprese è quella di affiggere un cartello nell'androne degli stabili e di mandare una lettera ai clienti, dove si preannuncia «una richiesta di conguaglio di notevole entità». In calce di questo [illegible], la «spettabile clientela» è pregata di pagare entro il 31 gennaio tutto quanto stabilito dal contratto (denunciato già come «superato») senza possibilità di ricorrere al pagamento rateale pattuito. Questo, si spiega, perché «le compagnie petrolifere esigono dai rivenditori l'esazione anticipata della merce venduta».

Il fermento tra gli utenti è grande: prefettura, sindacato inquilini, giornali sono tempestati di telefonate. Occorre pertanto una sollecita precisazione, data dalle stesse imprese di riscaldamento che, messe alle strette, hanno ammesso che «la richiesta di pagamento anticipato entro il 31 gennaio è una cortesia che chiediamo ai clienti ma non possiamo imporre questo sistema di pagamento, per quanto sia essenziale per noi in questo momento difficile».

Dice il rag. Tagliapietra, titolare di una delle più grosse imprese della città emittente di numerose lettere che «chiedono» il pagamento senza rate: «La situazione è drammatica. I nostri contratti sono stati firmati in agosto, quando il gasolio era a 24,50 lire. Al principio d'ottobre, il primo di una serie di aumenti paurosi: per quella volta ci si è limitati a passare a 28 lire. Alla fine del mese, nuovo rincaro: 33 lire. Il 23 novembre, un ritocco di 30 lire in una volta sola (63) e adesso ci è stato preannunciato un nuovo aumento di 20 lire. Come se non bastasse, le compagnie pretendono il pagamento anticipato e il rifornimento è esposto a tutti i ricatti. Subiamo le angherie delle compagnie che riforniscono quasi esclusivamente i loro concessionari e lasciano praticamente all'asciutto gli indipendenti come noi, abituati a scegliere una marca piuttosto che un'altra a seconda della convenienza. La nostra richiesta agli utenti di anticiparci tutti i soldi (in attesa di fare i conti per quanto ci dovranno ancora) nasce dalla necessità di avere fondi per potere accaparrarci sul mercato la materia prima».

Intanto, con un comunicato pubblicato martedì scorso dai giornali, il Sindacato Provinciale Prodotti Petroliferi (che riunisce appunto le imprese del settore) ha annunciato che gli associati «si trovano nella impossibilità di garantire un servizio di durata pari a quello delle passate stagioni, per cause che trascendono la loro possibilità e la loro volontà». «In conseguenza di ciò» *prosegue il comunicato* «per non gravare sull'economia delle famiglie con ulteriori aumenti oltre a quelli già applicati, si annuncia che il servizio di riscaldamento terminerà domenica 3 marzo 1974». *C'è quindi da augurarsi una primavera anticipata, perché le imprese considerano il termine del 3 marzo definitivo e si dicono impossibilitate a concedere proroghe.*

Pertanto, quando potremo fare un bilancio dell'inverno '73-'74 scopriremo che: 1) avremo pagato il riscaldamento a prezzo triplo rispetto all'anno scorso; 2) l'importo è stato versato in anticipo; 3) il servizio è terminato prima; 4) in cambio di tutto questo, la temperatura assicurata negli alloggi è stata minore.


F.lli CERESA s.p.a. TORINO

RISCALDAMENTO

Si avvisano i Signori Utenti che l'incaricato dell'impresa di riscaldamento passerà per l'incasso il giorno Venerdì 18 dalle ore 17 alle ore 20

Ceresa s.p.a.

TEPOR

FLUID EXTRA

COMUNICATO

A CAUSA DELLE RICHIESTE DEI PRODOTTI PETROLIFERI E LE CONDIZIONI DI PAGAMENTO IMPOSTECI, LA S.P.A. FRATELLI CERESA SI TROVA NELLA NECESSITÀ DI INCASSARE TUTTE LE RATE DEL RISCALDAMENTO ENTRO IL 31/1/1974.

SOLTANTO IN TALE MODO LA S.P.A. POTRÀ GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEL RISCALDAMENTO.

S.p.A. FRATELLI CERESA

ECCO COME SI STRUMENTALIZZA LA CRISI PER I [illegible]

Il comunicato affisso in uno stabile di via Ormea. Gli inquilini hanno aggiunto un commento di protesta

Stanotte alle 2,40 in corso Regina

Falso agente di polizia tenta una rapina bloccato dai pompieri

L'aggredito reagisce, si picchiano e finiscono nell'atrio della caserma - A mezzanotte un uomo rapinato di auto e cappotto

Spacciandosi per un agente di polizia, un giovane ha tentato di rapinare un passante questa notte in corso Regina Margherita. Gli ha chiesto i documenti, ma — alle proteste del malcapitato — si è arrabbiato, ha attaccato briga, lo ha picchiato ed ha finito per essere catturato dai vigili del fuoco.

L'aggressione è avvenuta in corso Regina Margherita verso le 2,40. Giuseppe Congiu, 40 anni, via Arduino, rincasava. «*Non c'era anima viva per strada* — dirà più tardi alla polizia — *camminavo frettolosamente, anche perché l'aria era gelida. All'improvviso, eccomi davanti uno che mi si rivolge con aria minacciosa. «Sono un agente di polizia* — dice lo sconosciuto — *e voglio vedere i tuoi documenti: dammi il portafogli*».

Giuseppe Congiu non ha intenzione di cedere al sopruso. Dice: «*Non ho fatto niente e non vedo perché dovrei darle il portafogli. Piuttosto lei, prima, mi dimostri di essere veramente un agente*». «*Non ho bisogno di dimostrare proprio nulla* — ribatte l'altro — *anche perché io ho la pistola e se non obbedisci, ti buco la pancia quando voglio. Stai attento*».

Giuseppe Congiu protesta vivacemente, tenta di tirar via, ma l'altro lo trattiene. Ne nasce una lite. «*Abbiamo cominciato a picchiarci* — racconta ora la vittima dell'aggressione — *e siamo rotolati sul marciapiede, finendo nell'atrio della caserma dei vigili del fuoco*». I pompieri di guardia intervengono stupiti: «*Che sta accadendo?*».

Appena Giuseppe Congiu riesce a spiegare di essere stato vittima di un tentativo di rapina, l'aggressore fugge. Viene bloccato dagli agenti di una «volante» che in quel momento passa per corso Regina Margherita. Accompagnato in questura, è identificato per Antonio Verdone, 19 anni, corso Novara 35. Viene arrestato per tentata rapina.

Antonio Verdone è stato portato in questura e arrestato

— Poco prima di mezzanotte, un uomo di 36 anni è stato rapinato del cappotto, del portafogli e dell'auto da uno sconosciuto che gli aveva chiesto un passaggio. E' accaduto alle 23,30. Pietro Sporgetti, 36 anni, via Foglizzo 38, rincasava: «*Ho incontrato un giovane, sui vent'anni, che mi ha fermato per chiedere un passaggio. L'ho fatto salire. Ma, dopo poche centinaia di metri, mi son sentito puntare un coltello al fianco*». «*E' una rapina, ferma l'auto e scendi*».

— Ancora nessun fermo per la rapina delle buste paga alla Pirelli di Settimo. I Carabinieri del Nucleo Investigativo però sembrano aver trovato una pista promettente. Il cap. Valentino Formato ha detto: «Lavoriamo proficuamente». E' ormai certo che dovevano esserci complici all'interno.

Per gli spastici una scuola professionale

Sarà inaugurata sabato in via Casana

Si inaugura dopodomani, in strada del Lionetto 15, la sede centrale del club «Giovani Spastici». Subito dopo, in via Casana 48, le autorità apriranno la nuova sede del laboratorio di legatoria.

«*E' una giornata molto importante per noi che da anni ci battiamo contro la emarginazione e l'abbandono in cui siamo tenuti*», dice il presidente del Club, Matteo Maselli.

Si calcola che a Torino gli spastici siano oltre 700: alcuni hanno potuto trovare un'attività lavorativa, ma per molti altri è ancora aperto il problema dell'inserimento nel mondo del lavoro. Da qui, in mancanza di interventi ufficiali, l'iniziativa di aprire la scuola professionale che è frequentata attualmente da una ventina di giovani. Nel laboratorio di via Casana, altri 23 giovani (dei quali 17 spastici) sono addetti all'attività di rilegatura dei libri. Tutti coloro che ne avessero bisogno, possono fare capo al laboratorio. «*L'unico modo di farci sentire come gli altri è appunto quello di inserirci in un lavoro e trovare la nostra indipendenza economica*», dice Maselli.

Lo sciopero riguarda i settori gomma, plastica, linoleum

Fermi trentamila chimici per il contratto nazionale

Assemblee oggi in tutte le fabbriche - Vallesusa e bancari: trattative per il rinnovo dei contratti integrativi

Giornata di «mobilitazione generale» oggi in tutti gli stabilimenti della gomma e della plastica: Sono 30.000 i lavoratori interessati alla vertenza per il rinnovo del contratto. In tutti gli stabilimenti sono in programma assemblee in cui verranno trattati non soltanto i problemi connessi alla propria fabbrica, ma a tutta la zona.

Le prime iniziative si sono già avute ieri. Hanno scioperato per un'ora e mezzo i dipendenti della Pirelli di Settimo, della Michelin Dora e Michelin Stura, della Ages di Santena; per due ore i dipendenti della Stars di Villastellone. Si sono fermati per tre ore gli operai della Cigala e Bertinetti, la ditta che produce tra l'altro imbarcazioni in plastica.

Olivetti: stamane, presso la Camera del lavoro di Torino, si è riunito il Coordinamento nazionale Olivetti per l'avvio della vertenza che interessa 32 mila lavoratori.

Indesit: alla Camera del lavoro di Pinerolo stamane i consigli generali di tutti gli stabilimenti hanno fatto il punto sulla vertenza in corso e che interessa 8 mila dipendenti.

Pininfarina: ieri all'Unione industriale si è avuto per i 2300 dipendenti il primo incontro che però non è stato ritenuto soddisfacente. Si sono riuniti stamane il Consiglio di fabbrica e le assemblee dei dipendenti per decidere quali azioni intraprendere.

Carrozzeria Bertone: gli operai si sono fermati ieri per un'ora. Altre fermate delle maestranze si sono avute alla Magic-Chef, alla Morando e Di Palo, alla Sail, alla Emanuel Presse, alla Biglia, alla Sacoc, alla Graziano, alla Cema, alla Simit, all'Impes, alla Salvitori ed alla Gioberti.

Cartotecnici: sciopero oggi di tre ore per i 400 dipendenti della Monoservizio.

Bancari: sono in via di definizione i contratti integrativi. Hanno scioperato ieri i dipendenti della sede centrale della Cassa di Risparmio. Sono aperte vertenze anche con il Banco di Napoli e il Monte dei Paschi di Siena.

Vallesusa: cominciano lunedì le trattative per il rinnovo del contratto dei [illegible] dipendenti. I consigli di fabbrica si sono riuniti ieri per discutere anche altri argomenti: aumento dei prezzi; prospettive per l'occupazione; concentrazione industriale; programma di riassetto delle aziende; atteggiamento del governo che non dimostra di voler attuare una politica di riforma e conseguenze che il nuovo sistema fiscale avrà sui salari.

Tea e Mantelli: sono due stabilimenti di stampaggio che danno lavoro rispettivamente a 130 e 50 dipendenti. E' aperta una vertenza per il contratto integrativo. Stamane i lavoratori sono sfilati in corteo in via Filadelfia, corso Siracusa e corso Orbassano.

Incontro Comune-sindacati: si è svolto stamane alle 11 un incontro tra rappresentanti sindacali delle tre confederazioni provinciali Cgil, Cisl e Uil, il sindaco Picco e numerosi assessori. E' stato riesaminato il programma di trattativa relativo ai principali problemi della città: occupazione, trasporti, piano dei servizi, prezzi, centro di vendita, unificazione del servizio di raccolta rifiuti.

Il maggiore Danese promosso colonnello

Il maggiore Giuseppe Danese dei carabinieri è stato promosso tenente colonnello. Il colonnello Danese mantiene, anche con la nuova promozione, l'incarico di comandante del Nucleo di polizia giudiziaria di Torino con sede in corso Umbria.

VIA REVELLO

La donna si è uccisa per la morte del figlio

I risultati della perizia necroscopica hanno confermato la prima ipotesi formulata dagli inquirenti sulla tragedia di via Revello 47. La farmacista Maria Grazia Noci, 52 anni, si è suicidata quando ha trovato morto il figlio a cui aveva dedicato tutta sé stessa. Roberto Noci, 28 anni, soffriva da tempo di malattie tubercolari. La sua vita trascorreva fra il letto e l'ospedale.

«Era ridotto uno straccio — racconta un vicino — l'ultima volta che l'ho visto era magrissimo e pallido come un morto. Camminava appoggiandosi alla madre e aveva tutto il corpo scosso da un tremito continuo». Leggeva molto: libri di filosofia e di politica, ascoltando dischi di Chopin e Beethoven. Una vita che inesorabilmente si spegneva. Maria Grazia Noci dedicava ogni sua forza al figlio ammalato.

Lunedì mattina ha trovato Roberto morto nel letto. Ha scritto una lettera all'avvocato per spiegare il suo gesto, si è avvelenata con i barbiturici. A medicina legale è stato accertato che il ragazzo è morto alcune ore prima della madre per affezione polmonare, nello stomaco della donna c'erano ancora molte tracce di barbiturici.

echi di cronaca

SIST - Nuovi corsi
Subito: Stenografia, Dattilografia, Paghe. Altri corsi: Contabili e Contabilità Aziendale. SIST, via Po 2, telef. 547.573, 541.421.

Centro droga
Un apposito concorso a chi vuol «uscire» dal problema «droga». Sempre aperto. Tel. 873.270 - 873.271.

Riforma tributaria
Corsi serali. Docenti dottori commercialisti. [illegible], tel. 540.244, 546.006, 369.441.

Materassi - Salotti - Mobili ditta Superflex offre
Acquistando due materassi a molle da L. 14.000 cadauno in omaggio due cuscini. [illegible] Via Garizio 24 (piazza Rivoli), telefoni 750.313 - 750.231.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
In 30 minuti i migliori tecnici [illegible]

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
[illegible] Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Sofferenti di:
ARTROSI?
REUMATISMI?
OBESITA'?
CELLULITE?
LOMBAGGINE?
SCIATICA?
Perché soffrire?
Da oggi potete curarvi
A CASA VOSTRA
con la
Para - Fangoterapia
Per informazioni
tel. 683.297 TORINO

Identificato il giovane che accoltellò l'amico

A Venaria - Ha tredici anni, il ferito morente alle Molinette

Un ragazzo di 15 anni è stato accoltellato da un amico, a Venaria martedì pomeriggio ed è ricoverato alle Molinette in fin di vita. Si chiama Giuseppe Canitella, abita a Venaria, alle case Snia 23.

Dei ragazzi, testimoni della lite, hanno raccontato: «*Era una prova di coraggio fra Giuseppe e un altro. A un certo punto li abbiamo visti accapigliarsi e poi Giuseppe è caduto a terra*».

Dopo pazienti indagini il nucleo operativo dei carabinieri di Venaria l'ha identificato questa mattina: è Michele Ferro di 13 anni, abitante a Torino in via delle Primule 8. Il ragazzo è stato fermato nella trattoria che il padre gestisce a Venaria.

Ai carabinieri ha detto: «*Giuseppe è un amico. Stavamo giocando e lui intendeva dimostrare che era più forte di me. Abbiamo litigato, l'ho visto tirare fuori un coltello. Ci siamo accapigliati. Non so cosa possa essere successo*».

Giuseppe Canitella ha ricevuto una coltellata al torace ed è stramazzato a terra. Soccorso da alcuni passanti, è stato portato prima all'ospedale di Venaria e successivamente alle Molinette.

In Val Susa nel 1973 12 mila multe sulla strada

Gli automobilisti che percorrono la Valle di Susa sulle statali 24 del Monginevro e 25 del Moncenisio sono stati particolarmente indisciplinati nel 1973. Infatti, la polizia stradale ha elevato ben 6.400 contravvenzioni per un importo complessivo di 11 milioni di lire; i carabinieri ne hanno elevate 5.364 per 7.600.000 lire.

Gli incidenti sulle strade della Val di Susa sono stati oltre 450, con una trentina di morti e 400 feriti.

Grugliasco: le pensioni non ancora pagate

Una cinquantina di pensionati di Grugliasco si sono recati ieri e di nuovo oggi in banca per ritirare le pensioni.

«Speravamo nell'aumento del 0,80 per cento annunciato per lo scatto della scala mobile — ci hanno telefonato — Invece, non abbiamo neppure trovato la pensione e gli impiegati non hanno saputo dirci se e quando arriveranno quei pochi soldi».

Purtroppo, quella del cronico ritardo è una storia ormai consueta, ma la cosa assume ora un particolare sapore di «beffa» dopo la promessa di un piccolo adeguamento dei minimi.

All'Inps ci è stato spiegato che il motivo del ritardo è dovuto a un sovraccarico di lavoro del centro elettronico di Roma.

LA DITTA MASBEL
CORSO VERCELLI 96 - TELEF. 284.410
PER RINNOVO LOCALI VENDE
TUTTA LA MERCE CON
FORTI RIBASSI
ABITI UOMO BAMBINO
GIACCHE UOMO BAMBINO
PANTALONI UOMO DONNA
PALETO' UOMO + DONNA
GIACCONI UOMO + DONNA
TAILLEUR

Saint Vincent
«La [illegible] delle Alpi»
Venerdì 18 gennaio, alle ore 20,30, nel
SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE
GRAN GALA DELLA NEVE
A TUTTE LE SIGNORE [illegible] OFFERTA UNA [illegible] D'ORO
UNA FORD CAPRI 1600 - UN GIACCONE DI [illegible]
Un televisore e [illegible] d'oro [illegible] in palio nella
GARA DI CHEMIN DE FER
Telefono: Saint-Vincent [illegible] - Torino [illegible] - Milano [illegible]

COMPRO
per contanti
appartamenti in Torino
purché liberi e esentasse
Telef. 548.123
COM-FAI - Via Guarini 4 - Torino

ottica
occhiali montanaro
il meglio per vedere meglio
via cibrario 36
tel. 48.65.65
torino

La Manifattura tabacchi ha fatto 15 giorni di "ponte,,

Sigarette, ci sono di nuovo difficoltà per i rifornimenti

Consegnate questa settimana

	REGIO PARCO	MONCALIERI
Zenit	—	—
President	—	—
Lido	—	—
Gala	—	—
Bis	—	1 Kg
Linda	—	—
Colombo	2 Kg	—
Stop	—	3 Kg
Stop Filtro	—	10 Kg
Diana	2 Kg	—
Muratti	a volontà	—
MS	15 Kg	15 Kg
Pack	—	—

Per due settimane a Regio Parco sono mancate anche le Nazionali.

Prossima settimana

	REGIO PARCO	MONCALIERI
Zenit, President, Lido, Gala, Bis, Pack, Colombo	—	—
Stop	—	1 Kg
Stop Filtro	—	—
Diana	—	10 Kg
MS	20 Kg	—
Marlboro	—	a volontà

Diventa sempre più difficile trovare sigarette nelle tabaccherie: mancano di nuovo sia le marche nazionali che quelle estere. Il Monopolio ha due magazzini, quello del Regio Parco e quello di Moncalieri. Servono rispettivamente la zona nord e la zona sud della città con limite a corso Vittorio Emanuele II. Nella tabella diamo l'elenco delle consegne della settimana scorsa e di quelle annunciate per la prossima.

Risulta subito evidente che anche nei prossimi giorni i fumatori si troveranno in difficoltà. « E' un anno che andiamo male — dice *un tabaccaio di piazza Emanuele Filiberto* — ma adesso la situazione si sta facendo veramente critica. La manifattura è in crisi dal 15 dicembre. Hanno fatto 15 giorni di "ponte" durante le feste: consegnavano già un quantitativo inferiore alle necessità prime, ora sono addirittura sparite dalla circolazione determinate marche. E' il caso delle sigarette mentolate, sia italiane che estere ».

Una tabaccheria media per soddisfare le esigenze del pubblico necessita di circa 50 chili di MS (il tabacco più venduto in Italia) alla settimana per un incasso che si aggira sul milione e mezzo. « L'anno scorso — *continua* — ne abbiamo ricevuto circa 30 chili alla settimana, in quest'inizio del 1974 siamo scesi a 10 chili. E' chiaro però che non si vive soltanto sulle MS. L'esigenza sarebbe di 120-130 chili di tabacchi vari alla settimana. Capita però che, mancando le marche più richieste, noi dobbiamo integrarle con quello che si trova, per cui il cliente è costretto a cambiare spesso prodotto ed a fumare quello che capita. In genere sono marche estere. C'è un boom ad esempio delle Marlboro e delle Muratti. L'unico fatto positivo è che la gente, dato il prezzo, le compera sempre meno dal contrabbandiere che ormai le vende a circa 400 lire il pacchetto, e viene da noi ».

In una tabaccheria di Porta Palazzo infatti prima c'era richiesta di 1 chilo di Marlboro alla settimana, ora se ne vendono circa 12 chili.

« Il torinese però — *continua il tabaccaio* — è disposto a spendere sulle 300-350 lire per pacchetto, non di più. Oltre alle MS, le marche preferite sono le Colombo, le Stop, le Gala e così via. Non chiede più le Nazionali, ma se guardiamo le tabelle delle consegne si vede subito che non è e non sarà accontentato. Si arriva poi all'assurdo che un magazzino, della stessa marca ne abbia una certa quantità, mentre l'altro ne è completamente privo. Regio Parco ad esempio è un mese che non ha Stop. Moncalieri ne ha dati invece 13 chili (tra filtro e senza) la scorsa settimana, mentre ne consegnerà 1 chilo la prossima. Così per comperare quelle poche che ci sono, gli abitanti della barriera di Milano dovranno per forza attraversare la barriera fatidica del corso Vittorio ».

Il sale, infine. Continua il tabaccaio: « E' ormai un discorso vecchio, fatto e rifatto tante volte. Appena arriva il camion, non ce n'è già più. In compenso i rifornitori privati non ce lo fanno mai mancare, ma sentite i prezzi: 300 lire per 400 grammi di sale grosso, altre 100 lire per 150 di fine. Le confezioni in astuccio rigido da mettere a tavola costano ancora di più. "Regio Parco" e "Moncalieri" ne danno rispettivamente 20 chili di fine e 40 di scelto e 30 chili di fine e 20 di scelto ».

Sciopero bianco all'ex Peano di Rivoli

Sciopero bianco ad oltranza all'Istituto tecnico industriale di Rivoli. Lo hanno deciso 800 studenti dell'ex Peano (600 ospiti del vecchio seminario e 200 della succursale di Grugliasco) dopo una animata assemblea che si è svolta ieri nella sede dell'istituto. La grande maggioranza dei professori si è dichiarata solidale con gli studenti annunciando che nel primo quadrimestre non verranno date insufficienze e il blocco degli scrutini.

IL GIUDICE PONZO

Visita medica confermata per la giovane rapinatrice

Grazia Sorrentino, diciassette anni, giovedì scorso aveva rifiutato di spogliarsi

La visita medica alla diciassettenne Grazia Sorrentino, rinchiusa alle « Nuove » perché accusata di concorso in rapina ai danni di un ingegnere, sarà effettuata. Così ha ordinato il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale minorile dott. Giovanni Modesto Ponzo. Non sappiamo ancora quali saranno le reazioni della ragazza che, giovedì scorso si è rifiutata di spogliarsi alla presenza del magistrato e che aveva dato in escandescenze tanto da indurre il giudice di sorveglianza dott. Massimo Macchia a sospendere il provvedimento.

E se la Sorrentino si rifiutasse ancora di mostrarsi al procuratore, che cosa accadrà? La costringeranno con un'azione coattiva? Non crediamo che la legge autorizzi tanto. La disposizione sulla visita medica ai minori, già oggetto di discussioni e di polemiche al tempo del caso « Zanzara » è contenuta nel foglio di « statistica » che il giudice compila per la sezione amministrativa del ministero di Grazia e Giustizia. Sul modulo è scritto che il minore deve essere sottoposto a visita psicologica e medica al fine di accertare l'anamnesi e la sua maturità, da un medico *« con il concorso del magistrato »*. La frase si presta a varie interpretazioni poiché concorso non significa *« alla presenza »*.

La Procura della Repubblica di Torino alla quale capitano sovente casi di minorenni implicati in procedimenti penali in cui vi sono imputati che hanno superato i 18 anni, e quindi di competenza del tribunale normale, dal tempo della « Zanzara » ha sospeso questo tipo di visite mediche perché ritenute inutili, controverse e pure formalità amministrative. Si limita a ordinare una perizia specifica, a norma di legge nei casi in cui il minore incriminato manifesti segni di immaturità.

Il dott. Ponzo è di parere contrario ed ha annunciato che intende ripetere l'esperimento. Questa volta però ha dato avviso al difensore avv. Aldo Perla il quale potrebbe intervenire con un consulente di parte.

Le polemiche a Susa sul piano regolatore

La [illegible] di adottare il piano regolatore e la scelta degli estensori del documento [illegible] vivaci polemiche a Susa tra i partiti politici. Nelle scorse settimane, il Consiglio comunale ritirò la variante al piano di fabbricazione dopo che questa non era stata approvata dalla Regione. I consiglieri decisero allora di adottare il piano regolatore e si sono riuniti per la complessa e lunga nomina degli architetti.

La seduta è stata piuttosto burrascosa, tanto che i rappresentanti del pci hanno abbandonato l'aula in segno di protesta visto che, secondo loro, la giunta non intendeva votare l'argomento all'ordine del giorno. Il rappresentante liberale Marchini ha fatto presente la necessità di scindere i problemi in discussione per esaminarli singolarmente.

Il sindaco, cav. Sicheri, dopo l'uscita dall'aula dei comunisti, sospendeva la seduta e la rinviava a nuova data. Per appianare i contrasti vi sarà un incontro con i capigruppo consiliari. Il pci ha dichiarato che è dal 3 dicembre che si attende di votare il piano regolatore e che se si ritarda ancora, prendono il via speculazioni inammissibili a Susa, una città che invece ha bisogno d'un assetto urbanistico efficiente.

Sei imputati in assise per tentato omicidio

Sparatoria in un "night,, omertà anche al processo

Sul banco degli accusati anche il ferito: si rifiuta di riconoscere chi gli ha sparato

Un regolamento di conti di cui è praticamente impossibile scoprire i veri motivi è stato rievocato stamane davanti alla Corte d'assise. Inutilmente il presidente dott. Leone Luzzatti ha interrogato a fondo gli imputati. L'omertà che regna fra di loro ha impedito che la verità venisse a galla. Sul banco degli accusati: Roberto Bongiorno, 24 anni, nato a Palermo, accusato di tentato omicidio per avere sparato due colpi di pistola nel night «La Tavernetta», ferendo al braccio sinistro e alla coscia destra Riccardo Rosolia, nato a Catania 22 anni or sono.

A sua volta quest'ultimo deve rispondere di avere reso false dichiarazioni alla polizia dicendo di non sapere chi gli avesse sparato e per quale motivo, aiutando il Bongiorno ad eludere le investigazioni della squadra mobile. Terzo imputato è Mario Lazzarin, 38 anni, direttore del locale; avrebbe aiutato pure lui il Bongiorno ad eludere le ricerche della polizia sostenendo che nel night non era accaduto nulla.

E poiché nessuno degli imputati sapeva niente, è stato lo stesso presidente a rievocare i fatti. Alle 5,20 del 3 dicembre 1972 veniva ricoverato al Maria Adelaide il Rosolia colpito da due proiettili di pistola. Giudicato guaribile in 20 giorni, raccontò che, mentre si trovava nel suo locale, era stato ferito da uno sconosciuto che aveva dato in escandescenze come se fosse stato preso da improvvisa pazzia.

Riccardo Rosolia, Roberto Bongiorno ed il direttore della «Tavernetta», Mario Lazzarin

La polizia venne a conoscenza dell'episodio soltanto attraverso il referto medico perché nessuno si era preoccupato di telefonarle. In seguito alle indagini fu scoperto che quella notte era entrato nel locale un gruppo di siciliani al quale si era poi aggiunto il Rosolia accompagnato da un amico. C'era stato un breve conciliabolo, poi erano tornati ai tavolini e subito uno dei presenti aveva aperto il fuoco contro il Rosolia. Dopo di che erano fuggiti tutti, lasciando solo il ferito. Fu rintracciata una parte dei presenti e i sospetti caddero sul Bongiorno il quale aveva sulla mano destra una pizzicatura lasciata dal canello di una pistola automatica. Fu arrestato e rinviato a giudizio.

Oggi tutti gli imputati, difesi dagli avv. Carlo Altara, Armando De Marchi, Liliana Longhetto e Marco Gillo, hanno respinto ogni addebito. In particolare il Bongiorno ha dichiarato: *« Non posso essere stato io a sparare perché l'episodio è accaduto dopo le due, mentre io ho abbandonato il locale prima dell'una e sono subito andato a casa a dormire ».*

Corteggiatore respinto minaccia di morte una sposa di Settimo

In corso Peschiera: un uomo fermato reagisce e finisce in carcere

Una giovane sposa di Settimo è stata minacciata di morte stamane da due giovani armati. Si chiama Oriana Comparotto, ha 23 anni, ed abita in via IV Novembre 12.

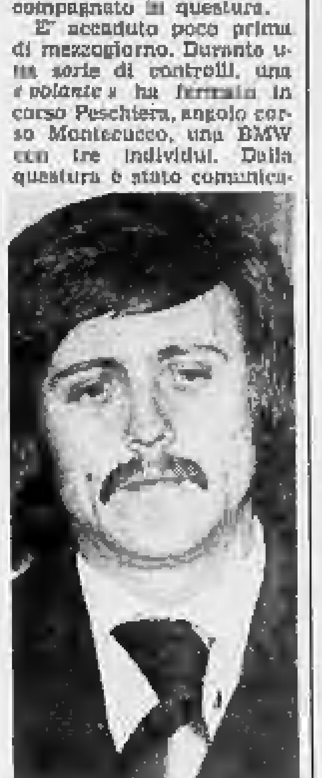
Verso le 9,30 era a casa della madre, Fernanda Monesi, 50 anni, via Sondrio 7. La donna ha sentito suonare il campanello. Ha aperto la porta e due individui armati di pistola ed incappucciati le hanno detto: *« Adesso sappiamo dov'è tuo figlio. Lo ammazzeremo come ammazzeremo te »*. Poi se ne sono andati.

Oriana Monesi è sposata da 5 anni ed ha un bambino di 4. La minaccia l'ha terrorizzata ed ha raccontato alla madre che da tempo un uomo la importunava per strada, facendole continue proposte: *« Lascia tuo marito, vieni a stare con me »*.

La donna però non ne ha mai parlato in casa, sperando che la persecuzione finisse. Stamane improvvisamente la minaccia dei due uomini armati. La madre l'ha convinta a denunciare il fatto ai carabinieri.

— Un uomo è stato arrestato stamane dalla polizia: a un brigadiere che gli ordinava di seguirlo in questura (doveva scontare due giorni di carcerazione) ha rivolto minacce. *« Ha anche fatto l'atto di estrarre la rivoltella* — sostiene il sottufficiale — *e per fortuna è stato bloccato in tempo »*. Il giovane è stato accompagnato in questura.

E' accaduto poco prima di mezzogiorno. Durante una serie di controlli, una « volante » ha fermato in corso Peschiera, angolo corso Montecucco, una BMW con tre individui. Dalla questura è stato comunicato che uno dei tre, Virginio Brusson, 35 anni, di Bologna, residente a Rivoli, doveva scontare due giorni di carcere. Il sottufficiale comandante dell'equipaggio ha ordinato quindi al Brusson di seguirlo in via Grattoni. Il giovane si è ribellato: *« Non vengo »*. Ma, poiché il brigadiere insisteva, lo ha minacciato e ha infilato una mano nella giacca, come se volesse estrarre un'arma. E' stato immobilizzato e condotto in questura in stato d'arresto.



Virginio Brusson, 35 anni

temperatura di oggi

massima	+3,2
minima	+0,3
media	+1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1020 mb; temp. +0,2; umidità 100%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +3,3; minima +0,2; media +2. Previsioni: cielo in prevalenza poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità; venti deboli in pianura, forti in montagna; visibilità buona, ridotta in mattinata per banchi di nebbia; temper. in diminuzione.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Antonio abate (protettore degli animali, patrono di Racconigi e di Borgolaro). S. Genolfo vescovo. S. Volusiano vescovo. S. Leonella.

Oggi giovedì 17 gennaio: il Sole è sorto alle 8,02 e tramonta alle 17,18. Secondo giorno dopo l'ultimo quarto.

Manifestazioni

La musica nell'Urss — Oggi, ore 18, al Conservatorio, il prof. Elio Battaglia, che ha insegnato per due mesi e mezzo nel Conservatorio di Kiev, parlerà sulle sue esperienze musicali nell'Urss.

Vigili Urbani — Domani alle 10, nel Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali (c. Sicilia 12), presente il Sindaco avrà luogo la cerimonia della promessa solenne degli allievi vigili e la premiazione dei vigili collocati a riposo negli anni '72-'73.

Unione Culturale — Domani sera alle 21, via Cernaia 4, in occasione della pubblicazione dei volumi « La Fiat degli Anni Settanta » di Lucio Libertini e « Automobile: crescita zero » di Renzo Gianotti avrà luogo un dibattito sul tema « L'industria dell'auto tra crisi e sviluppo ».

Pro natura Torino — Sabato alle 15 presso la Galleria d'Arte Moderna c.so G. Ferraris 30, si terrà un convegno sul tema « Per una corretta gestione del territorio: il problema della collina torinese ».

Movimento federalista europeo — Domani sera alle 21, via Bligny 5, il dott. Andrea Chiti-Batelli terrà una conferenza sul tema « A che punto è la conferenza per la sicurezza europea ».

Provincia di Torino — Assessorato allo sviluppo economico sociale lavoro e trasporti. Convegno a Palazzo Madama, con inizio alle ore 10, sul tema «La riforma della casa».

Marionette Gianduja — La compagnia di Luigi Lupi presenta da oggi pomeriggio, nel teatro di via S. Teresa 5, spettacolo «Cappuccetto rosso '74». Le recite proseguiranno ogni giovedì, sabato e domenica alle ore 16. La compagnia sta preparando il successivo spettacolo « Gianduja dalla Luna alla Terra », che dovrebbe portare le marionette nel mondo della fantascienza.

Pedalate in libertà

Domenica prossima, con partenza alle ore 10 da piazza Statuto angolo corso Siccardi, si svolgerà la V prova della manifestazione cicloturistica a premi « Pedalate in libertà » aperta a tutti gli appassionati della bicicletta senza distinzione di età e sesso.

La passeggiata ciclistica si svolgerà sul seguente percorso: Piazza Statuto - Corso Principe Oddone - Via Stradella - Largo E. Giachino (Cinema Apollo) - Via Foligno - Via Borgaro - Corso Svizzera - Corso Appio Claudio (Pellerina) - Via Pietro Cossa - Piazza Massaua - Corso Francia - Piazza Statuto.

Sempre domenica, con inizio alle ore 14,30 da Corso Nazioni Unite, si svolgerà la gara ciclocampestre per Amatori UNLAC organizzata dalla locale Società sportiva Marinotto. Tra i premi di rappresentanza figura la coppa Comune di Ciriè.

Sauze d'Oulx

L'azienda di soggiorno di Sauze d'Oulx ha preparato una serie di manifestazioni culturali dedicate agli ospiti del centro invernale. Il calendario prevede, per la prima manifestazione, una serie di incontri « confidenziali » con personaggi dell'arte, del giornalismo e della letteratura; la seconda parte una serie di concerti.

Le « confidenze del sabato sera » si svolgeranno all'hotel Holiday e inizieranno sabato prossimo, 19 gennaio, con Franco Nuti, che parlerà sulla vita di un'attrice; per sabato 2 febbraio è in programma una dissertazione del giornalista e scrittore Giovanni Arpino; sabato 16 febbraio parlerà la scrittrice Natalia Aspesi; sabato 2 marzo, padre Nazareno Fabretti intratterrà l'uditorio sui problemi del nostro tempo.

Le manifestazioni musicali si articoleranno in tre concerti, in programma, a settimane alterne, alle 21 del sabato, con il seguente calendario: 26 gennaio, accademia del flauto dolce; 9 febbraio, musiche spirituali; 23 febbraio, sinfonie per pianoforte. I concerti si terranno nella chiesa parrocchiale.

Treni per sciatori

La Direzione Compartimentale delle F.S. comunica che per domenica è stato istituito un servizio straordinario per favorire il rientro degli sciatori dalla Valle d'Aosta. Tale servizio Aosta-Torino P. Nuova verrà effettuato con due automotrici ed avrà il seguente orario: Aosta p. 19,54; Torino Dora a. 21,48; Torino P. Susa a. 21,52; Torino P. N. a. 22,00.

La stessa Direzione Compartimentale comunica inoltre che in conseguenza del prevedibile maggior afflusso viaggiatori verso la Valle di Susa e per il ritorno sono stati istituiti treni straordinari a decorrere dal 20 gennaio e per tutti i giorni festivi fino al 24 febbraio p.v. Tali treni osserveranno il seguente orario:

Andata: Torino P.N. p. 7,10; Bussoleno p. 8,08; Chiomonte a. 8,26; Oulx C.O.S. a. 8,48; Beaulard a. 8,55; Bardonecchia a. 9,00.

Ritorno: Bardonecchia p. 17,20; Beaulard p. 17,27; Oulx C.C.S. p. 17,33; Chiomonte p. 17,47; Bussoleno p. 18,02; Torino P. Nuova a. 18,43 p. 18,55; Asti a. 19,20; Alessandria a. 19,50.

Nel viaggio di ritorno, pertanto, verrà disimpegnato un servizio diretto da Bardonecchia ad Alessandria.

Telefoni utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 555.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 510.504; Polizia stradale 555.555.

Gas, guasti o fughe: 553.324.

Acquedotto municipale, servizio di guardia: 203.377, 200.576, 200.570.

Enel, segnalazione guasti: telefono 23.93.

Azienda elettrica municipale, telefono per guasti: 741.420, 741.970.

Un esempio in Torino
La C.I.R.T.
CONFEZIONISTI ITALIANI RIUNITI - TORINO
con sede in Via Mercantini ang. Via Giannone
a partire dal 14 - 1 - 74
per combattere il dilagare di vendite e di liquidazioni fallimentari
VENDE
direttamente a voi consumatori senza alcun intermediario a
PREZZI DI FABBRICAZIONE

UOMO	DONNA	BAMBINO
Cappotti	Soprabiti	Pantaloni
Soprabiti	Cappotti	Montgomeri
Impermeabili	Tailleur	Soprabiti
Giubbotti	Gonne	Impermeabili
Giacche	Pantaloni	Mantelle
Pantaloni	Maglie	Giubbini
Abiti	Impermeabili	Camicette

Si intende la propria produzione anno 73 - 74
Non avrete problemi di taglie
si confezionano anche capi su misura
C. I. R. T. VIA MERCANTINI 6
a pochi passi da Piazza Solferino

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
VERA LIQUIDAZIONE TRADIZIONALE
DI CAPI CONFEZIONATI
GARANTITI CON PELLI SELEZIONATE
TORINO, via S. Francesco da Paola 18, tel. 535.829
TORINO, corso Vitt. Emanuele 10, tel. 651.173
VERCELLI, via Cavour 3, tel. 28.80

ENTE PRIVATO ACQUISTA STABILE
di civile abitazione in Torino, buona costruzione, meglio se recente, reddito adeguato, esborso attorno a 1.000.000.000. Massima serietà, riservatezza e celerità. Contattare:
STUDIO IMMOBILIARE Dr. R. FURBATTO
TORINO - Piazza Lagrange, 1 - Tel. 544.560

NEW Style
confezioni abbigliamento
Saldi di fine stagione
a prezzi eccezionali
NEW STYLE - v. Viotti ang. v. Bertola, tel. 530.296

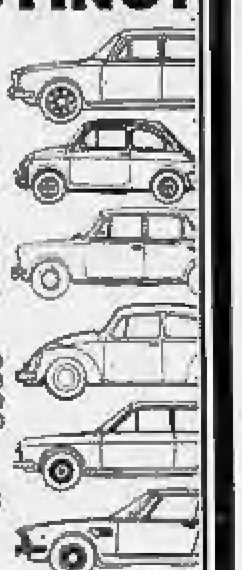
DATA LA PARTICOLARITA' DELLA SEGUENTE OFFERTA
ED A EVITARE SPECULAZIONI SONO TEMPORANEAMENTE SOSPESE
LE VENDITE AI COMMERCIANTI
AUTOMOBILI OCCASIONI
CON
RISPARMIO DAL 30 AL 70%
SUL PREZZO DI LISTINO!
DISPONIBILITÀ E PREZZI:

500 L	850	126	127
'69 - L. 340.000	'67 - L. 320.000	'72 - L. 700.000	'71 - L. 820.000
'70 - L. 390.000	'68 - L. 350.000	'73 - L. 730.000	'72 - L. 880.000
'71 - L. 440.000	'69 - L. 380.000	3 mesi L. 780.000	'73 - L. 920.000
'72 - L. 480.000	'70 - L. 450.000	6 mesi L. 820.000	6 mesi L. 990.000

128	124	124	MINI
'70 - L. 820.000	'69 - L. 620.000	'70 - L. 950.000	'68 - L. 400.000
'71 - L. 860.000	'70 - L. 760.000	'71 - L.1.120.000	'69 - L. 500.000
'72 - L.1.050.000	'71 - L. 990.000	'72 - L.1.300.000	'70 - L. 630.000
'73 - L.1.180.000	'72 - L.1.150.000	'73 - L.1.700.000	'71 - L. 700.000

ALFASUD	GIULIA	ALFETTA	2000
'72 - L.1.250.000	'70 - L. 750.000	'72 - L.1.950.000	'71 - L.1.850.000
'73 - L.1.320.000	'71 - L.1.150.000	'73 - L.2.100.000	'72 - L.2.100.000
8 mesi L.1.390.000	'72 - L.1.350.000	3 mesi L.2.300.000	'73 - L.2.300.000
7 mesi L.1.480.000	'73 - L.1.650.000	5 mesi L.2.400.000	6 mesi L.2.500.000

FULVIA COUPE	SPECIAL	SPIDER	ESTERE
'68 - L. 900.000	1 PORSCHE 912	1 DUETTO 1600	10 KADETT
'69 - L.1.000.000	1 MATRA Convertibile	[illegible]	4 [illegible] GS
'70 - L.1.150.000	1 CABRIOLET W.	1 MATRA 530 XL	14 FORD varie
'71 - L.1.350.000	1 KARMANN [illegible]	1 INNOCENTI	3 RENAULT
'72 - L.1.550.000	2 BETA 1600/1800	1 PUMA [illegible]	5 NSU PRINZ


IN PROVA PER 60 gg. o 1000 Km.
QUESTA È LA NOSTRA MIGLIORE GARANZIA!
autocentro occasioni
SAVEA
C.so SIRACUSA 40 | C.so FRANCIA 353
Un particolare accordo con una Società Finanziaria ci permette di offrire rateazioni in 30 mesi con possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimento.

Una crescita disordinata e tanti problemi da risolvere

Nel quartiere di Santa Rita centomila abitanti in 50 anni

La linea delle «palazzate» che fronteggiano i corsi Orbassano e Sebastopoli fotografate nel punto di incrocio delle due grandi arterie. Qui si svolge un mercato molto frequentato che però dovrebbe essere meglio sistemato anche perché impedisce ed intralcia la viabilità. Potrebbe essere disposto nel centro del grandioso corso (Foto Moisio)

«QUESTO E' UN QUARTIERE di pesanti contrasti. *In nessun altro posto della città vivono tanto vicino agiatezza e miseria. Da una parte delle strade villini bifamiliari e dall'altra i casermoni popolari*». Così denuncia un abitante del quartiere Santa Rita, l'attore Pino Mandolicchio, 28 anni.

«*Anche la piazza, un tempo molto, direi mini-turistica, è diventata come l'arena di un circo* — continua l'attore — *Per mesi, ho studiato la gente, nelle sue espressioni. Sono andato nei bar, ho raccolto testimonianze. Ho voluto vedere da vicino come vivono le persone che mi abitano accanto. Ho iniziato per studio, frequentando la scuola d'arte drammatica. Poi andando avanti in questa specie di "test" sulla mimica della gente, ho imparato a conoscerne i problemi e mi ci sono appassionato*».

«HO DETTO CHE LA PIAZZA *Santa Rita è come un circo, e il paragone mi sembra indovinato: la chiesa da una parte, da dove escono tante figure intabarrate che si infilano seguendo le indicazioni dei semafori per attraversare la piazza come un corpo di ballo agli ordini del maestro; nei vari negozi che sono di fronte o nel grande supermercato. I sette o otto semafori ai punti d'incrocio sono dei riflettori. Lo spettacolo che mi appare al mattino presto dalla finestra della mia camera è caotico e triste, proprio come al circo*».

LA VISIONE che ha Pino Mandolicchio del suo quartiere è forse un poco ricercata, ma efficace. La zona Santa Rita ha cominciato il suo sviluppo dal 1912. E' in quest'anno che sono sorte le prime case popolari. Spezzoni di cemento in campi di erba medica che erano il pascolo per diverse greggi di pecore. Qua e là dei cascinali dove ci si recava ad acquistare formaggio pecorino, burro fresco e tomini senza sale. In pochi anni il cemento ha divorato il verde e l'asfalto ha sostituito i diversi sentieri. Oggi nel quartiere vi sono centomila abitanti: la popolazione cioè di una città come Asti.

GLI ABITANTI però da sempre si sono lamentati che i palazzi crescevano troppo in fretta e che non si teneva conto delle strutture, che i cantieri si susseguivano l'uno all'altro senza sistemare l'urbanizzazione delle vie.

GLI INQUILINI di questi stabili, cinque anni fa in una lettera al Comune parlavano di Santa Rita come di un borgo «vasto, importante ma abbandonato». A distanza di tanto tempo qualcosa è stato fatto: il parco «Rignon» è cosa acquisita. Dopo molti progetti e varie interruzioni anche «piazza d'armi» sta per diventare parco aperto al pubblico.

«*Le case, però, hanno continuato a crescere* — ha detto Luisa Bergoi, 35 anni, via Boston —. *Qui non si è mai all'altezza della situazione. I nostri figli (ne ho due di otto e dodici anni) non sanno dove giocare*».

LA SITUAZIONE è diventata preoccupante per quanto riguarda le scuole. «*Per noi, 107 mila abitanti vi sono soltanto 11 scuole elementari: la Mazzini e la Sinigaglia le più centrali*», dice il vice parroco di Santa Rita don Giacomo Martinacci; gli asili nido poi, addirittura non esistono. Funzionano una scuola media in corso Sebastopoli: la Massari, l'Antonelli di via Filadelfia, l'Ada Negri in via Caprera. «*Anche se qualcosa è stato fatto nel tempo per questo borgo* — ha aggiunto il sacerdote —, *come si può constatare è insufficiente. Vi sono peraltro degli edifici scolastici in costruzione: in via Boston, ad esempio, presto dovrebbe entrare in funzione una nuova scuola che è elementare e media. In via Accarini stanno lavorando alla costruzione di un'altra "elementare". Anche quando saranno terminate però non risolveranno di certo questo grosso problema*».

NON SOLTANTO nel più grosso quartiere di Torino mancano asili nido e scuole elementari e medie sono insufficienti, ma non vi è traccia di un istituto di scuola media superiore.

IL PRIMO TRIMESTRE dell'anno scolastico in corso è terminato e ancora nessuna soluzione è stata trovata per la sede del VII liceo scientifico che, sulla carta, dovrebbe trovare sistemazione nel quartiere. Sono state vagliate dagli uffici competenti della provincia le richieste dei genitori e delle intere famiglie che fanno parte del «comitato». E' stata posta in rilievo appunto dal comitato di quartiere l'urgenza di questa scuola.

LA DENUNCIA è drammatica e la situazione appare grave se si pensa che nell'area di Santa Rita gravitano gli studenti che provengono dalla estrema cintura. I dati elaborati dal «comitato di quartiere», parlano di 3000 ragazzi che quest'anno hanno iniziato gli studi superiori. E' una massa di studenti che nel proprio borgo non trova le strutture necessarie per le sue esigenze ed è costretta a muoversi quotidianamente affrontando gravi disagi per gli spostamenti.

«NON E' CERTAMENTE *ignorando i problemi* — hanno affermato in una relazione i comitati — *che si possono risolvere delle situazioni anomale. Evidentemente tutta la letteratura sui malesseri della "megalopoli", tutti i nostri funzionari non l'hanno letta*».

Nevio Boni

Da una modesta cappella ad un popolare santuario

Prima della guerra Largo Orbassano e la ferrovia erano praticamente i limiti estremi del centro abitato. Dopo, c'era soltanto qualche casa verso Mirafiori. Il santuario che darà poi il nome a tutto il quartiere sorse in mezzo ai campi.

E' l'anno 1929. Accanto esisteva già una cappella che serviva come luogo d'incontro per i religiosi della zona; ma il «servizio» religioso propriamente detto mancava. Così nacque il santuario, progettato dall'architetto Vallotti.

I lavori subirono la lunga interruzione del periodo bellico e ripreso più tardi. La chiesa così come la si vede fu consacrata soltanto nel 1957. I fedeli, però già durante il movimentato procedere della costruzione affluivano numerosi. Santa Rita è la santa «degli impossibili», alla quale si rivolgono persone di tutte le età. Non vi sono limitazioni, forse perché questa non è una santa qualunque. La sua epoca: fine 1300-1400, e prima di essere santa ha passato diversi stadi di vita. Rita è stata giovane promessa, poi sposa, madre, e vedova (il marito è stato ucciso). Soltanto dopo il tragico fatto, entrò a prendere gli ordini nel monastero di Cascia.

Nel santuario della santa di «tutti», oggi i fedeli non sono più quelli di un tempo. Dice il vice-parroco della chiesa don Giacomo Martinacci: «Oggi dobbiamo riscontrare una riduzione di affluenza del 20 per cento».

Attorno al santuario, circa negli anni '50, cominciò la costruzione di case: quasi timidamente. All'inizio del '60, esplode il boom. Anche l'economia di tutta la città subisce uno scatto verso l'alto. Tutti vogliono l'alloggio. Dal 1958 Torino ha il suo piano regolatore. E' epoca della grande immigrazione. La città dovrebbe poterla assorbire senza eccessiva preoccupazione la sua crescita. Non è così.

Il quartiere di Santa Rita fa testo per spiegare il caos provocato dall'espansione della città.

Il ceto medio-operaio rincorre il mito delle due camere e servizi. La possibilità d'acquisto finalmente è realtà. Le periferie «vecchie» sono ormai state prese d'assalto dagli immigrati; per questo motivo, quando si dovrà scegliere dove acquistare l'alloggio, ci si orienterà verso quartieri nuovi, in via di sviluppo. Santa Rita è presa da un vortice di richieste.

Il Comune in tutto questo tempo è rimasto a guardare. In pochi anni, una zona della città ha quasi quadruplicato i suoi abitanti e le strutture non si sono adeguate. La crisi del intasamento, congestione di fabbricati, è ancora in atto. Qualche esempio: a Santa Rita non esiste una stazione di Vigili Urbani, non un commissariato di P.S. (gli abitanti sono più di centomila).

Le strade oggi sono quasi tutte sistemate, ma fino a qualche anno fa erano un disastro. Via Boston era un acquitrino, sul quale si affacciavano case con pretese di eleganza. Mancano ancora oggi asili nido, scuole materne, giardini e verde pubblico, centri ricreativi, sportivi, sanitari e culturali. Allora parve utile dare una casa a tutti concedendo licenze edilizie anche in deroga al piano regolatore e questo sembrò una scappatoia utile per favorire la corsa all'alloggio. Adesso si rivela come la causa principale alla crescita indiscriminata di un quartiere definito dagli esperti a espansione tumorale. **m. b.**

Un invadente mercato

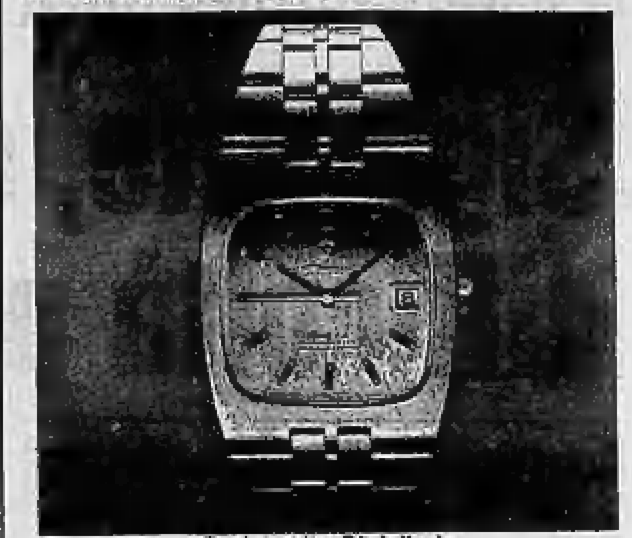
Il comitato di quartiere è efficiente, ma vi sono anche altre piccole organizzazioni di cittadini (gruppi di abitanti di una via, ad esempio), che prendono alcune iniziative.

Dice Augusto Raineito, corso Sebastopoli: «Noi che abitiamo in questa zona, abbiamo il problema del "mercato". Ormai il mercato ci esce dagli occhi e dalle orecchie. I primi rumori di carico e scarico dei camion cominciano d'estate alle 4, 4,30 del mattino. Adesso d'inverno un po' più tardi, ma è un dramma lo stesso per chi ha bisogno di riposare. Durante il giorno poi, la via non è percorribile. Quando il mercato è terminato, il posto sembra un immondezzaio.

«Abbiamo deciso — ha aggiunto — di fare qualcosa. Abbiamo raccolto non so quante firme per chiedere che il mercato fosse spostato dalla parte di corso Orbassano dove c'è il controviale. Purtroppo non è successo niente. Adesso scriveremo ancora al Comune». **b.**

OMEGA Constellation

Linea integrata - Cronometro automatico alta frequenza, impermeabile, calendario. Cassa, quadrante e bracciale d'oro 18 kt. Cassa, bracciale d'acciaio inoss.

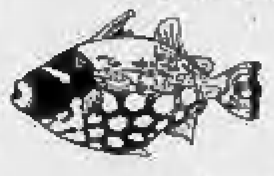


Orologerie-Gioiellerie
STECCO
LINO - Via Tripoli 58 - Tel. 328.524
C.so Francia 2, tel. 512.107 - C.so Francia 301, tel. 793.173
COLLEGNO
C. Francia 121 (ang. v.le Gramsci), Reg. Margherita, t. 781.720
CONCESSIONARI OMEGA

Pedrotto
MOBILI D'ARTE
ARREDAMENTI
CLASSICI E
MODERNI
SALOTTI
VASTA ESPOSIZIONE INTERNA
TORINO
Via Buenos Aires, 34
tel. 393.712-393.532
Corso Agnelli, 94
tel. 396.016

RICORDATE
CONFEZIONI
BÔNPAT
CORSO ORBASSANO 128
CORSO VERCELLI 134
non dimenticatevi
BÔNPAT

AQUARIUM
NEPTUNUS



PIANTE E PESCI TROPICALI
DOLCI E MARINI
UCCELLI ESOTICI
VENDITA CUCCIOLI
di tutte le razze
TUTTI GLI ACCESSORI OCCORRENTI
TORINO - Via Tripoli, 160 - Tel. 393.936

AUTOSALONE
DESTEFANIS & C.
Corso Sebastopoli 184 - Tel. 351.257
Corso San Maurizio 65 - Tel. 882.877

AUTOVETTURE NUOVE E USATE
SETTIMANA PROPAGANDA
OCCASIONI ECCEZIONALI
ANTICIPO 100.000 LUNGHE RATEAZIONI

ALCUNI ESEMPI:

Fiat 127 '72	780.000	Mini 1001 '73	1.080.000
Fiat 127 8 mesi	890.000	Bmw 2002 '71	1.890.000
Fiat 128 '68	540.000	Bmw 1602 '72	1.350.000
Fiat 128 '71	770.000	Alfasud '72	1.290.000
Fiat 128 rally 9 mesi	1.130.000	Alfasud 4 mesi	1.400.000
Fiat 124 Special T '71	[illegible]	Alfa 2000 [illegible] '71	1.600.000
Fiat 124 coupé 1600 8 mesi	1.190.000	Alfa 2000 GT '73	1.790.000
Fiat 132 8 mesi	1.670.000	Alfa 1300 TI '68	590.000
Fiat 850 coupé '68	390.000	Alfa 1300 TI '69	670.000
Fiat 850 coupé '70	480.000	Alfa 1300 TI '70	740.000
Mini 1000 '72	930.000	Alfa 1600 Super '71	890.000
		Fulvia Montec. '72	1.870.000
		Fulvia berl. '70	990.000

E TANTE ALTRE OCCASIONI E PERMUTE
A PREZZI INCREDIBILI

NUOVA GESTIONE
Les Choses
PELLETTERIA
Corso Sebastopoli 235 - Tel. 350.635
LIQUIDAZIONE PER FINE SERIE
PRODOTTI EX PROPRIETARIO

OTTICA
FOTO
CINE
Valenzano
SERVIZIO MUTUE
Torino - Via Tripoli 168 (Palazzo Portici) - Tel. 321.757

APPARECCHIATURE
IDRO-TERMO
SANITARIE
Progettazione
costruzione
stampi per
materie plastiche
e lamiera
per una doccia così!
box doccia "nereide"
FORMENTO MAURO & C. s.a.s.
c. sebastopoli 272.274 tel. 39.99.83/33.09.07 10136 torino

S.I.A.T. S.p.A.
Tappeti persiani
Torino - Via Barletta, 105 - Telef. 356.474, 390.491

Garden Flora
10137 TORINO
Corso G. Agnelli, 60 - Tel. 362.478

MOBILIFICIO
GIARDINO
C.SO ORBASSANO 114 - TELEF. 320.540
MOBILI - ARREDAMENTI
Vendiamo tutto
con sconti eccezionali
VISITATECI PER IL VOSTRO INTERESSE

ARREDO CASA - Torino
CORSO GIOVANNI AGNELLI, 38 - TELEFONO 322.541
DAMASCHI - CRETONNES - TAPPETI - TENDAGGI - TENDE - MANTOVANE - COPERTE
Specializzata nella confezione e applicazione - Preventivi a richiesta
ESPOSIZIONE PERMANENTE

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

Il gioco del lotto

I centenari hanno vinto un'altra battaglia, superando indenni anche l'estrazione di sabato 12. Il 17 di Genova sale a 132 settimane d'assenza, l'88 di Firenze va a 113.

Ancora assenti i Gemelli; c'è da segnalare un ambo nei Vertibili a Cagliari (45-50). Nessun terno.

Sono usciti per la seconda volta consecutiva: 34 a Napoli e 40 a Torino (che non hanno cambiato casella, rispettivamente la 2ª e la 3ª), 46 a Palermo e 21 a Roma (passati dalla seconda alla prima e dalla quinta alla seconda).

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 12 gennaio 1974, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (con almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 80 (da 79 sett.); 18 (77); 10 (76); 78 (65); 40 (64); 43 (54); 67 (52);
CAGLIARI: 30 (84); 29 (69); 34 (58); 70 (54);
FIRENZE: 88 (113); 8 (80); 31 (58); 72 (57);
GENOVA: 17 (132); 30 (74); 9 (60); 11 (58); 67 (56); 15 (53); 61 (52);
MILANO: 88 (61); 19 (51);
NAPOLI: 17 (94); 68 (58);
PALERMO: 73 (88); 88 (54); 39 (58); 28 (55); 83 (54); 35 (52);
ROMA: 58 (70); 45 (55); 41 (53);
TORINO: 85 (82); 50 (75); 83 (50); 73 (58); 1 (53);
VENEZIA: 49 (75); 8 (60); 47 (55).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per alcune combinazioni:
Gemelli: Genova, 58 sett.; Roma, 53; Napoli, 30; Torino, 30.
Vertibili: Venezia, 41; Milano, 23; Firenze, 18; Torino, 7.
Cadenze: Palermo, 0 (67); Cagliari, 4 (52); Roma, 9 (50); Genova, 2 (44).
Figure: Firenze, 8 (42); Genova, 3 (34); Roma, 1 (36); Bari, 6 (31).
Decine: Firenze, 80.na (47); Genova, 90.na (43); Torino, 80.na (34); Milano, 1.a (38).

ENALOTTO

Per il concorso numero 3 del 19 gennaio 1974 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:
Bari 2; Cagliari 1; Firenze 2-X; Genova X; Milano 2-X; Napoli 2; Palermo 1-2; Roma X-1; Torino 1; Venezia 2; Napoli 2ª X-1; Roma 2ª 2.

Austerità, austerità! Per salvare la lira io ne faccio di sacrifici: per esempio ho già rinunciato alla domestica

le vostre stelle
(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la ripresa delle attività offre un clima cosmico pericoloso, specie al pomeriggio, per gli scatti di collera. *Sentimenti:* una giornata poco tranquilla per le effusioni affettive. Non litigare. *Salute:* la fretta e l'imprudenza sono fonte di incidenti. Calma. Riposarsi prima dei viaggi.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* occorre riflettere prima di dare il via ad una iniziativa importante. Previste difficoltà finanziarie. Ricerca di valori spirituali. *Sentimenti:* una passione travolgente può condurre a decisioni irragionevoli. Cautela. *Salute:* nel complesso si trova sotto [illegible] auspici. Nessun eccesso.

PELLICCERIA GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* procedono a rilento e con ritardi dovuti alla fatalità. Nelle trattative e conversazioni non siate irruenti ed impulsivi. Remissività. *Sentimenti:* i problemi del cuore non si risolvono soltanto con la fredda intelligenza. *Salute:* sorvegliare le vie respiratorie [illegible] vulnerabili ai contagi.

A. MURRI

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* un gesto sconsiderato, una parola male interpretata, potrebbero compromettere l'esito di un progetto bene avviato. Massima diffidenza. *Sentimenti:* momento astrale particolarmente delicato nei rapporti privati. Diplomazia. *Salute:* oscillante l'equilibrio psicofisico. Pasti leggeri e frugali.

SALDI ABBIGLIAMENTO
BORELLA
VIA S. TOMMASO 23
VIA PIETRO MICCA 22

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* conservare il [illegible] pratico in ogni occasione. Rispettate i patti se il lavoro si svolge in società. Agire secondo un programma preciso. *Sentimenti:* prospettive molto armoniose specie domani pomeriggio, in famiglia. Gioia. *Salute:* non agitarsi domani pomeriggio per evitare aritmie cardiache.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* contate soltanto sulle risorse personali e non sulla fortuna. Il momento è propizio per inaugurare nuovi metodi di lavoro. Osate. *Sentimenti:* una certa tensione non agevola le intese con la persona amata. Tacete. *Salute:* crisi nervose che incidono negativamente sull'intestino.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* il cielo di questi due giorni è incostante e, specie lunedì, riserva complicazioni e sorprese molto sgradite. *Sentimenti:* le stesse previsioni, un tantino aggravate, anche per i sogni del cuore. *Salute:* inquietudine psichica, distonia del neurovegetativo. Non viaggiare. Riposarsi.

MOBILSHOP 1
I MOBILI PER CHI SE NE INTENDE
VIA TRIPOLI 32
tel. 355249

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* difendete i vostri interessi, situazione finanziaria instabile. Non affrontate alcun rischio anche minimo. Segnare il passo, quiete. *Sentimenti:* domani il cielo trasmette influssi benefici. Dipende da voi utilizzarli. *Salute:* non precipitate gli eventi. Seguite le cure mediche, riposatevi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* Marte nel Segno vi rende aggressivi e talora violenti, con il pericolo di perdere le posizioni conquistate professionalmente. *Sentimenti:* [illegible] le espressioni nei confronti della persona amata. Più dolcezza. *Salute:* prudenza alla guida dell'auto e negli sport pericolosi. Non eccedere con gli alcolici.

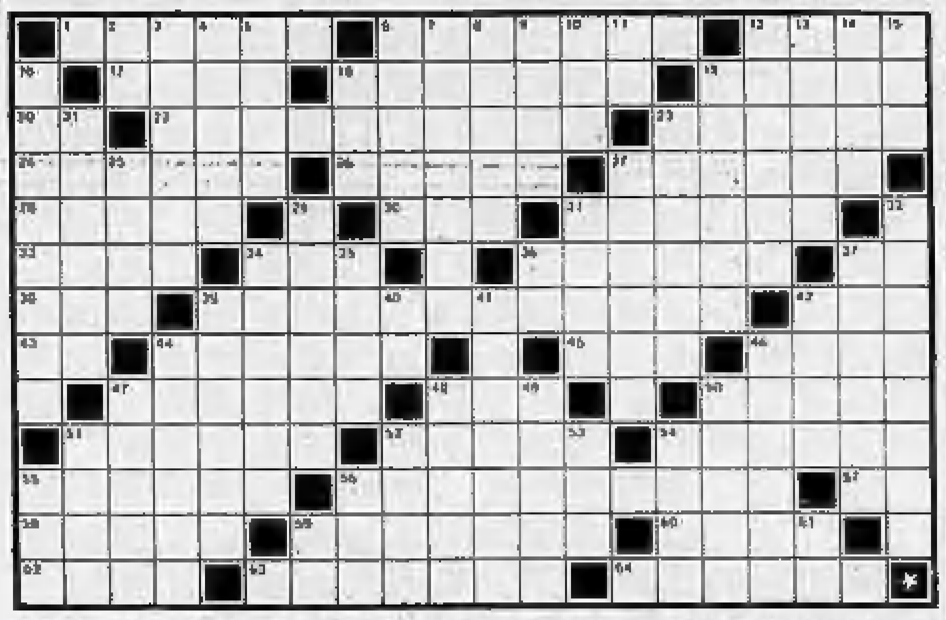
CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* il punto più critico è nel pomeriggio di [illegible] quando il parallelo Marte-Giove può indurvi a gravi conflitti con le autorità. *Sentimenti:* siete in grado di render felice l'amore. *Salute:* precauzioni per gli arti inferiori, se andate in montagna.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* la Luna in Segno d'Aria, e Mercurio amico, sono una promessa rassicurante specie per il commercio e le attività della mente. *Sentimenti:* procedete su un campo minato, basta una mossa errata per lo scoppio. *Salute:* con qualche riguardo, potete evitare i mali [illegible]giori. Risparmiatevi.

I PIÙ BELLI
I PIÙ SOFFICI
I PIÙ ESCLUSIVI
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* le correnti planetarie sono poco propizie quindi agite soltanto a ragion veduta. È l'unico modo per neutralizzare gli effetti nocivi. *Sentimenti:* la serata di domani [illegible] alle persone care della vostra famiglia. *Salute:* [illegible] benefiche nel tabacco e nelle bevande spiritose.

RISOLVIAMO il cruciverba



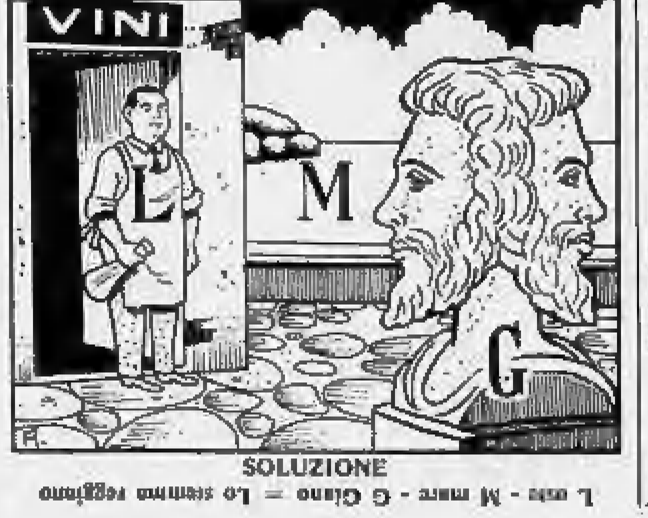
ORIZZONTALI: 1. Sugoso frutto [illegible]; 8. Nome dell'eroico Sciesa; 12. Spada larga e corta; 17. Assiste i lavoratori (sigla); 18. Poligono di sei lati; 19. È opposto al nadir; 20. L'arsenico (simbolo); 22. Realizzare, eseguire; 23. Usare ago e filo; 24. Vedetta, sentinella; 26. Sicuro, indubbio; 27. Misure dell'orefice; 28. È attaccaticcia; 30. Lo è a volte la sorte; 31. Quella del diavolo va in crusca; 32. Il cane di Ulisse; 34. Sulla [illegible] di un terzino; 36. Nome di Balbo; 37. Simbolo del bismuto; 38. Avverbio di tempo; 39. Un'insidia... nel pavimento; 42. Liquore della Giamaica; 43. Simbolo del sodio; 44. Ha il vomere; 45. Lo era Venere; 46. Freddo estremità; 47. Una risposta al telefono; 48. Minuscolo peschereccio; 50. Note stero antipolio; 51. Come la bacchetta della fata; 52. Lo è l'Iliade; 55. Capitale albanese; 56. Fertile; 57. È contrapposta alle lacte; 57. Lette in volo; 58. Altera il somarello; 59. Mescolanza di liquidi; 60. Entra nei sacchi...; 62. Fa buon sangue; 63. Nome di Salce; 64. L'indossa il frate.

VERTICALI: 2. Nord-Est; 3. Si porta al dito; 4. Pelouilo grezzo; 5. Tipo di raggi; 6. È simile al crisantemo; 7. François, scrittore francese; 8. Pietra preziosa; 9. Un segno dello zodiaco; 10. Uno sul dollaro; 11. Rovigo; 12. Il più anziano del collegio; 13. La garibaldina più noto; 14. Li compie la ruota in movimento; 15. Era la dea della discordia; 16. Musicò la «Cavalleria rusticana»; 18. Omette il seguito (abbrev.); 19. Centro industriale svizzero; 21. Residuo della fusione dei metalli; 23. Atto concreto di misericordia; 25. Nome di donna; 27. Copre le maglie sporche di grasso; 29. È simile alla cambiale; 31. Nome di Bonguato; 33. La sede del Ministero dell'Interno; 34. Il sonno del medium; 35. Fiume della Spagna; 36. Comprendono Allah; 37. Strumento dell'incisore; 39. Tiro russo a tre cavalli; 40. Qualità di farina; 41. Ha per capitale Yaoundé; 42. Se è da chiodi vale poco; 43. Macchina per sollevare pesi; 46. Una esibizione del portiere; 47. Parigi per i parigini; 48. Nasce dal cuore; 49. Gambero di mare; 50. Vento caldo del deserto; 51. Hanno dodici nomi diversi; 52. Si sollevano nella palestra; 53. Calura estiva; 54. Un due e mezzo; 55. Il West dei cowboys; 56. Tra due tac; 58. Prima del si in musica; 61. Iniziali dell'attore Celi.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI MARTEDI'

	S	A	V	A	N	A		M	O	G	A	N	O		R	I	T	T	O
C		D	I	T	O		F	A	C	I	L	E		T	E	N	O	R	E
A	L	I	B	I		V	I	R	A	T	A		C	O	M	E	T	A	
L	E	R	O		C	E	S	A	R	E		R	I	P	O	S	O		V
A	G	A	V	E		L	I	T	I		S		P	E	R	A		T	I
F	A	T	A		L	I	M	O	N	A	T	A		K	A	U	N	A	S
A	R	A	L	D	I		A	N	A	T	O	L	I	A		R	O	V	I
T	E		E	I	R	E		A		T	R	I	O		P	I	V	O	T
O		I	N	V	I	T	I		S	E	M	E	N	I		B	E	L	A
	O	R	T	I	C	A		C	A	N	I	N	I		G	I	L	E	T
T	R	A	I	N	O		A	R	A	T	R	O		B	I	L	L		O
V	I	N	A	I		A	V	A	R	I	E		D	A	N	I	E	L	

il rebus (2, 6, 8)



SOLUZIONE

[illegible]

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione dello studio N. 667: 1. Ad6+,Rh4 2. Rg2,h1=D+ 3. R x h1,Rg3 4. Ae5,Ad5+ 5. Rh2,Af3 6. Rg3,Ad1 7. Ae8,A x g4 8. Af4+,Rf5 9. Ad7+ e vince

Il problema

N. 668 (7 + 8)

G. Brogi («Italia Scacchistica», 1964). Il Bianco matta in 2 mosse.

Partite

Makarytschow-Mostel (Campionato europeo giovanile, Groninga 1974). Partita inglese: 1. c4,c5 2. Cc3,g6 3. e3,Cf6 4. d4,Ag7 5. Cf3,0-0 6. d x c5,Ca6(a) 7. Ae2,C x c5 8. 0-0,b6 9. Cd4,Ab7 10. b4,Cce4 11. Cn4,e5 12. Cb3,De7 13. De1,d5 14. c3,Cd7 15. f3,Cg5 16. Ab2,Ce6 17. Te1,Tfc8 18. Ab3,b x c5 19. A x d7,D x d7 20. Cc x e5, D x e3 21. C x e5,De7 22. f4,Ae8 23. A x e5,A x e5 24. f x e5,Ab5 25. Tf4, D x e5? (b) 26. e4,Ac4 27. Cd7, Db2 28. Tf2, Dg7 29. Cf6+,Rh8 30. Dd3,Ab3 31. a3,Df6 32. T x c8, T x c8 33. Db2,Dg7 34. h3,Ac3 35. b5,Af5 36. b6,a x b6 37. a x b6; h5 38. b7,Tb8 39. De5,Df8 40. Cd7+,f6 41. D x b8, il Nero abbandona.

(a) Oppure 6. ...,Da5 7. Ad3,C x c5 8. d4.

(b) L'errore che costa una sconfitta al giovane maestro inglese. A. Roncagl consiglia per il Nero 25. ...,e5 e se 26. Cb3,T x c1 27. C x c1,Ad4

Notiziario

Classifica finale del Torneo internazionale di Baku (Urss): 1.-2. Cholmov e Tal con punti 11 su 15; 3. Vaganjan 10; 4. Lutikov 9½; 5. Wasjukow 9; 6. Espig 8½; 7.-8. Averkin e Rukavina 7½; 9. Djurmen 7; 10.-12. Doncenko, Estrin e Schamkovic 6½; 13. Knesevic 6; 14. Platonow 5½; 15. Westerinen 5; 16. Mink 3.

Per i fans dell'ex campione del mondo Tal è giunta puntuale l'ennesima affermazione del loro beniamino, che dopo aver fallito il traguardo della qualificazione al girone finale del campionato del mondo si è scatenato vincendo tre importanti tornei.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Un «classico» per esordienti

Il B. muove e vince

In questo finale, vi sono sottili possibilità di patta, ed una sola di vincere; eccola: 28-21, 26-33; 21-16, 22-29 (A): 16-43, vince.

... (A) 33-38; 16-11, ed il Nero è spacciato.

Una patta di posizione

La seguente partita è stata giocata dal gran maestro Halstar (col colore nero), e porta ad un finale di patta posizionale assai interessante: 21.18; 10.14; 25.21; 12.15; 23.19; 14.23; 28.19; 8.10; 32.28; 5.10; 20.22; 10.14; 27.20; 1.5; 27.23; 4.10; 22.19; 15.22; 26.19; 7.12; 30.16; 11.15; 10.7; 15.22; 13.11; 6.10; 31.27; 3.12; 20.27; 3.6; 27.18; 6.11; 21.27; 13.15; 27.22; 4.8; 29.25; 8.13; 25.21; 10.14; 17.13; 12.20; 24.8; 11.15; 13.11; 8.27; 3.4; 27.31; 4.7; 31.28, patta.

Notiziario

Mosca — Il gran maestro Gantwarg si è aggiudicato il campionato dell'Urss con 20 punti; al secondo posto si è piazzato Mogallianski; 3. Tchegolev; 4. Slobodskoi; 5. Andreiko (ex campione mondiale); 6. Gouloussoev; 7. Metzlunski (campione mondiale giovani under 18).

Carlo Barbero

bridge

Questa smazzata è stata giocata nel corso di un duplicato, nella sede del Bridge Club Torino. Protagonista è stato il giovane campione torinese Sergio Vallo.

	Nord	
	♠ F 7 6 4 2 ♥ 5 ♦ D 8 3 ♣ 8 4 3 2	
Ovest ♠ R 5 ♥ D F 10 8 4 ♦ R F 5 ♣ A 7 6	N O — E S	**Est** ♠ 10 ♥ R 7 3 2 ♦ 9 7 6 4 ♣ D F 10 9
	♠ A D 9 8 3 ♥ A 9 6 ♦ A 10 2 ♣ R 5	
	Sud	

La Dichiarazione (tutti in prima). Sud (Vallo): 1 fiori; Ovest: 1 cuori; Nord: passo; Est: 2 cuori; Sud: 2 picche; Ovest: 4 cuori; Nord: 4 picche; Est: passo; Sud: passo; Ovest: contro.

La coppia Nord-Sud dichiara con il Fiori Torino.

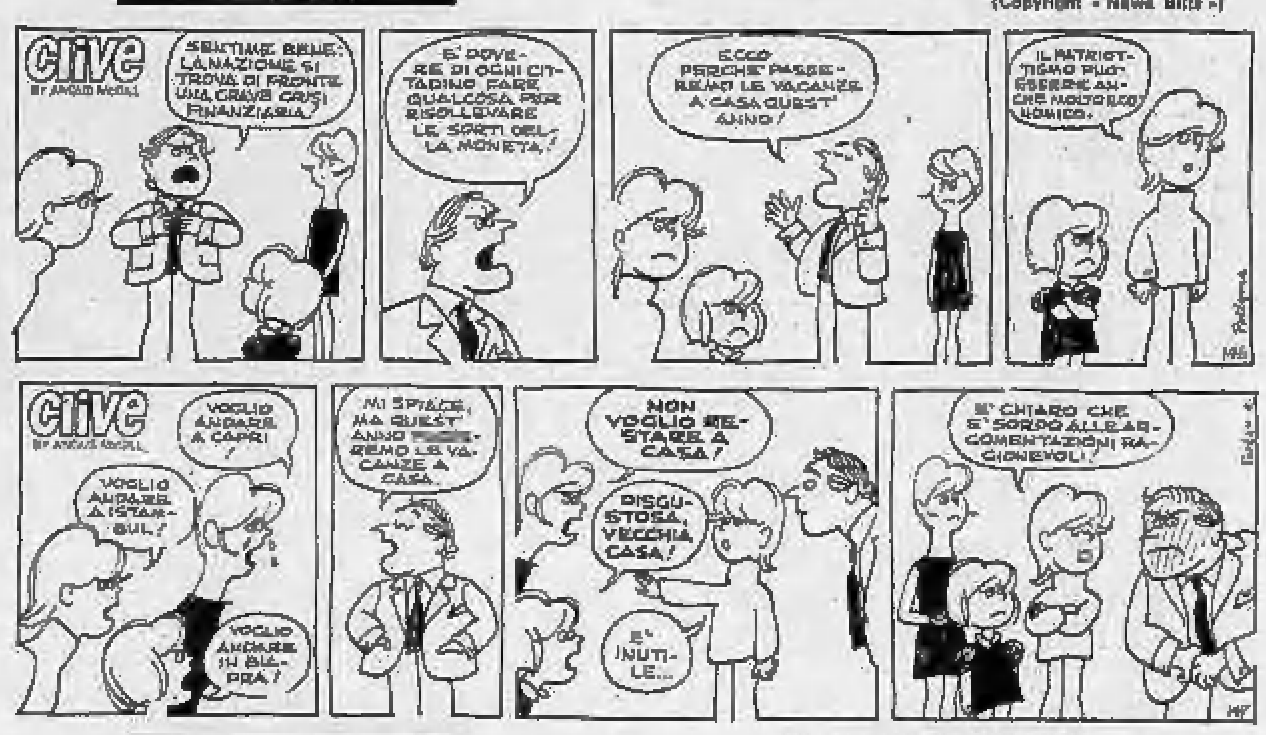
Ovest, dopo essere intervenuto a livello di 1, ricevuto l'appoggio del compagno, ha giustamente dichiarato la partita e ha infine contrato 4 picche. Ovest attacca di Donna di cuori. Fatta la presa con l'Asso di mano, Sud gioca subito una piccola quadri verso il morto. Ovest mette il Re e rinvia quadri. Sud prende con l'Asso, gioca cuori tagliata al morto, poi picche per l'Asso della mano, e cuori tagliata al morto; infine, incassata la Donna di quadri, Sud gioca picche mettendo in presa Ovest con il Re, ormai secco. Su qualunque ritorno il contratto è realizzato. Infatti quadri e cuori sono taglio e scarto e fiori permette al giocante di incassare il Re. Forse senza il contro di Ovest il giocante non avrebbe trovato questa linea di gioco vincente.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP
il fumetto di Reg Smythe
(Copyright «News Blitz»)

MAMMA
«Strip» di Mell
(Copyright «Marka»)

CLIVE
la "famiglia" di Angus McGill
(Copyright «News Blitz»)



I RUSTEGHI
lo zoo di Hargreaves
(Copyright «News Blitz»)

IL FOLLE ESPERIMENTO

Dopo l'avventura dei giocattoli immortali, Hawke entra in contatto con misteriose intelligenze («News Blitz»)

DICK TRACY
E GLI SPACCIATORI

I due gemelli pittori fanno in realtà gli spacciatori di droga. Uno strano quadro li porterà alla giusta rovina.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(212 — Continua)

STASERA TV

Di tutto un po' (con rischio)

PRIMO CANALE: "Nuovi solisti" (concerti) e un telefilm - SECONDO: Il solito telequiz di Mike Bongiorno

SUL PRIMO CANALE

17,15 Per i più piccini

17,45 La tv dei ragazzi

18,45 Sapere

19,15 Cronache italiane - Oggi al Parlamento

20 — Telegiornale

20,45 Nuovi solisti

Pezzo forte del Nazionale è la seconda trasmissione dall'auditorium di Napoli della rassegna NUOVI SOLISTI (ore 20,45) nella quale s'esibiscono alcuni vincitori di grandi concorsi internazionali. Dopo l'introduzione dell'orchestra «Scarlatti», diretta dal maestro Franco Caracciolo (concerto n. 3 in fa magg. di Scarlatti), il violista israeliano Atar Arad sarà il protagonista del «Concerto in re magg. per viola e orchestra» di Franz Anton Hoffmeister. Questo solista ha vinto nel 1972 il premio «City of London», e s'è classificato secondo al «Carl Flesch»; nello stesso anno ha ottenuto il primo premio a Ginevra.

Seguono alcune interpretazioni del pianista sovietico Vladimir Feltsman, vincitore del Longthibaud di Parigi '71: il «Preludio e fuga n. 15 in re bemolle magg. op. 87» di Sciostakovic, «Ondina» e «Fuochi d'artificio» di Claude Debussy e infine la «Ballata n. 4» di Chopin. Feltsman che è nato nel 1952 a Mosca dove ha frequentato il conservatorio, ha vinto il suo primo concorso a soli 15 anni: il radioconcorso internazionale giovanile «Concertino Praga».

22 — L'ordine del reggimento (telefilm)

TRIBUNA POLITICA, prevista sul Nazionale alle 20,45, è rinviata ad altra data per impegni di governo del segretario del pri on. Ugo La Malfa, ministro del Tesoro. I programmi del Primo sono completati, alle 22, dal telefilm inglese.

22,30 Telegiornale

SUL SECONDO CANALE

18,15 Protestantesimo

18,30 Sorgente di vita

18,45 Telegiornale sport

19 — I sette mari

20 — Ore 20

20,30 Telegiornale

21 — Cinema d'animazione

Sul Secondo precede il telequiz la consueta breve rassegna di CARTONI ANIMATI (21) che propone due cortometraggi cecoslovacchi, *La promozione* e *Jana in treno*.

21,15 Rischiatutto

Anche per questa settimana è RISCHIATUTTO a tener testa alle altre trasmissioni nelle scelte del giovedì sera (ore 21,15, Secondo Canale), con giusta esultanza di Mike Bongiorno, ritrovatosi senza seri concorrenti sull'altro programma destinato ad una cerchia relativamente ristretta di spettatori. Inutile ripetere il discorso sulle alternative inesistenti, dopo aver registrato che ci si limita ad accontentare chi cerca sul video trasmissioni distensive.

A parte la rilevata situazione di privilegio bisogna riconoscere al telequiz di avere riguadagnato in questi ultimi tempi il favore della parte più fluttuante della platea non tanto per virtù propria quanto per quella della campionessa in carica. Uscita indenne giovedì scorso dallo scontro con la collega calabro-sicula (indicata come una temibile sfidante, ma non pervenuta neppure al raddoppio finale), la professoressa Gabriella Mondello, ricca ormai di gettoni per 16 milioni e 400 mila lire, sarà ancora alle prese con un altro insegnante, stavolta di matematica, con cattedra nella scuola media di Garbagnate, presso Milano, dove abita. Il prof. Claudio Volontieri, 26 anni, ha scelto come materia la storia dell'arte italiana del Seicento e del Settecento ed alle prove, dove ha fatto la sua figura, gli esperti hanno drizzato le orecchie. Come sfidante, pare, sarà un osso duro.

Milanese è anche l'altro concorrente, in posizione un po' subalterna, lo studente in medicina Eugenio Pasquinucci, 19 anni, che gareggia, animato da un lodevole spirito sportivo, rispondendo a domande sul Guinness dei primati (un libro che registra scrupolosamente tutti i «record» nei più diversi campi, compresi quelli più curiosi e non agonistici). Non gli si può far torto definendolo un antagonista non pericoloso per la primatista Mondello, avviata ad entrare anche lei nel Guinness.

Le sei colonnine del tabellone hanno questi titoli: vent'anni di tv, India, grandi navigatori, le ceramiche, la poesia di Leopardi e l'archeologia.

d. g.

Ritorna il gioco

MILANO, 17 gennaio

Da questa sera un rinnovato Rischiatutto entrerà in casa dei telespettatori: a furor di bambini che hanno inviato una infinità di lettere chiedendo come mai non c'era più il gioco, Mike ha deciso di riprenderlo questa sera trasformandolo in giocone.

In ripresa diretta le telecamere entreranno in casa di un abbonato sorteggiato e lo metteranno alla prova: per la prima serata il signor Grandini di Bologna, di professione parrucchiere per uomo, dovrà rispondere assistito dalla famiglia e da amici.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 12,55: Ritratto d'autore (Luciano Minguzzi); 13,30: Telegiornale; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere (aspetti di vita americana); 19,15: Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,45: Stasera; 21,50: Spazio musicale; 22,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,45: Telegiornale sport; 19: Salto mortale; 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: La leggenda dell'alcalde di Zalamea.

OGGI DALLA TV SVIZZERA

TV SVIZZERA — Ore 18: Per i piccoli; 18,55: Off we go; 19,30: Telegiornale; 19,45: Periscopio; 20,10: Patampa; 20,45: Telegiornale; 21: Reporter; 22: Cineclub: «Charles mort ou vif» con François Simon; 23,35: Telegiornale.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: 13; 15; 19; 21; 22,50
14,07 Riascoltiamoli oggi
14,40 Bel Ami
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,40 Programma per i ragazzi: Cronache di due regni bizzarri con danni, beffe e inganni
18 — Buonasera come stai?
18,45 Italia che lavora
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,27 Long Playing
19,40 Musica 7
20,20 Andata e ritorno
21,15 Tribuna politica
21,45 Dialoghi sulla Repubblica di Platone
22,10 Giradisco
22,40 Oggi al Parlamento.

secondo

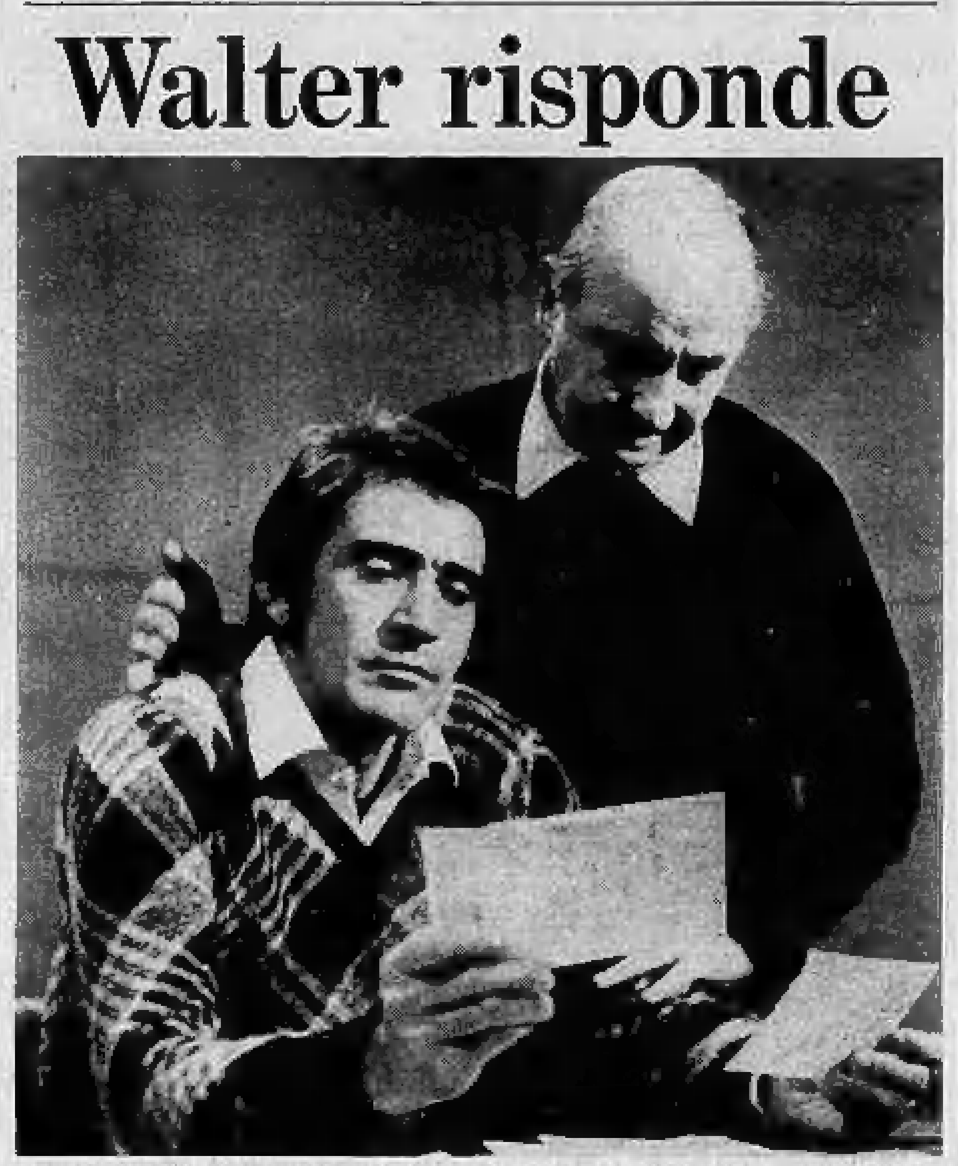
Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
15,40 Carerai
17,30 Chiamate Roma 3131
19,55 Supersonic
21,25 Popoff.

terzo

Giornale radio: ore 21
14,30 Intermezzo
15,05 Ritratto d'autore: Samuel Barber
16,15 Il disco in vetrina
17 — Il listino Borsa di Roma
17,10 Transitabilità delle strade
17,25 Appuntamento con Nunzio Rotondo
17,50 Toujours Paris
18,10 Su il sipario
18,15 Musica leggera
18,45 Pagina aperta
19,15 Concerto della sera
20,30 «Le troyens», di Hector Berlioz.

Ogni settimana in "Dribbling,,

Walter risponde



Il sabato sera sul 2° Canale va in onda la nuova trasmissione sportiva «Dribbling», condotta da Maurizio Barendson e Paolo Valenti, la coppia di «Novantesimo minuto». La posta con i tifosi della trasmissione è tenuta da Walter Chiari che divertendosi e divertendoci risponde alle richieste dei telespettatori e, come sempre, parla di se stesso

Cattivo presagio al "Rischiatutto,,

Lunedì la Mondello deve tornare a scuola

NOSTRO SERVIZIO

Milano, 17 gennaio.

La giornata che snerva di più i concorrenti di Rischiatutto è proprio il mercoledì, giorno della registrazione. Devono essere al Teatrino della Fiera alle 15, anche se le prove cominciano alle 17 e la registrazione alle 21. Passano il tempo bivaccando al bar, con i fotografi o in camerino. Ma questa settimana non ci sono camerini liberi perché negli studi milanesi si stanno registrando una rivista e una commedia, sicché la povera campionessa Mondello che è già esaurita per lo studio e la tensione, non sa come riposarsi. Star lì e non far niente è davvero estenuante. In un momento di malumore dice che l'aspettativa uccide.

Come trova i due sfidanti? le chiediamo per distrarla.

«Eugenio Pasquinucci è molto simpatico, allegro, ha scelto una materia divertente che fa spettacolo *(i primati)* ed è anche molto facile. In più fra le materie del cartellone hanno messo l'India e lui la conosce abbastanza bene. Ma un ragazzo che mi fa davvero paura è il professore Volontieri, un vero pozzo di scienza. Magari un po' bruttino, piccolo con la barba, ma la sua materia — *storia dell'arte* — la conosce bene. Io poi sono molto preoccupata per la scuola: sabato scade il permesso che la preside mi ha concesso per motivi familiari e quindi lunedì dovrò tornare. Adesso per poter essere libera posso solo chiedere un altro permesso ma per motivi straordinari, per esempio il matrimonio. Non è il caso».

Lo sfidante Volontieri

Insomma anche se è stanca e preoccupata, Gabriella Mondello ha tutte le intenzioni di continuare. Ci tengono troppo il padre che è un maresciallo maggiore dell'esercito in pensione e la mamma, Lindra, ci tengono persino gli inquilini del piano di sotto a cui tutti telefonano, visto che lei il telefono in casa non lo ha e loro si divertono ad avvertirla e a commentare le chiamate. Gabriella dunque ce la metterà tutta.

Molto singolari le lettere «cimiteriali» che continua a ricevere. Una è di un simpatico signore genovese che va a Parigi appena può: le scrive che gli ha fatto piacere sapere di non essere l'unico a trovare distensive le passeggiate nei cimiteri. «E mi consiglia — *dice la campionessa* — se torno a Parigi, di visitare il cimitero di Passy, c'è la tomba di una principessa russa assai bella. Commovente la lettera di un vedovo bolognese che unisce la foto della tomba della moglie, sopra la pietra tombale ha costruito con le sue mani in parte con fiammiferi una casetta tutta illuminata. Vorrebbe che io la mostrassi in televisione, ma dipende da Mike e non credo che voglia rattristare gli spettatori anche se questa tomba è una prova d'amore».

Adele Gallotti

Satiricon su Nixon

PARIGI, 17 gennaio.

Richard Nixon è protagonista involontario di un film satirico di Bernard Castelli (il produttore di «Hair») e Lorens Elyerby di imminente programmazione sugli schermi francesi. Le scene della pellicola, interpretata dal fantasista Richard Dixon, sosia del Presidente americano, sono spesso alternate con sequenze di attualità.

Secondo Castelli, il film è un documento sull'idiozia umana, nel contempo parodia musicale e commedia di costume.

Il mercato della musica leggera

"Midem,, a Cannes e il disco esplode

Cannes, 17 gennaio.

Mentre a Sanremo si continua a disputare senza risultato sull'imminente Festival della canzone ancora in alto mare, Cannes apre sabato le porte del suo VIII Midem organizzato al Palais des Festivals da Bernard Chévry: 700 società editrici-discografiche di 45 Nazioni, 3 mila persone dello «show-business» che riempiranno i corridoi, gli «stands» e gli alberghi.

Se dal lato «mercato del disco» sarà interessante tastare il polso alla crisi della canzone più o meno sentita nei vari Paesi, dall'altro ci soffermeremo sui tre grandi «gala» — 20 e 23 gennaio — che, a esemplificazione di quanto sia ancora valida la musica leggera, porteranno in scena una ventina di stelle internazionali: per l'Italia Mia Martini che, sulla scia della Cinquetti e sotto l'egida del «boss» Eddie Barclay, si sta facendo qui un nome. Gigliola, vincitrice a sorpresa di «Canzonissima», è stata invitata come ospite d'onore, ma i suoi moltiplicati impegni non le consentiranno di venire.

Da Cannes sarà lanciato il primo disco di Eleanor Miska, una negretta in gamba, console degli Stati Uniti a Nizza.

La prima serata ci offrirà domenica, oltre la Martini, il redivivo Stevie Wonder (Usa) dopo il pauroso incidente d'auto che lo ha immobilizzato tanti mesi. In testa alle Hit Parade con *Innervisions*, è nella nostra borsa del disco con *Mama Loo*. La Francia lancia addirittura la *Révolution française*, 35 artisti del primo «French opera-rock».

Jurgen Marcus rappresenterà la Germania occidentale: ha cominciato con le canzoni Incas di 500 anni fa ed ha fatto messe di trofei in *Hair* a Berlino. Chiude la prima serata l'inglese Albert Hammond col suo ultimo successo *Down by the River*: nella borsa discografica italiana va noto per *It never rains in southern California*.

Una sorpresa: Yves Montand ha annunciato la sua presenza. Bernard Chévry gli consegnerà il Midem Trophy per la sua bella carriera sia come attore sia come cantante.

Maria Rossi

CARIGNANO - Stasera ore 21
... replica
MACARIO
FAUTASSO ANTONIO
Uno spettacolo comicissimo da vedere e rivedere
Bigl. v. Roma 40 - 544.562

ERBA - c. Moncalieri 241, t. 690.467
Questa sera ore 21,15
Gipo Farassino
«Il vento il giorno della fusione luna e Toro ... uniti, cogliendo ... infelici»
con MARIO FERRERO

Teatro ALFIERI
Da martedì 22, ore 21
GARINEI e GIOVANNINI
presentano
Niente sesso siamo inglesi
Prenot. botteghino Teatro tel. 533.440

Teatro ALCIONE
Da oggi
un nuovo grande spettacolo
New Strip and Variety Supershow
con
SONY CRISTAL
TAMARA - TERRY
CLAUDETTE - DIXY
JUNPY JACK - SALDAS
e ultimi 15 giorni di
LISA
presenta Gianni Liboni
Vietato minori anni 18
Orario feriale: 16,15 - 21,30
festivo: 15,30 - 18,30 - 21,30

SWING Club
Via Bolero 15, tel. 553.792
Stasera e domani
TEATRO CABARET
IL BERTOLDO AZZURRO
3 tempi comici

GOOD MUSIC
Stasera
unico concerto
BATTIATO
c. Trajano 28/15 - 617.286

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
COMUNICATO
Causa malattia componenti
CAMALEONTI
la serata è rimandata a data da destinarsi

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Tempio della Musica
Domani sera
arrivano i Romagnoli
ELY NERI

EDEN
BALLO LISCIO con
ACCORSI
DAME TUTTO OFFERTO

FORTINO
LA CORRIDA
presenta S. Colombo
Orch. PIPPO D'ANDRI

DANZE BELLE ARTI
ex SALETTA - VALENTINO
GARA di BALLO LISCIO
Giuria del pubblico
Sfilata costumi da bagno
Omaggi alle Dame
Pres. ANGELA - Orch. PINO

le Grillon
Stasera orchestra spettacolo
FOLKLORE ROMAGNOLO
del M° BORTOLOTTI

L'Infernot
Il RISTORANTE del CAFFE' TORINO
Piazza S. Carlo 204 - Tel. 544.406

ST. ANDREW'S
IL LOCALE ...
Ristorante Piano Bar

LA MACINA
ristorante tipico nel centro di Torino
dalle 19,30 alle 24

7+
Questa sera ore 20,30
BALLI PER TUTTI
Orch. ...
tel. 744.400

Domani sera al NEW
CHARLIE BROWN
AVIGLIANA - S. AMBROGIO
Orchestra spettacolo
FOLKLORE ROMAGNOLO

Il Saltimcielo
Tutte le sere RISTORANTE
Tutte le sere DISCOTECA
(SUPERGA - 200 metri Basilica)
Prenot. tel. 890.155 - 852.406

LA PIOLA
St. Mongreno 117 - 890.065
Servizio ristorante ore 20 - 24
CANTINA
SANGRIA e ALLEGRIA con BAFFO
e Carlin con la sua chitarra

Stasera ore 21 al
Palazzo della Musica
per VOI GIOVANI
LE MUSE
alternato con il
Mostro delle discoteche
Music Palace
Dusino - Villanova d'Asti

LIBERTY
BORGARETTO - Tel. 343.912
con I GAI CAMPAGNOLI di Ciro
canta GIGI CORDERO
Orchestra spettacolo

STREPITOSO
al Metropol
AFRIKA

L'Africa nera con le sue esplosioni di violenza e di sesso, con i feroci «giochi» delle jene, con i massacri che «bruciano» le rivolte ... non poteva essere un palcoscenico più vivo per una vicenda psicologicamente così difficile come questa di «Afrika». La Stampa
Vietato anni 18

"Sessomatterisate"
al Cristallo
la coppia dell'anno per la prima volta insieme nel più atteso e divertente film della stagione
GIANCARLO GIANNINI / LAURA ANTONELLI

sesso matto
regia di DINO RISI
PIO ANGELETTI - ADRIANO DE MICHELI

al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

Domani all' ARISTON
Il film che sta trionfando nel mondo.
DIANA ROSS, l'attrice più acclamata dell'anno!

2 STREPITOSI SUCCESSI
Augustus | Ambrosio
Il film più bello di Fellini e uno dei più belli da quando esiste il cinema
FRANCO CRISTALDI

FEDERICO FELLINI
AMARCORD
CLINT EASTWOOD

UNA 44 MAGNUM PER L'ISPETTORE CALLAGHAN

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 3 ang. Via Roma - Ore 10,30-13; 16-20; festivo 10 - 12 - Telefono 54.56.66

COMUNICATO URGENTE
Corso speciale della durata di cinque mesi per:
TECNICI DI LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE
(ai quali, grandemente richiesti, vengono offerti stipendi altamente remunerativi).
■ Prorogate le iscrizioni fino al 19 gennaio 1974, data d'inizio dei corsi, che termineranno alla fine di giugno 1974.
■ I posti sono limitati.
CIM
La Scuola d'Avanguardia
TORINO
v. Roma 255, t. 533.980-533.876
ALESSANDRIA
corso Roma 100, tel. 41.384
GENOVA
v.le Brig. Bisagno 2, tel. 58.000

Ultime repliche al Gobetti del «Tumulto dei ciompi» di Massimo Dursi nell'edizione del Gruppo della Rocca

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO questa sera ore 21 Mascelo [illegible] «Fulcanio Antonio esperto di matrimonio». Grande successo comico. Bigl. v. Roma 49, t. 544.562.

ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in «E venne il giorno della fusione: Juve e Toro vissero per sempre uniti contenti e... infelici», 2 tempi di Nello Pacifico, con Mario Ferrero. Prenotaz. e vendita biglietti presso la cassa del teatro dalle 9 alle 21, tel. 690.467.

TEATRO STABILE: all'Alfieri questa sera alle ore 20,30 precise «Amleto» di William Shakespeare. Edizione del Teatro Stabile di Bolzano. Spettacolo in abbonamento a libera scelta degli abbonati. Prenotazione Teatro Stabile p. Castello ang. v. Verdi, tel. 538.947 - 538.761 e T. Alfieri telefono 535.640. Ultime 4 recite.

TEATRO STABILE: al Gobetti, 20,30: «Il tumulto dei ciompi», di Massimo Dursi Dalz. Comp. «Il gruppo della Rocca». Spett. in abbon. a libera scelta degli abbonati. Pren. T. Stabile, p. Castello ang. v. Verdi, tel. 538.947 - 538.761.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Capodanno 1974».

ERBA: spettacoli per ragazzi: oggi ore 16 «Gioca canta e ridi» con Luisella Guidotti, Piero Foresio e Marco Magic.

SWING CLUB (v. Genova 15, telefono 553.128): Teatro Cabaret «Il baraccone [illegible]», 2 tempi [illegible]. Graziella Porta, R. Benigni, N. Alvanti.

NUOVO TEATRO ALCIONE: «New Strip and Variety Supershow», con Sony Cristal, Terry, [illegible], Saldas, pres. G. Liboni. Vier. 18. Or. 16,15; 21,30.

PALAGHIACCIO: 15-17,30; 20,45-23.

AL BAGATELLE (Cavoretto) 21,30.
AL FLORIDA (p. Solfer. - 542.822) ore 20,30 - 24: Ronnny.
ARLECCHINO: 20,30 Tino Ifordi.
BELLE ARTI: ore 20,30 ballo liscio.
CASTELLINO: 20,30 orch. Antares.
CLUB 84: ore 20,30 Valfero.
EDEN: ore 20,30 Accordi.
DU PARC: 20,30 orch. Davione.
FORTINO: ore 20,30 ballo liscio.
GAY SALA: 15,30; 20,24 Cha-cha-cha.
IMPERIAL DANZE (v. S. Massimo 14, t. 830.775) ore 16; 20,30: Arcanis.
LA PERLA: 20,30 L'Elite.
LE ROI: 20,30 La nuova Riforma.
REPOSI: 20,30 Le Ombre.
TROCADERO: ore 20,30 Orch. Vulnira.

BLOW-UP (Cavour 1, t. 544.780).
BOCCACCIO (v. Mon. 143, 583.666).
MINI CABARET (c. Un. Sovietica 351, t. 613.880). Ristorante tipico.
SAN GIORGIO: al Valentino - Ristorante e danze: Trio Vignoli Show.
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 3) Duo Thomas.
WEST END CLUB: Discoteca ore 20.

ABATJOUR (Secchi 28; t. 541.025) 20.
BABY (tr. Tritone Pino, t. 694.213).
HOLIDAY (Vinzaglio 3): ore 21.
KB (vic. V. Porti 13): 20,30.
LIDO WHISKY (c. Mosc. 422): 21.
MUSIC HALL: Discoteca-Ristorante (v. Rossini 14, t. 832.977).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 20,30.
WHISKY NOTTE (tel. 547.363): 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discorso	●●	Discordo	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan, di Ted Post, con Clint Eastwood, Hal Holbrook, Mitchell Ryan, Christine White (Usa - Colori) — Callaghan e la Sezione Omicidi alle prese con malviventi e giustizieri. Viet. min. anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,40 17 — 19,30 22 — Ingr. 1500
ARISTON (v. Lagrange 21, tel. 546.147) La spada nella roccia, di prod. Walt Disney, dal libro di T. H. White (Usa - Colori) — Segue: Tutti e Toti, [illegible] (Usa - Colori) — Due celebri programmi per le Feste in una rappresentazione adatta a piccoli e grandi. ★ Disegni animati	RIEDIZIONE	Orario 14,30 17,20 20 — 22,30 Ingr. 1500
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 587.190) Ad un'ora della notte, di Brian G. Hutton, con Elizabeth Taylor, Laurence Harvey, Billie Whitelaw (G.B. - Colori) — Vedova tradita e follemente riapparsa, scopre misteriosi delitti notturni nella casa di fronte. Viet. 14. ★ Giallo inglese	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,35 18,30 20,15 22,30 Ingr. 1500
ASTOR (v. Vinzi 8, tel. 510.326) Un tipo che mi piace, di Claude Lelouch, con Jean-Paul Belmondo, Annie Girardot (Francia 1969 - Colori) — Sull'onda della crescente popolarità dell'interprete principale Belmondo, ritorna un suo brillante film di alcuni anni fa. ★ Commedia	RIEDIZIONE	Orario 14,30 17 — 19,30 22 — Ingr. 1500
AUGUSTUS (c. C.L.N. 246, tel. 530.734) Amarcord, di Federico Fellini, con Magali Noël, Pupella Maggio, Ciccio Ingrassia, Armando Brancia (Italia-Francia - Colori) — Le vicende d'una famiglia romagnola in una tipica evocazione provinciale di 40 anni fa. ★ Commedia dramm. Segnalato dalla critica cinematografica italiana.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14,40 17 — 19,30 22 — Ingr. 1500
CAPITOL (v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605) Zanna bianca, di Lucio Fulci, con Franco Nero, Virna Lisi, Fernando Rey, John Steiner (Italia-Germania - Colori) — Vicende d'un cucciolo e poi d'un cane tra i cercatori d'oro dell'Alaska. Dal romanzo di Jack London. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,40 16,05 18,10 20,05 22,10 Ingr. 1500
CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, tel. 540.110) La rosa rossa, di Franco Giraldi, con Alain Cuny, Antonio Battistella, Elisa Cegani, Margherita Sala, Susanna Martinkova (Italia - Scope a colori) — Processione e l'amicizia a Venezia, un film delicato da un poetico romanzo a sfondo istriano di Quarantotti Gambini. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 10,20 12,20 14,30 16,30 18,30 20,20 22,30 Ingr. 600
CORSO (v. Carlo Alberto 65, tel. 530.702) Agente 007 vivi e lascia morire, di Guy Hamilton con Roger Moore, Jane Seymour, Yaphet Kotto, Gloria Hendry (G. B. - Colori) — James Bond combatte un malefico, feroce negro che mira a scatenare il predominio dei bianchi ricorrendo alla droga. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 17 — 19,30 22 — Ingr. 1500
CRISTALLO (v. Gallo 5, tel. 650.100) Sesso matto, di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Alberto Lionello, Paola Borboni (Italia - Colori) — Nove racconti che passando dal comico all'ironico al mordace ci prolissano italiano il tema sessuale. Vietato ai minori di anni 14. ★ Commedia a episodi	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,10 16 — 18 — 20 — 22 — Ingr. 1500
DORIA (v. Gramsci, tel. 542.422) Il rompiballe (« L'emmerdeur »), di Edouard Molinaro, con Lino Ventura, Jacques Brel, Nino Castelnuovo, Caroline Cellier (Francia-Italia - Colori) — Rompiscatole d'occasione rende difficile il suo compito a un killer di professione. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,15 15,50 17,45 19,05 20,40 22,35 Ingr. 1500
GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Trash, i rifiuti di New York, di Paul Morrissey, a cura di Pier Paolo Pasolini, con Joe Dallesandro, Holly Woodlawn, Jane Forth (Usa - Colori) — Prodotto da Andy Warhol, è un amaro ritratto di quella società americana derelitta che cerca sollievo nei piaceri proibiti della droga. Segnalato dalla critica cinematografica italiana. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,15 18,15 20,15 22,15 Ingr. 1500
IDEAL (c. Beccaria 4, tel. 541.532) La grande abbuffata, di Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi, Marcello Mastroianni, Michel Piccoli, Philippe Noiret, Andréa Ferréol (Francia-Italia - Colori) — Mangiare non per vivere ma per morire — Premiato a Cannes; segnalato dalla critica cinem. italiana. Viet. min. 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 13,45 15,50 17,30 19,30 22 — Ingr. 1500
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) Il mio nome è Nessuno, di Tonino Valerii, con Terence Hill, Henry Fonda, Jean Martin (Italia - Colori) — Confronto e amicizia-rivalità tra un pistolero del passato leggendario e un cow-boy della nuova generazione. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 17,15 19,35 22 — Ingr. 1500
METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 652.470) Abissa, di Alberto Cavallone, con Ivano Staccioli, Jean Avril, Karin Wenzel (Italia - Colori) — Nel Continente Nero, pittore bianco dalle inclinazioni ambigue è coinvolgimento insidiato per causa dell'amicizia con un giovane. Vietato 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1300
NAZIONALE (v. Pomba 7, tel. 518.850) I tre dell'Operazione Drago, di Robert Clouse, con Bruce Lee, John Saxon, Ahna Capri, Bob Wall (Usa - Hong-Kong - Colori) — Lotta contro occidentale sportiva alcuna che maschera criminalità traffico di stupefacenti. Vietato ai minori di anni 14. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,25 20,20 22,15 Ingr. 1300
REPOSI (v. XX Settembre 15, tel. 531.400) Papillon, di Franklin J. Schaffner, con Steve McQueen, Dustin Hoffman, Victor Jory, Don Gordon, Anthony Zerbe (Usa - Colori) — La ripetuta fuga dalla Guyana di «Papillon», il leggendario galeotto-scrittore morto nel luglio scorso. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 15,20 18,20 21,30 Ingr. 1500
RITZ d'Essai (v. Via Rep. a. v. Ascoli, t. 830.521) La febbre dell'oro, di Charlie Chaplin (Usa 1925 B. e N.), con C. Chaplin, Georgia Hale, Mack Swain — Charlot cercatore d'oro e d'amore in Alaska — Segue: Vita da cani, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin e Edna Purviance. ★ 2 capolavori di Charlot	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○	Orario 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) Due contro la città, di José Giovanni, con Alain Delon, Jean Gabin, Michel Bouquet, Mimsy Farmer (Francia-Italia - Colori) — Liberato dal carcere anelava della redenzione, ricade nella colpa tragicamente. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,25 20,20 22,15 Ingr. 1500
TORINO (v. Bonzi 6, tel. 550.333) Il ladro di sesso, di Martin Campbell, con David Warbeck, Diane Kelly, Terence Fasmond, Linda Coombes (G.B. - Colori) — Avventure erotiche in un film di produzione britannica. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia sexy	PRIMA VISIONE non pervenuta	Orario 14,25 16,25 18,25 20,25 22,25 Ingr. 1200
VITTORIA (v. Roma 356, tel. 511.789) Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo, di Philippe de Broca, con Jean-Paul Belmondo, Jacqueline Bisset, Vittorio Caprioli (Francia - Colori) — Scrittore di romanzi alla 007 s'identifica, sognandosi, nel personaggio dei suoi scritti. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,35 16,35 18,35 20,35 22,30 Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (v. Secchi 18, t. 511.293) Storia d'una monaca di clausura, di Domenico Paolella (Paolo Dominici), con Catherine Spaak, Suzy Kendall, Eleonora Giorgi, Antonio Falsi, Umberto Orsini, Tino Carraro (Italia - Francia - Germania - Colori) — Monache del 1600 in una storia morbosa vietata ai minori d'anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○○	Orario 14,25 16,40 18,35 20,30 22,25 Ingr. 800
COLOSSEO (v. Mad. Cristina 73, tel. 651.034) Teresa la ladra, di Carlo Di Palma, con Monica Vitti, Stefano Satta Flores, Michele Placido (Italia - Colori) — Tra buffoneria e sentimento, la storia di trent'anni di vita (e di alternative carcerarie) d'una pittoresca borgataria. — Non vietato. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 15 — 17,30 19,30 22 — Ingr. 700
FORTINO (v. Cigna 47, tel. 480.360) Cuginetta carnale di Giorgio Bontempi, con G. Hilton, Calvin Lockhart, Anita Strindberg, Yamil Sonier (Italia-Ghana - Colori) — Bianchi e negri al bastone, nel Ghana, per un colossale affare. Vietato minori anni 18. ★ Esotico-drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,10 20,10 22,15 Ingr. 800
MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, tel. 683.354) Paolo il caldo, di Marco Vicario, con Giancarlo Giannini, Rossana Podestà, Adriana Asti, Femi Benussi, R. Cucciolla, L. Stander (Italia - Colori) — Dal romanzo di Brancati, la storia tragicomica d'un giovane meridionale sessualmente[illegible]. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,40 17,05 19,30 22 — Ingr. 1000
MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 876.041) Lucky Luciano, di Francesco Rosi, con Gian Maria Volonté, Edmond O'Brien, Rod Steiger, Charles Siragusa, Magda Konopka (Italia - Colori) — Il sinistro re della droga e i suoi rapporti con la donna, la malavita e i boss della politica. Viet. min. a. 14. ★ Drammat.	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,05 16,10 18 — 20,05 22,10 Ingr. 800
ORFEO (p. Cardina, tel. 518.114) Cuginetta carnale di Giorgio Bontempi, con G. Hilton, Calvin Lockhart, Anita Strindberg, Yamil Sonier (Italia-Ghana - Colori) — Bianchi e negri al bastone, nel Ghana, per un colossale affare. Vietato minori anni 18. ★ Esotico-drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,15 22,15 Ingr. 800

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, tel. 890.463) - L'agente speciale Mackintosh, Paul Newman, Dominique Sanda. Col. Non viet. Ult. 22,15. ★ Spionaggio

CONTINENTAL (v. Nizza 344, t. 687.068) - La casa che grondava sangue, C. Lee, P. Cushing. Colori. Viet. 14. Ult. 22,30. ★ Horror

ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 690.467) - Film per ragazzi «Biancaneve e i 7 nani», cartoni animati a col. di W. Disney ore 14,30 e 17. Ore 16 teatrino con Gioca canta e ridi, con Luisella Guidotti, Piero Foresio e Marco Magic. ★ Cinema e teatro

FARO (v. Po 30, t. 832.214) - La mano spietata della legge, Philippe Leroy, Silvia Monti. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, tel. 372.097) - Teresa la ladra, Monica Vitti. Col. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 100, tel. 751.904) - Mani d'acciaio, furia cinese, Tien Feng. Col. Non viet. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Lotta orientale

LA PERLA (c. De Gasperi 36, t. 384.701) - L'ultima chance, Fabio Testi, Ursula Andress. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

MASSAUA (p. Museum 9, t. 795.885) - Il trionfo di King Kong, M. Keith, H. Holcombe. Colori. Non vietato. Orr: 20; 22,25. ★ Prima visione - Avvent.

PIEMONTE (v. Nizza 32, tel. 652.758) - Nerzi le alzavio ma mi to sola infermiere, A. Catenfora, M. Pilion, colori. Viet. 18. Ult. 22,30. ★ Sexy

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 760.951) - Il tuo piacere è il mio, S. Koscina, F. Bzouni. Col. Viet. 18 anni. Apertura 14,45. Ult. 22,35. ★ Sexy

STATUTO (v. Cibrario 14, t. 487.051) - I racconti di Canterbury, di P. P. Pasolini. Techn. Vietato 18. Or. 14,30; 16,35; 19,20; 21,45. ★ Sexy

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. [illegible] 134, t. 287.400) - Vedi Teatri.

ALPI (v. Garibaldi 36, t. 545.243) - Ringo e Gringo contro tutti, L. Buzzanca, R. Vianello. Techn. ★ Farsa

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 513.403) - Formaid Hascas, è la rosa dei capit. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 8, t. 530.235) - Gli eroi di Telemark. ★ Guerra in Norvegia — e Apache. ★ Avventuroso

PO (v. Po 31, t. 510.456) - Sette spade di violenza. Techn. ★ Lotta orientale

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198) - Quando gli uomini armarono la clava e con le donne fecero din don. Colori. ★ Farsa preistorica. — Cinque bambole per la luna d'agosto. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 830.889) - Shaft il detective. Richard Roundtree. Techn. ★ Poliziesco

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Secchi 65, t. 587.735) - Una pistola per Ringo. Techn. Giuliano Gemma. ★ Western

GIARDINO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873) - Mi chiamo Hal (Criminal Face), J.-P. Belmondo. Techn. Non viet. Ult. 22,15. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (c. Caserta 68, tel. 390.867) - Le terrificanti notti del demonio, Erika Blanc. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico

S. RITA* (v. Vernazza 26, tel. 325.056) - Il rally dei campioni, Steve McQueen. Col. Ult. 22. ★ Automobilistico

SMERALDO (v. Tunisi 67, tel. 590.713) - Bianchi in nella bianca, Gabriele Ferzetti, Senta Berger. Techn. Viet. 14. Ult. 22,30. ★ Satirico

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 107, tel. 596.175) - La morte cammina con i tacchi alti, Frank Wolff, Susan Scott. Techn. Viet. 18. Ult. 22,10. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748) - Vedovo, aitante bisognoso affetto offresi... anche baby sitter, di Jack Lemmon, con W. Matthau. Colori. Ult. 22,10. ★ Commedia

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.815) - Il mio nome è Changai Joe, K. Kinski, Hayakawa. Techn. Viet. 14. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.057) - La schiava io ce l'ho e tu no, L. Buzzanca, Catherine Spaak, Adriana Asti. Techn. Non viet. Ult. 22,10. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 793.567) - Troppo rischio per un uomo solo, G. Gemma, Susan Scott, V. Venantini. Techn. Viet. 14. ★ Avventuroso

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 773.843) - Uno sbirro per l'ispettore Klein, Jane Fonda, D. Sutherland; regia A. J. Pakula. Colori. Vietato 14. Ap. 14,45. Ult. 22. ★ Poliziesco

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 748.140) - Le peperette del reverendo. Vietato 18. ★ Commedia sexy

ODEON (v. Venezia 8, tel. 772.362) - Le felicitazioni del dott. Gaudenti vedovo col complesso della buonanima, C. Giuffrè. Techn. Viet. 14. Ult. 22,25. ★ Farsa

STAR (v. Domodossola 46, t. 775.980) - Rapporto sulle esperienze sessuali di tre ragazzi bene, O. Grado, L. Mercede. Colori. Viet. 18. Ult. 22,20. ★ Commedia drammatica

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 88, tel. 772.907) - L'udienza, di Marco Ferreri, con E. Jannacci, C. Cardinale, V. Gassman, Michel Piccoli. Or.: 20; 22,10. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Quando le donne si chiamavano madonne. Techn. Viet. 18. ★ Sexy

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.631) - Gli orrori del castello di Norimberga, J. Cotten, Elke Sommer. Techn. ★ Horror

ROMA (v. S. Donato 46 bis, tel. 487.765) - Questa bella figlia di..., Terry Torday, O. Sabato. Techn. ★ Sexy

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Le notti peccaminose di Pietro l'Aretino. Techn. Vietato 18. ★ Sexy

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) - Amore e ginnastica, di Luigi Filippo d'Amico, con L. Capolicchio, Senta Berger, Adriana Asti, colori. Non viet. Or.: 20; 22. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 31, t. 215.645) - Il mio nome è Changai Joe, K. Kinski, Hayakawa. Techn. Viet. 14. Ap. 20. Ult. 22,15. ★ Avventuroso

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Cosa avete fatto a Solange?, F. Testi. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico

JOLLY (v. Venegono 139, tel. 290.161) - Fuori l'osso Morales arriva Alleluja, R. Taylor. Techn. Non viet. Ult. 22,30. ★ Avventuroso

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.745) - La sconfiggura, Jean Seval, Don Aulin. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bibiena 109, t. 296.330) - Le professioniste dell'amore, S. Kosci, Y. Noyay. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 272.376) - Poker di sangue, D. Martin. Techn. Viet. 14. Ult. 22,15. ★ Avventuroso

ARS (c. R. Parco 147, tel. 279.588) - Provaci ancora Sam, Woody Allen, Diane Keaton. Col. Ult. 23. ★ Satirico

AURORA (c. Brescia 3, t. 276.330) - Nessuna pietà per Ulzana, Burt Lancaster. Techn. ★ Western

FALCHERA - Foglie dalle dita d'acciaio, Ling Foun, Pieng Ping. Colori. ★ Lotta orientale

LANTERI* (c. G. Casale 80, tel. 284.134) - King Kong. Colori. ★ Avventuroso

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) - I pornogiocati della Jeremine svedesi, M. Wright. Techn. Viet. 18. Ult. 22,30. ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, tel. 241.665) - La morte cammina con i tacchi alti, Frank Wolff, Susan Scott. Techn. Viet. 14. ★ Giallo

PALERMO (c. Palermo 118, tel. 271.030) - Una vacanza senza nome per l'ispettore Forrester, F. William. Techn. Viet. 14. Ult. 22,30. ★ Poliziesco

SEMPIONE (v. Vercelli 140) - Noi donne siamo fatte così, Monica Vitti, E. M. Salerno. Techn. Non viet. Ult. 22,15. ★ Commedia a episodi

SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 850.608) - Un tocco di classe, G. Segal, Glenda Jackson. Techn. Non viet. Ult. 22,10. ★ Commedia

ZENIT (v. Cordoli 1, tel. 261.447) - Le eccitanti guerre di Adeline, L. Whiting. Techn. Non viet. Ult. 22,30. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 55, t. 874.371) - Il cliente della vasta Susanna, L. Buzzanca, M. Lee. Colori. ★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Barolo 34, t. 831.374) - Invitate, M. Sestieri, Ifigenia Beliken. Colori. Viet. 14. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, t. 812.086) - Detenuto in attesa di giudizio, di Nanni Loy, con A. Sordi, Elga Andersen. Colori. Or.: 20,35; 22,30. ★ Drammatico

OROPA (v. Oropa 3, t. 883.457) - Le donne, C. Cardinale, E. Fischer. Colori. ★ Commedia

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.047) - Un gorilla da un miliardo di dollari, Michael Caine. Colori. Regia Ken Hughes. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6, p.za Nizza, tel. 651.264) - Anastasia mio fratello, di Stefano Vanzina, con Alberto Sordi, R. Conte. Colori. Non viet. Ap. 16. Ult. 22. ★ Mafia in America

BARETTI* (v. Baretti 4) - Il solitario del West. ★ Avventuroso

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 687.668) - Più forte ragazzi, Bud Spencer, Terence Hill. Techn. Or.: 19,10; 21,45. ★ Western

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021) - L'assassino di pietra, Charles Bronson, Martin Balsam. Techn. Viet. 14. Ult. 22,30. ★ Western

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 695.817) - Dio crea gli uomini, Renegrieuri 'i uccide. Colori. Vietato 14. Ap. 15. ★ Western

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni Enal-Agis — Cinematografi: Auriano, Milano, Oropa, Ritz, Zenit, Sinclaire (Moncalieri) — Teatri: Carignano, Alfieri, ridotti all'Enal per domani sera; Alfieri: «Amleto»; Gobetti: «Il tumulto dei ciompi»; Enal alla biglietteria dello Stabile in p.za Castello; Alfieri: «Niente sesso siamo inglesi», ridotti all'Enal per martedì; Gianduja: Marionette Lupi, Enal alla cassa — Palaghiaccio, Enal alla cassa — Torino-Napoli: biglietti ridotti all'Enal.

spettacoli di provincia

BEINASCO
ITALIA: Blacula.
BORGARO
ROYAL: Grande slalom per una rapina.
BUSSOLENO
NARCISO: Rugantino.
CARIGNANO
PETER: L'ultimo avventuriero.
CARMAGNOLA
ELIOS: Il assassinio del Borgorosso.
MARGHERITA: Nuda sotto la pelle.
CASELLE
ITALIA: I licenziosi desideri di una vergine.
ROMA: Un caso di coscienza.
CHIERI
SPLENDOR: Un uomo, una donna.
CHIERESE: Cinque matti al supermercato.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Il magnifico West.
CHIVASSO
CINECITTA': Dal Ginepro con furore.
POLITEAMA: Cinque matti al supermercato.
CIRIE'
CATALANO: Tony Arzenta.
ITALIA: Tecnica di un amore.
GIAVENO
ALFIERI: Sollazzevoli istorie.
IVREA
GIACOSA: Il mercante di Venezia (prosa).
POLITEAMA: Zanna bianca.
SIRIO: La vendetta dei morti viventi.
SPLENDOR: Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo.
LANZO
NUOVO: Tutti al mare a l.
ORBASSANO
MODERNO: La furia dei giganti.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La quinta offensiva.
ITALIA: Gli ultimi a mareli.
NUOVO: Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo.

Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Spettacolo teatrale «Niente sesso, siamo inglesi».
AMBRA: Dieci incredibili giorni.
CORSO: Una 44 magnum per l'ispettore Callaghan.
CRISTALLO: Quelle sporche anime dannate.
GALLERIA: La mano spietata della legge.
MODERNO: Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo.

ACQUI
ARISTON: Due contro la città.
CRISTALLO: Teresa la ladra.
GARIBALDI: Caccia sadica.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Gli aristogatti.
IRIS: Amarcord.
ITALIA: Regolamento di conti.
MODERNO: L'uomo dalla grande notte.

OVADA
LUX: Un battito d'ali dopo la strage.
MODERNO: La febbre dell'oro.
TORRIELLI: La notte dei dannati.

ASTI

VITTORIA: Polvere di stelle.
SALONE ALFIERI: I tre moschettieri.
POLITEAMA NAZIONALE: La polizia sta a guardare.
TEATRO ALFIERI: Effetto notte.
LUX: Rebus per un assassino.
SPLENDOR: Per favore non mordermi sul collo.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Sogni proibiti di don Galeazzo.

CUNEO

CORSO: La seduzione.
FIAMMA: Zanna bianca.
ITALIA: Il grande coriandolo.
NAZIONALE: Il sergente Rev.

ALBA
CORINO: Totò e Tarzan.
EDEN: Furia gialla.

BRA
IMPERO: Il rompiballe.
POLITEAMA: Teresa la ladra.
VITTORIA: La contessa e i suoi amanti.

FOSSANO
ASTRA: I giochi proibiti dell'Aretino.
IRIDE: La regina dei vampiri.
POLITEAMA: Persona.

MONDOVI'
CORSO: I due volti della paura.
ITALIA: Maria Stuarda.

SALUZZO
ITALIA: L'artiglio blu.
POLITEAMA: Una vita lunga un giorno.
SPLENDOR: L'assassino di pietra.

SAVIGLIANO
RITZ: Il prode Anselmo e il suo scudiero.
NAZIONALE: 1 e 4 dall'Ave Maria.

NOVARA

ASTRA: Aberrazioni sessuali in un penitenziario femminile.
COCCIA: Teresa la ladra.
ELDORADO: A Venezia un dicembre rosso shocking.
EXCELSIOR: Godzilla la furia dei mostri.
FARAGGIANA: La grande abbuffata.
VITTORIA: L'assassino di [illegible].
S. CUORE: Gli invasori.

ARONA
SAN CARLO: Riposo.
ROMA: Corri uomo corri.
MODERNO: Incensurato cercasi.
LUX: Tesa la gru e gambe le su.

VERBANIA
APOLLO: Senza, tel prezzi ma non più? Commedia musicale.
ARISTON: Una breve vacanza.
IMPERO: Riposo.
SOCIALE (Intra): L'agente speciale Mackintosh.
SOCIALE (Pallanza): L'assassino di pietra.

VERCELLI

ASTRA: La grande abbuffata.
CIVICO: Lucky Luciano.
ITALIA: Papillon.
PRINCIPE: Golia contro i giganti.
VERDI: Troppo rischio per un uomo solo.
VIOTTI: Agente 007 vivi e lascia morire.

BIELLA
APOLLO: La monaca di Monza.
IMPERO: La quinta offensiva.
MARCONI: I figli del deserto.
MAZZINI: Sesso matto.
ODEON: Agente [illegible] vivi e lascia morire.
SOCIALE: [illegible] ubicati nel minorit.

in Liguria

GENOVA

TEATRO MARGHERITA: «Tra noi», con W. Chiari, I. Zanicchi, T. Renis e C. Campanini.
STABILE GENOVESE: Orchestra da camera di Colonia. Musiche di J. S. Bach.
STABILE E. DUSE: «L'educazione parlamentare», di Roberto Lerici.
AMBASSADOR: Cinque matti al supermercato.
ARISTON: Città amara.
ASTOR: Amarcord.
AUGUSTUS: Il mio nome è Nessuno.
GIOIELLO: Le femmine sono nate per fare l'amore.
GRATTACIELO: Storia di una monaca di clausura.
IMPERIALE: Le cinque giornate.
LUX: La grande abbuffata.
NUOVO PALAZZO: Vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono.
OLIMPIA: Il girotondo dell'amore.
ORFEO: Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo.
RITZ: Trash, i rifiuti di New York.

SESTRI PONENTE
ITALIA: Il cuore è mio e l'ammazzo quando mi pare.
ROMA: Teresa la ladra.
VERDI: Scorpio.
A. DORIA (Pegli): Addio gattaccio crudele.

RAPALLO
GRIFONE: Alto, biondo, con una scarpa nera.
AUGUSTUS: Tarzan e i magnifici di armi.
SAN FRANCESCO: Tarzan e la fontana magica.

S. MARGHERITA L.
CENTRALE: Piedone la vecca.
MIGNON: L'isola misteriosa del capitano Nemo.
LUX: Il leone di San Marco.

CAMOGLI
ODEON: I due padrini.

SAVONA

[illegible]: Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo.
ELDORADO: Le cinque giornate.
ARS: Vita segreta di Sherlock Holmes.
ASTOR: Sesso matto.
OLIMPIA: Topkapi.
MODERNO: Il magnifico tenente.
LUX: La carica dei 101.
SALESIANI: Bettina, sinfonia del Cuore dei cinema.

VARAZZE
TEIRO: Te deum.
VERDI: Il ladro che venne a pranzo.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Rapporto sessuale di tre ragazze bene.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Il ritorno di Ringo.

VADO LIGURE
SABAZIA: Tre ragazzi in gamba all'attacco di life.
AMBRA: Sceicchi della spie.

SPOTORNO
MIGNON: La collera di Dio.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Lucky Luciano.
ONDINA: Il ciclone di Hong Kong.
IDEAL: Il piacere e l'amore.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Dieci gran pezzi dall'ibadina sulla sua e sola calda.

LOANO
LOANESE: Con una mano ti rompo, con due piedi ti spezzo.
PERLA: La morte arriva con i tacchi alti.

ALBENGA
ASTOR: Ricrodati di una [illegible] nel mondo perverso del sesso.
AMBRA: La vita a mare vera Prigert.
CRISTALLO: La tarantola dalla pelle calda.

ALASSIO
COLOMBO: [illegible]
RITZ: Il vendicatore dalle mani d'acciaio.
TEATRO HANBURY - operetta - Il conte di Lussemburgo.

IMPERIA
CAVOUR: La furia del vento giallo.
ROSSINI: Sesso matto.
CENTRALE: L'adultera.
AMBRA: Ivrea.
DANTE: Tony Arzenta.

SANREMO
ARISTON TEATRO: La grande abbuffata.
CENTRALE: Sono valse di sala in rappresentate.
SANREMESE: Quien muda.
ORFEO: Latrine.
SUPERCINEMA: Zanna bianca.
LUX: Inginocchiati straniero.
ASTRA: Mercoledì delle ceneri.
MIGNON: Amarcord.
RITZ: Sesso matto.

Arriva la commedia con Johnny Dorelli e Alida Chelli

Niente sesso, per favore

Si conclude la tournée di «Niente sesso, siamo inglesi» nella provincia piemontese. Da martedì lo spettacolo con Johnny Dorelli, Alida Chelli e Bice Valori è a Torino, al Teatro Alfieri

Il film del giorno / *La rosa rossa*

Nel crollo dell'Impero

LA ROSA [illegible] di Franco Giraldi, con Alain Cuny, Antonio Battistella, Elisa Cegani — Italia, drammatico, scope a colori (Cinema Centrale d'Essai).

Susanna Martinkova, l'attrice cecoslovacca che interpreta la parte della servetta, simbolo dell'amore

TRAMA — *Il conte Paolo Balsert, istriano, ritorna alla sua piccola città dopo aver servito, fino alla sconfitta del novembre 1918, nell'esercito austro-ungarico. La città non è più irredenta, è passata all'Italia dopo la vittoria, ma conserva, dopo l'annessione, i segni del dominio absburgico, al quale Paolo, pur italiano di sentimenti, è stato fedele. Si teme che il suo ritorno accenda qualche dissidio fra quanti, prima irredentisti, ora sventolano le bandiere del nazionalismo. Ma l'ex generale dell'imperatore Francesco Giuseppe non soffre di nostalgie politiche sebbene assediato da lontani ricordi: insistente è soprattutto quello così poetico d'una rosa rossa, che al tempo della giovinezza mani sconosciute, certamente femminili, collocavano ogni mattina in un portafiori della sua stanzetta. Anche ora ch'egli è ritornato a ricercare il tempo e le cose perdute, la stessa rosa, puntualmente, è lì come allora: qualche donna nella casa è ancora innamorata di lui, che il letto natio ha raggiunto soprattutto per morire in pace sotto la sua ombra amica.*

GIUDIZIO — *E' un film di squisita finezza registica. Franco Giraldi, triestino come Pierantonio Quarantotti Gambini compianto autore del romanzo ispiratore, lo ha diretto con schietta, partecipe commozione, dosando, specie nella prima parte, i toni pateticamente nostalgici e quelli sommessamente poetici in una composizione nella quale il grigiore di fondo si ravviva al contatto delle ben rilevate figure che popolano lo squisito racconto. Il quale, nella seconda parte, trascorre dai toni descrittivi a quelli più esplicitamente narrativi, inserendovi qualche spunto più curioso (l'ortolano somigliante al generale), toccando i tasti della gelosia (un cugino del conte crede che la moglie abbia da nubile spasimato per lui), e dell'amore libero (la servetta incinta). Percorso da brividi romantici, sottolineato da qualche musica di Mahler, il film è interpretato esemplarmente da Alain Cuny, Antonio Battistella, Elisa Cegani, Margherita Sala, Susanna Martinkova.*

a. vald.

Circolo della stampa

Albertazzi e Micol un incontro con due «Amleto»

Due interpreti di «Amleto» a confronto, domani pomeriggio, al Circolo della stampa: Giorgio Albertazzi, che aveva messo in scena la tragedia shakespeariana nel 1963, in un grande spettacolo all'aperto, e Pino Micol, che la recita in questi giorni all'Alfieri, con il Teatro Stabile di Bolzano. L'incontro, sul tema «Amleto sempre», avrà inizio alle 17,30 nella sede di corso Stati Uniti 27.

FILM PER FAMIGLIE

All'ARISTON «La spada nella roccia» (cartoni disneyani); al CAPITOL «Zanna bianca» (dal romanzo di London); al DORIA «Il rompiballe» (nonostante il titolo); al RITZ «La febbre dell'oro» e «Vita da cani» (di Charlie Chaplin); all'ERBA «Biancaneve e i 7 nani» (cartoni animati); al MASSAUA «Il trionfo di King Kong» (fantascienza); al S. RITA «Il rally dei campioni» (con Steve McQueen); all'AMBRA «Amore e ginnastica» (dal romanzo di De Amicis); al LANTERI «King Kong» (fantascienza); al CUORE «Più forte ragazzi» (con la coppia Hill-Spencer).

Simca 1000 LS - 944 cmc. - 135 Km/h. [illegible]
Simca 1000 GLS e SPECIAL 1118 cmc. [illegible]

La Simca 1000
è una vettura economica
da L. 1.049.000 IVA e trasporto compresi
Dal Vostro Concessionario Simca
scoprirete che è anche
veloce e sicura
ASSISTENZA RICAMBI
CONCESSIONARIA
Società LINCARAUTO
SIMCA
Corso P. ODDONE 68 - centralino telef. - 4 linee urbane ricerca automatica - 47.20.47
Corso ORBASSANO 72 - telef. 58.10.08

documenta
arte varia
presenta 30 fotografie di
RUDOLF LICHTSTEINER
Via S. Maria 2, tel. 515.304

AL PURGATORIO
dancing VILLAFRANCA Piemonte
BALLO LISCIO
con la grande orchestra
LUCIANO FINESCHI

ALEXANDRA
2ª SETTIMANA!
La più eccitante interpretazione di
CATHERINE SPAAK
Storia di una monaca di clausura

831.028
'L Cônt Piòlett
la buona cucina
St. S. Margherita 150 Torino

Galleria TRIADE
Via Cavour 19 - 512.718
MIMI SCHIERONI
opere dal 1949 al 1973
Inaugurazione ore 18

CORSO
JAMES BOND
Agente 007, vivi e lascia morire

IL CORTILACCIO
Via Monte di Pietà 20
PITTURA e GRAFICA di
ALDO NOVARESE
Fino al 24 gennaio ore 16-20

ZETA D'ESSAI
Via Cibrario 88 - 772.907
Oggi e domani
L'udienza
di MARCO FERRERI

L'INCONTRO
corso Peschiera 179 - tel. 759.2298
Beny - Giacone - Giannelli - Gilardoni - Mancuello - Mastinelli - Morel - Orlandi - Petrucci - Reverdini - Rinaldo - Russo

questa sera
UGO TOGNAZZI
con
RAIMONDO VIANELLO
nel Carosello
STOCK
della serie
TEATRINO di
UN-DUE-TRE

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; ROMA, via Quattro Fontane 16; GENOVA, via B. Verzasca 23; IMPERIA, corso Matteotti 18; SAVONA, via Astengo 1; BOLOGNA, via Rizzoli 34; FIRENZE, piazza Antinori 8 r.; PADOVA, Galleria Esedra 8; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, c. Italia 11.

Coloro che intendono inoltrare la loro risposta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche nel [illegible]

1 Commerciali

ACQUISTASI [illegible]

2 Affari e capitali

[illegible]

3 Aziende, negozi

A. SAVONA [illegible]

4 Terreni

[illegible]

5 Locali e negozi — domande

[illegible]

offerte

[illegible]

7 Offerta lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

commessi, baristi

[illegible]

impiegati

[illegible]

(Continua a pag. 12)

COM.F.A.I.

vendo

IL MIGLIOR PRIVATO CHE POSSIATE TROVARE

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI,65 ang. VIA CABOTO

Alla Crocetta, il quartiere più elegante di Torino,
dove ogni acquisto è garanzia di INVESTIMENTO SICURO,
frazioniamo un palazzo signorile
completamente rinnovato e dotato di ogni confort.
Ascensore, riscaldamento centralizzato
servizio di portineria
facilità di soluzioni per abitazioni ed uffici:
2 - 3 - 4 camere, cucina, servizi

condizioni di pagamento:
30% contanti 40% mutuo fondiario Ist. S. Paolo
30% dilazionabile in 10 anni.

COM.F.A.I. - Filiale di Torino: via Guarini 4 - tel. 54 81 23
Ufficio Vendite: via Caboto 36

Libri e dischi
con lo sconto
nei migliori negozi
di Torino e del Piemonte.
Per gli abbonati a
LA STAMPA*

LA STAMPA
Servizio Abbonati
Tel. 65.68

* Se il prezzo del giornale aumenterà, dovremo richiedere un proporzionale conguaglio della tariffa o ridurre la durata dell'abbonamento. Fin da ora ce ne scusiamo.

IMPORTANTE PER CHI FUMA

Nicoprive
disabitua al fumo
è una specialità medicinale

approfittate dei
saldi

abbigliamento per tutta la famiglia
a prezzi speciali.
Le offerte valide da oggi
termineranno senza proroghe
alla fine di gennaio

FUSODORO
Marzotto

Fusodoro Via Viotti, 1 Torino
Fusodoro Via Nizza, 210 Torino
Fusodoro Via Roma, 314 Torino
Fusodoro Via M. Cristina, 12 Settimo Torinese

SCIATORI
scegliete dove andare...

	A/R	
★ COURMAYEUR	A/R	L. 2200
★ CERVINIA	»	L. 2000
★ CHAMPOLUC	»	L. 2000
★ GRESSONEY	»	L. 2000
★ PILA	»	L. 2200

TUTTI I GIORNI FESTIVI CON LA SADEM ED I SUOI
AUTOPULLMAN DELLA NEVE
IN 3 ORE O POCO PIU' PER L'AUTOSTRADA DELLE ALPI
ED IN PIU'

eccezionale combinazione SADEM - FUNIVIE VAL VENY I.T.F. inclusivo trasporto + funivie L. 5000 Torino - Courmayeur a/r + libera circolazione su tutti i 20 impianti di risalita del Chécrouit e Val Veny

INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI - PARTENZE:
CENTRO / SAVET / NEVE org. SADEM
TORINO - Piazza C. Felice 83 (Porta Nuova) - Tel. 541.380

tutto per l'inverno 1973 a prezzi congelati

SCI FISCHER, ATTACCHI SALOMON, BASTONCINI: L. 35.000

SCI PERSENICO, ATTACCHI SALOMON BASTONCINI: L. 35.000

beppersport

Da tempo il calcio italiano non offriva all'estero così penosa impressione

Un momento della «débâcle» del Milan, ieri sera ad Amsterdam: Keizer mette a segno il secondo gol. Poi, ne verranno altri quattro. Il Milan ha sbagliato tutto ed ha peccato di presunzione: l'Ajax, sul proprio terreno, non concede scampo alle squadre che si rinchiudono nella propria area e non cercano di controllarlo in qualche modo anche sul piano del gioco. Ieri sera per il Milan è finito un ciclo: quello di Rocco

MILAN, CHE FIGURA!

Deriso dai gol dell'Ajax e dal pubblico di Amsterdam

DAL NOSTRO INVIATO

AMSTERDAM, 17 gennaio.

I giocatori dell'Ajax sono usciti dallo spogliatoio, ieri sera, reggendo le valigette con gli indumenti di gioco. Ai bagagli del Milan, invece, hanno pensato degli inservienti: Rivera e colleghi erano forse troppo stanchi per portarseli da soli. E' sin troppo facile, e anche ingeneroso, fare dell'ironia dopo un 6 a 0 eloquente come quello che ha permesso ai campioni d'Olanda e d'Europa di «distruggere» la linea Maginot preparata da Rocco e conquistare i 30 chili della «Supercoppa» (valore 15 milioni di lire), ma è indubbio che raramente una squadra italiana ha offerto all'estero una tale disastrosa impressione.

Alla fine — dopo il 2 a 0 del primo tempo e una pallida reazione rossonera in apertura di ripresa (culminata con una palla-gol creata da Chiarugi e parata da campione dal portiere Stuy) — sembrava di assistere a un allenamento, con l'Ajax che in quella bufera di vento e di pioggia si muoveva a suo agio, rispondendo a suon di gol alle richieste del pubblico.

Avevano già segnato Mulder, Keizer (nel primo tempo) e Neeskens, la gente gridava «quattro» ed ecco la botta di Rep, poi «cinque» ed ecco il rigore di Muhren dopo un fallo di Schnellinger su Krol che pareva una definitiva dichiarazione di resa, poi chiedevano «sei» ed ecco l'irridente rete finale di Haan, seguita dopo un palleggio fitto fra le gambe ormai molli dei difensori avversari.

Mentre Gloekner chiudeva il match, un tifoso olandese, ubriaco di gol e di birra, ci ha gridato in faccia da mezzo metro: «Italiani macaroni, nicht capire football», e con questo viatico siamo scesi negli spogliatoi, dove il sorriso radioso del presidente Buticchi ci ha davvero scioccati. «Ridere per non piangere», ha detto il presidente del Milan, ma chi conosce le ultime burrascose vicende di casa rossonera assicura che la frattura fra il dirigente e la coppia Maldini-Rocco è sempre più netta. A Buticchi, quindi, può anche far gioco questo tracollo, malgrado investa il buon nome del Milan, per sottolineare la bontà delle sue convinzioni.

E' certo, il club rossonero sta attraversando un momento difficile. Dopo la sconfitta dell'anno scorso a Verona — nel giorno dello scudetto bianconero —, presidente e tecnici non vanno più d'accordo. Buticchi prima lasciava fare tutto a Rocco, dopo ha preso lui in mano anche le redini tecniche, almeno per quanto riguarda la campagna acquisti che ha condotto in un modo che Rocco non da oggi disapprova.

La cessione di Prati è il punto chiave dei contrasti fra i due personaggi, ma bisogna dire che il tecnico non ha avuto il coraggio, se veramente tale era il suo pensiero, di presentare le sue dimissioni invece di guidare una squadra fatta non in modo a lui confacente. Il trainer rossonero, prima di cedere la panchina a Maldini, ha messo da parte con troppa facilità giocatori come Dolci e Bergamaschi, che evidentemente hanno bisogno di un lungo periodo di ambientamento, ha cercato di portare avanti dei giovani ma l'ha fatto troppo tardi.

La squadra è venuta ad Amsterdam priva di convinzione, ma questa è una grave colpa e non una scusante, quando si accettano impegni internazionali di questa portata. L'impostazione tattica superdifensiva è crollata perché gli uomini non erano in condizioni fisiche tali da poter reggere a questo sforzo. Quando si gioca nella propria area, bisogna almeno avere la decisione e la forma atletica per interpretare questo tipo di calcio rinunciatario ma che perlomeno avrebbe potuto limitare i danni. Inoltre, il Milan ha commesso un errore di valutazione nei confronti dell'Ajax, che in casa non concede scampo alle squadre che si rinchiudono.

La beffa di San Siro non poteva ripetersi di fronte a giocatori determinati e decisi com'erano ieri sera quelli olandesi. Le condizioni disastrose di Rivera hanno messo l'accento sul crollo della compagine italiana. Schierato ancora una volta con la maglia n. 9, con compiti di regia arretrata, di trattenere i palloni che la difesa respingeva in modo da dare fiato a Schnellinger e colleghi, il capitano ha fallito completamente la prova, sbagliando anche in contropiede una palla gol anche se l'ha ricevuta al momento in cui la partita era già largamente decisa. Così è maturato il crollo rossonero, la squadra è parsa davvero inferiore ad ogni aspettativa.

La supercoppa voluta dai dirigenti non piaceva a Rocco, ma questa considerazione non basta a giustificare la «débâcle» di ieri sera che rilancia l'Ajax i cui giocatori, pur fra polemiche e discussioni, rimangono sempre degli atleti. Ed è pertanto giusto che abbiano trionfato sui molli avversari guidati dall'evanescente capitan Rivera.

Bruno Perucca

IL TORINO HA LASCIATO IL SEGNO

Chinaglia e compagni sono ancora storditi

Maestrelli: "Ci penserà il Napoli a vendicarci!,,

Roma, 17 gennaio.

Il Toro ha lasciato il segno. Siamo ad oltre metà settimana e i laziali ancora stentano a riprendersi dallo choc subito dopo il gol di Graziani. A Tor di Quinto c'è un'aria da funerale. Chinaglia sfoga il suo nervosismo scaricando in allenamento palloni nella rete di Pulici: è seccato per le voci che sono state messe in giro sulla sua vita privata, ma soprattutto perché non riesce a segnare da quattro giornate.

I suoi compagni non sono più allegri di lui. Il clima non è certamente ideale per riprendere il dialogo sul campionato. Tuttavia Maestrelli, pur amareggiato per le critiche che gli sono state rivolte, non si tira indietro.

«Siamo sempre primi in classifica, non vedo perché dovremmo drammatizzare. Una giornata storta può capitare a tutti».

Le squadre torinesi sono state le sole, fin'ora, a giocare un brutto tiro alla Lazio che ha conosciuto le due uniche sconfitte del torneo prima con la Juventus e poi con i granata. Queste stesse compagini saranno impegnate domenica prossima a battersi con avversari pretendenti alle zone alte della classifica. E' tema che proponiamo al tecnico biancoazzurro non trascurando, naturalmente, la partita della Lazio a Foggia, che completa una giornata di fuoco per il campionato.

Comincia Maestrelli: «E' difficile esprimere un giudizio sulle due torinesi se vogliamo fare un riferimento alle gare giocate con noi. A Torino disputammo contro la Juventus un primo tempo formidabile. Riuscimmo perfino a portarci in vantaggio. Due errori nella ripresa ci costarono i due punti e rischiammo un autentico naufragio. Contro i granata, invece, abbiamo giocato decisamente male. Affermare però che la Lazio sia finita per quella sconfitta mi pare esagerato».

Secondo lei, gli uomini di Giagnoni riusciranno a fermare il Napoli che è tornato a farsi sotto con rinnovate velleità?

«La squadra napoletana è stata l'avversaria che quest'anno ci ha procurato le maggiori difficoltà. Si troverà di fronte l'euforia del granata. Ma io credo che i giocatori di Vinicio tenteranno per portarsi via un risultato utile. Dopo lo sbandamento accusato con la stessa Lazio, il Milan e il Foggia, i partenopei si sono ripresi ottimamente dimostrando di possedere un carattere saldissimo».

E a Firenze cosa potrebbe accadere?

«La partita Fiorentina-Juventus è la partita-chiave nella corsa per il titolo di campioni d'inverno. I bianconeri dovranno impegnarsi al massimo per non cadere nel trabocchetto di una brutta sorpresa. La Fiorentina è una compagine giovane, brillante, piena di risorse. All'Olimpico non siamo riusciti a batterla. Ma la Juventus è sempre la Juventus. Non mi meraviglierei se riuscisse a cogliere una vittoria. In fondo farebbe comodo anche a noi. Fa sempre piacere avere un'avversaria di meno nelle zone alte della graduatoria».

A patto, però, che la Lazio riesca a mantenere la sua invidiabile posizione.

«Ecco perché diventa importante la partita di Foggia. Per noi sarà una specie di prova del nove. Avremo di fronte il difficile compito di dimostrare che siamo incappati in una giornata di distrazione collettiva nell'incontro con i granata».

Sarà quindi una giornata decisiva per le sorti del torneo? A Maestrelli questo discorso non piace, anche perché ha paura che a Foggia gli stiano preparando un brutto scherzo.

«Non c'è ancora niente di decisivo. I risultati del prossimo turno potranno avere influenza soltanto nella disputa del platonico traguardo d'inverno. Quello d'estate è tutto da giocare, anche se Juventus e Torino dovessero vincere».

A Foggia aspetterete con impazienza di conoscere l'esito delle altre partite.

«State certi che anche sui campi di Torino e Firenze ci saranno molte persone che vorranno conoscere il risultato della Lazio».

Con questa battuta chiaramente polemica, che dà l'impressione di riallacciarsi al vittimismo espresso da Wilson («La Lazio dà fastidio a molta gente, la nostra sconfitta con il Torino farà stappare bottiglie di champagne»), il tecnico biancazzurro esce allo scoperto. Non più toni prudenti, che d'altra parte suonerebbero anacronisticamente, ma decisa volontà di affrontare la battaglia, nel tentativo di assicurare alla capitale il secondo scudetto. Questa volta di marca biancazzurra.

Mario Bianchini

GIAGNONI dopo le ammonizioni

Ci sarà Clerici? Zecchini lo fermerà

Sala riprende con i "primavera,,

Giagnoni (nello sfogo a Roma) e Clerici centravanti del Napoli

Mister, Clerici ci sarà...

«Ebbene, vorrà dire che Zecchini fermerà anche Clerici: non ha forse bloccato Chinaglia?».

Gustavo Giagnoni apprende senza scomporsi la notizia che l'attaccante azzurro è stato graziato dal giudice Barbè e punito soltanto con un'ammenda con diffida: probabilmente, l'espulsione dal campo è stata considerata sufficiente per il presunto gestaccio del giocatore nei confronti del portiere Buso. *«Qui non è questione soltanto di Clerici* — continua Giagnoni — *ma di tutto il Napoli. Non esageriamo sui singoli: nel calcio conta il complesso. Certo un elemento come Clerici è sempre meglio non averlo fra i piedi. Visto che giocherà, cercheremo di cucinarlo a dovere».*

Giagnoni ha accolto la sentenza di Barbè con una certa apprensione. Non lo ammetteva ma temeva di essere squalificato per la discussioncella di Roma con un guardalinee. *«Gli avevo soltanto fatto notare che il tempo era già finito da due minuti e lui a rispondermi: "Zitto, non sono fatti suoi...". Altrochè se erano fatti miei. Ho visto rosso e gli ho detto: "Qui non si può più parlare? Scenda un pochino dal piedistallo...". Ma non l'ho certamente offeso».*

Giagnoni pagherà volentieri le 100 mila lire di multa, vorrà dire che domenica cercherà di prendersi tanta soddisfazione a spese del Napoli e ringrazierà così dell'ennesima «punizione» inflittagli tramite il giudice sportivo dalla categoria arbitrale.

«Anche se Clerici non ci fosse stato — ha concluso Giagnoni, tornando sull'argomento iniziale — *bisogna vedere sino a che punto era un vantaggio: e poi non dimentichiamo che a noi continua a mancare gente come Sala, Bui, Mozzini e Ferrini, quasi una mezza squadra. Chiunque sarebbe con l'acqua alla gola, noi no, anzi, stiamo risalendo. Se non incontriamo qualche altro ostacolo...».*

Il riferimento agli arbitri è scontato ma Giagnoni ha imparato a non sbilanciarsi con le chiacchiere. Questo è un momento di tregua nel clan granata, meglio non provocare subbugli. Anche i tifosi sono più che mai vicini alla squadra. Un palo, al gol di Graziani, sono addirittura svenuti; fra questi la signora Maddalena Tollino, pesca contatrice e «regista» dei giovani ultras.

Claudio Sala purtroppo dovrà accontentarsi di soffrire la partita dalla tribuna. Oggi pomeriggio collauderà le sue condizioni nella partitella con i primavera, ma se più che dovrà attendere ancora qualche giorno. Ha commentato: *«Il Napoli è la mia ex squadra e avrei voluto poterla affrontare. Pazienza, l'importante è che guarisca del tutto e possa finalmente dare il mio apporto al Torino. Io mi sento bene. La storia del "male misterioso" è un'invenzione di certi giornalisti. Ho fretta di rientrare altrimenti finisco per... perdere il posto. Scherzi a parte, chi mi conosce sa che non sono tipo da rinunciare facilmente: se in queste giornate ho dovuto rinunciare è soltanto perché non ce la facevo. Ora mi sento a posto, conto di giocare presto».*

Giorgio Gandolfi

JUVENTUS - Stamane in partita (squadre diverse)

Altafini batte Anastasi 6 a 2

José: "Chi ha detto che sono stanco? Ho invece gran voglia di giocare,,

Allenamento, questa mattina, della Juventus al campo Caligaris. Gioca Bettega, perfettamente guarito dalla irritazione alle braccia; gioca Altafini che ieri aveva sostenuto un allenamento ridotto. Il brasiliano, anzi, prima di entrare in campo, annuncia ai cronisti presenti di sentirsi perfettamente in forma: *«Non sono affatto stanco, come hanno scritto i giornali questa mattina, ed ho una gran voglia di giocare. Ieri mi sono allenato di meno per impegni familiari».*

Vycpalek, come avviene tutti i giovedì, fa sostenere una partitella a formazioni miste, fra titolari e riserve. Giocano tutti con brio, sembra quasi che l'aria di sapore primaverile carichi i giocatori. Un allenamento, insomma, che vale la pena di raccontare.

Di fronte due formazioni. Nella squadra A giocano Zoff, Spinosi, Marchetti, Morini, l'avière Roma detto «Fittipaldi» (libero), Maggiora, Furino, Gentile, Bettega, Anastasi, Bizzotto. Nella squadra B: Piloni, Sentimenti (libero), Salvadore (stopper), Longobucco, Mastropasqua, Cuccureddu, Viola, Musiello, Altafini, Causio, Capello.

Passa subito in vantaggio la squadra B con una rete di Capello, su cross di Altafini. Altafini e Anastasi sono schierati nelle due formazioni contrapposte. Entrambi s'impegnano allo spasimo, il centravanti siciliano, però, non è molto servito dai compagni e la sua azione è meno appariscente. Un suo gol, su tiro al volo, viene annullato per fuorigioco di un compagno. La squadra B raddoppia i gol con Causio che riceve ancora da Altafini. Ancora una volta il brasiliano inizia l'azione che porta al terzo gol: passaggio smarcante a Mastropasqua che scarta Zoff e serve Musiello solo sulla linea. Di Causio il gol del quattro a zero, una frecciata imparabile da venti metri in diagonale sulla quale Zoff non può intervenire.

Qualche preoccupazione per un lieve infortunio ad Anastasi che riceve una pallonata al basso-ventre e rimane al suolo per qualche minuto. Furino accorcia le distanze, sempre nel primo tempo su passaggio di Anastasi. Di Cuccureddu è il gol del cinque a uno su passaggio di Musiello.

Inizia il secondo tempo. I bianconeri sono polemici, hanno voglia di giocare e recriminano anche sulle decisioni di Vycpalek. Un episodio curioso: al fischio iniziale della ripresa, mentre Piloni sta ancora avviandosi verso la porta, Cuccureddu appoggia la palla ad Altafini che spara immediatamente da centrocampo e mette la palla in rete.

Sarebbe gol ma i Furino e compagni protestano. Bettega calcia violentemente la palla a lato, Vycpalek minaccia di sospendere l'incontro, ancora Furino ha un gesto di stizza, poi tutto si placa e la partita riprende sempre sul cinque a uno. Il gol è stato appunto annullato. Non è facile, insomma, per l'allenatore controllare il nuovo carattere primaverile di questo allenamento.

La partita si chiude con un gol di Altafini e uno di Anastasi su rigore. Finisce sei a due a mezzogiorno, dopo un'ora di gioco si rientra negli spogliatoi.

Per Vycpalek la decisione resta problematica: Altafini o Anastasi? Questa mattina si dava per sicuro il rientro di Anastasi nel difficile incontro di Firenze, ma alla luce dell'allenamento odierno ci potrebbe anche essere una sorpresa.

Salvatore Rotondo

L'auto nella morsa delle restrizioni

La Torino Corse non s'arrenderà

«Il programma è quanto mai incerto — dice Gianni Rivetti, presidente della Torino Corse — e le difficoltà del momento, data la crisi energetica, ci obbligano per ora a restare nel vago. Si correrà usando benzina o alcool? La nostra scuderia dispone di macchine che partecipano al campionato europeo. Perché quindi preparare i motori per l'alcool se poi, magari, si va in Francia dove si correrà con la benzina?».

In questi giorni la Torino Corse, insieme ad altre scuderie, si è fatta promotrice di una petizione presso gli organi competenti nella quale si chiede di poter gareggiare nel '74 con la benzina, il cui impiego, in una corsa in salita o in circuito (che non sia di durata) prevede un consumo irrilevante. Si eviterebbe inoltre di sottoporre i piloti, quasi tutti privati, ad onerose modifiche delle loro vetture.

«Certo è — conclude Rivetti — che se le cose volgeranno al peggio, dato il nostro modo di vedere sportivamente le corse, continueremo a partecipare, magari portando con noi l'alcool necessario».

La Torino Corse ha tracciato il consuntivo della scorsa stagione: 521 partecipazioni (84 all'estero), 109 vittorie, delle quali 72 primi di classe, 25 assoluti, 13 vittorie di gruppo, 11 secondi posti assoluti.

Quest'anno (crisi energetica permettendo), Duilio Truffo avrà a disposizione un'Abarth-Osella 2000, mentre Gianni Varese probabilmente terrà a battesimo una 16 valvole 1600 Osella. Lino Anastasio disporrà di un telaio '74 per la sua AMS 2000, forse con un motore Teena, Pettiti invece avrà un telaio della AMS 2000 con motore 1300 Ford di Amaroli. «Abel» è in possesso di un telaio Lola «T 292» '74, al quale sarà applicato un motore da definire, che potrebbe essere un nuovo Osella. Intanto la scuderia è in trattative per rinnovare il contratto con Jimmy Mieusset, il quale parteciperà all'Euromontagna. Dopo un anno di inattività riprenderà l'agonismo Lualdi, con un'Osella '74, mentre alcuni clienti spagnoli di Osella difenderanno i colori della To-Corse nel campionato iberico.

Gian dell'Erba

Autocross annullato?

Il campionato di autocross, nel 1974, probabilmente non si correrà più. «O almeno non saremo noi a finanziarlo — dice Renato Malta che aveva seguito l'attività per conto della Vitaloni-Yazaki, la fabbrica che aveva istituito l'omonimo trofeo — visto che, con la crisi energetica ed il divieto di circolare la domenica, verrebbero a mancare concorrenti e pubblico».

«Ci dispiace dover desistere anche perché, l'anno scorso, le gare di autocross hanno fatto muovere parecchia gente. Per ogni manifestazione si registrava un'affluenza di 2500-3000 persone, interessate ai confronti appassionati e ai duelli diretti tra i vari piloti in pista. Tra i quali nomi noti come quello di Ballestrieri, che ha vinto con una vettura Lancia ufficiale, aggiudicandosi il campionato».

A «Stampa Sera»

Cronista campione mondiale di sci

Giorgio Destefanis, 29 anni, cronista di «Stampa Sera», ha vinto il titolo di campione mondiale di sci dei giornalisti. L'impresa non sorprende perché Destefanis che è torinese si era già messo in evidenza nella Nazionale universitaria di sci qualche anno fa. Passato dal 1972 al giornalismo, non ha abbandonato completamente l'attività agonistica, allenando sino alla passata stagione le giovani promesse dello Sci Club Sportinia per il quale aveva gareggiato.

A Courchevel, dove si sono svolti i campionati, Destefanis si era piazzato al secondo posto nella prova di «gigante», battuto di misura dallo svizzero Philippe Rochat. Ieri si è presa una netta rivincita nello «speciale» staccando l'elvetico di oltre 2 secondi ed ottenendo per la migliore somma di tempi anche il titolo della combinata alpina. Fra gli sconfitti si trovava anche il campione uscente Italo Kuhne della Rai di Napoli.

Destefanis aveva vinto il titolo di campione italiano di «gigante» e discesa libera dei giornalisti l'anno scorso a Monte Campione. Dopo essersi trovato in difficoltà nella prima prova per la mancanza d'allenamento, ieri a Courchevel ha vinto nello «speciale» ritrovando la grinta del passato.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

(Continua da pag. 10)

[illegible]

ALL'EUROSCHOOL

[illegible]

8 Rappresentanti

[illegible]

9 Lavori a ore offerte

[illegible]

10 Prestazioni consulenze

[illegible]

11 Baby sitter offerte

[illegible]

14 Autofficine

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

16 Motocicli

[illegible]

17 Monolocali

[illegible]

18 Acquisto alloggi

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

(Continua a pag. 14)

sono sbarcati gli inglesi al ROSA

I MOBILI ROYAL SAILOR STILE MARINA AUTENTICI

ORBASSANO (TO) arredamenti ROSA & C.
strada TO-BEINASCO-ORBASSANO - tel. 900.2009

La Ditta FIORI LUIGI via Po 2
ha iniziato l'annuale svendita straordinaria per fine stagione
BORSE - GUANTI - OMBRELLI - VALIGIE
ARTICOLI PER REGALO
MODELLI E TINTE RECENTISSIME
A PREZZI DI REALIZZO

Oggi tutti pensano a ridurre i consumi. Renault da sempre.

Renault ci ha pensato 75 anni fa. Quando ha costruito la sua prima auto.
Questo principio è oggi più che mai valido per tutta la gamma Renault.
Dall'utilitaria alla berlina di lusso, alla sportiva. Scegli con fiducia "la tua": sono tutte studiate per farti consumare la minima quantità di carburante e lubrificanti. Con un motore garantito a "lunga vita" senza bisogno di costose spese di manutenzione.
Se Renault è la marca estera più venduta in Italia, lo deve anche alla sua proverbiale economia.

RENAULT

Per ricevere (senza alcun impegno) tutta la documentazione della Renault, riempi questo tagliando e spediscilo a: Renault Italia S.p.A. Casella Postale 7256 - 00100 Roma.
4 5 6 12 15 16 17
segna con una x le tue Renault
Nome ____
Via ____
Città ____
C.A.P. ____

Nella gamma Renault la tua c'è.

Continua l'altalena

ORO: sale (flessione del dollaro)

La Banca d'Inghilterra ha ieri difeso la traballante quotazione della sterlina con forti vendite di dollari. La giornata sui principali mercati valutari europei ha perciò registrato una lieve flessione del dollaro rispetto a tutte le altre principali monete, marco tedesco compreso. Unica eccezione del cambio con la lira: sul nostro mercato finanziario ufficiale, infatti, il valore della moneta americana è passato da 643,50 a 648,50 lire contro dollari.

Anche la quotazione dell'oro ha segnato ieri un ulteriore rialzo: 126,25 dollari l'oncia (31,1 grammi di fino) sul mercato di Londra, contro 125,50 di martedì. Suppergiù lo stesso andamento hanno avuto gli altri mercati europei, escluso soltanto quello di Francoforte, sostanzialmente stabile. In Italia le contrattazioni si sono però svolte sulla base di un prezzo in lire che corrisponde a circa 127,35 dollari l'oncia. (Ansa)

Quanto costano i ricoverati Inam

Roma, 17 gennaio.

Un caso di ricovero in ospedale è costato mediamente all'Inam, nel corso del 1972, 244 mila 497 lire; la cifra rappresenta la spesa media per ognuno dei 4 milioni 364 mila ricoveri; mentre sono state raggiunte punte massime superiori anche ai 2 milioni. Considerando che nel 1969 la spesa media per ricovero era stata di 116 mila 958 lire, si può rilevare che in quattro anni si è avuto un aumento di oltre il cento per cento.

Sono questi alcuni dei dati più interessanti, ricavati dalla «indagine informativa sulle prestazioni ospedaliere» condotta dall'Inam, e recentemente pubblicata in volume.

L'ultima targa automobilistica

MI-U0-0000

Milano, 17 gennaio.

E' in circolazione la targa automobilistica MI-U0-0000, che corrisponde alla vettura numero 2.400.000 immatricolata in provincia di Milano. La targa precedente MI-T è quella che, negli ultimi anni, ha resistito di più: oltre per oltre sette mesi. Il che significa che c'è stata una sensibile flessione nelle immatricolazioni in provincia, perché normalmente Milano «consumava» più di due lettere all'anno, cioè in 12 mesi erano iscritte al Pubblico registro automobilistico oltre 200 mila macchine. Negli ultimi due mesi, tuttavia, c'è stata una certa ripresa.

Mediazione di Kissinger in Medio Oriente

Accordo al 90 per cento

Il re esce di casa

Oslo. Re Olaf esce dal palazzo reale in sci verso il centro (Telefoto)

Lo hanno dichiarato funzionari americani
Il segretario di Stato è a Gerusalemme

Gerusalemme, 17 gennaio.

Questa notte Kissinger è tornato a Gerusalemme e stasera, con ogni probabilità, ripartirà per la quarta volta verso Assuan. Arrivando dopo mezzanotte all'aeroporto di Lod, il segretario di Stato — che a malapena nascondeva sotto il suo stereotipato sorriso la stanchezza — è ripartito in auto per Gerusalemme con Abba Eban, con il quale ha avuto un primo colloquio. In seguito Kissinger ha parlato per trenta minuti al telefono con Nixon.

Uscendo dall'albergo Re Davide all'1,15 di una notte gelida, il ministro degli Esteri d'Israele ha detto di avere ricevuto una relazione del suo collega sui colloqui di Assuan che «*sono stati positivi e nei quali si sono fatti notevoli progressi, ma che a mio avviso lasciano ancora alcuni punti sostanziali da concordare*».

Questi punti sono stati presi in esame questa mattina in una seduta tra il segretario di Stato e i ministri Allon, Eban, Dayan. La riunione si è aperta con un'ora di ritardo a causa di una violenta tormenta di neve che ha bloccato il traffico.

Gli israeliani mantengono il massimo riserbo sull'andamento delle conversazioni e sulle notizie che filtrano dai membri della delegazione americana. Un alto funzionario del Dipartimento di Stato ha dichiarato che Kissinger è tornato in Israele dall'Egitto con il progetto di disimpegno militare completato al 90 per cento. Il funzionario ha dichiarato: «*Siamo vicini ad un accordo contrattuale sul disimpegno. Rimane da risolvere solo il 10 per cento del processo di negoziato. Da questo punto in poi la via sembra essere tutta in discesa*».

Se oggetto principale della resistenza dei negoziatori israeliani è stato il principio della riduzione degli effettivi e dei mezzi egiziani sulla riva Est del canale, sembra che il segretario di Stato americano abbia suggerito al Cairo di assumere un impegno non di fronte ad Israele ma verso gli Stati Uniti o gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica congiuntamente. Per altri obblighi, invece, Israele insiste affinché vengano assunti in modo diretto perché teme che tutto resti nel vago come per gli stretti di Bab El Mandeb.

Si ha inoltre impressione a Gerusalemme che il ministro degli Esteri americano voglia giungere alla firma di un accordo entro la settimana o almeno prima del 21 gennaio, giorno in cui deve riunirsi il nuovo Parlamento d'Israele.

Giorgio Romano

Manica in tempesta quattordici morti

LONDRA, 17 gennaio.

Una violenta tempesta ha investito il Canale della Manica, flagellando le coste orientali dell'Inghilterra. Sei persone sono annegate e altre tre disperse nel naufragio di una piccola nave danese di 781 tonnellate al largo di Plymouth.

Tra le vittime vi è anche un ragazzo di tredici anni, Stephen Cutts, travolto da una gigantesca ondata abbattutasi sul molo di Dawlish, nella contea di Devon.

Le autorità francesi hanno riferito che quattro pescatori sono morti nel porto di Brest nel loro battello che si è rovesciato dopo essere stato investito da una violenta ondata. Altri due pescatori sono scomparsi nel mare in tempesta ad Ovest di Casquets. Una ragazza di 16 anni che si stava recando con il traghetto dall'isola di Ouessant a Brest è stata travolta da un'ondata.

Infine un mercantile svedese ha segnalato la scomparsa in mare di un membro dell'equipaggio al largo di Capo Frehel.

(Associated press)

VERBANIA

Domani processo a Lutring

Verbania, 17 gennaio.

(g. c.) Luciano Lutring, il «solista del mitra», dovrebbe comparire a giudizio domattina a Verbania per rispondere di furto e detenzione abusiva d'armi da fuoco. Il processo ha già subito quattro rinvii dovuti all'impossibilità dell'imputato di essere presente in aula per la mancata estradizione (stava scontando in Francia una condanna a 20 anni di carcere).

I fatti di cui deve rispondere davanti ai giudici verbanesi risalgono al marzo del '64. Aveva rubato una «Giulia» ad Enrico Fusi e, lo stesso giorno, una borsa in pelle ed una pistola da una «600» parcheggiata a Milano in via Labani.

Con lui era stata rinviata a giudizio la sua amica, Rosa Santamaria, nella cui abitazione erano state trovate dalla polizia refurtiva, una pistola sparachiodi, una carabina e la custodia per violino nella quale il malvivente soleva nascondere il mitra per i suoi «colpi». Gli atti riguardanti la «donna» vennero poi stralciati e trasmessi per competenza al tribunale di Milano.

Ora nulla vieta il trasferimento di Lutring dalle carceri di Brescia, ov'è detenuto, a quelle di Verbania. Rimane, però, la possibilità che il bandito rinunci al viaggio a Verbania facendosi giudicare in contumacia.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1974 Editr. LA STAMPA S.p.A.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Equilibrio - Lieve rafforzamento

TORINO — Il saldo attivo fatto registrare dal movimento dei corsi azionari nel mese borsistico di gennaio, consente oggi un esito positivo della risposta premi riferibile al 90 per cento circa delle partite prenotate.

Da questo risultato, tuttavia, la Borsa, condizionata dalla propensione degli operatori a limitare le esportazioni, non trae vantaggi palesi.

Sostanzialmente le quotazioni di chiusura confermano quelle della vigilia, ridimensionando, soprattutto per gli assicurativi, qualche spunto al rialzo registratosi nelle prime battute.

Da segnalare particolarmente sono il progresso di Amiata e Burgo e l'indebolimento delle Ifi.

Nel reddito fisso si hanno modeste correzioni ai progressi della vigilia.

Diritti Beni Immobili Italia 78; chiusura Montedison Gerlisa 870.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1851, 1858, 1860, 1859; Fiat priv. 1345, 1340, 1350, 1349.

LE AZIONI A TORINO

	16-1	17-1
ALIMENTARI		
Eridania	2515	2580
Florio	367 50	410
Motta	3100	3100
Romana Zuccheri	398	398
Venchi Unica	810	810
BANCARIE		
Banco Roma	23900	23800
Comit	23490	23600
Credito It.	2690	2671
Interbanca priv.	27400	27100
Mediobanca	80250	80100
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1237	1237
Eternit	3200	3100
Fornaci Riunite	[illegible]	66930
Unicem	[illegible]	[illegible]
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1144	1141
Italgas	1025	1038
Liquigas	328	328 50
Mira Lanza	44730	44700
Montedison	898	895
Paramatti	1927	1920
Pierrel	6233	6170
Rumianca	1500	1500
SAFFA	7925	8030
Schiapparelli	10200	10250
COMMERCIALI		
Rinascente	297	297
» priv.	195	199
Silos Genova	—	3030
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	6490	6490
Acqua Roma	800	801
Generale Imm.	383	384 50
Risanamento	13030	13030
Beni Imm. It.	1582	1562
Beni Imm. It. priv.	895	880

	16-1	17-1
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	20380	20350
» » priv.	10400	10400
Latina	1650	1640
Latina priv.	1500	1531
Generali	[illegible]	72900
RAS	85400	85000
S.A.I.	22323	22300
Toro Ass.	54000	54300
Toro Ass. priv.	18250	17900
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	6000	6000
Autostrade To-Mi	34550	34500
Fer. Co.	629 50	625
Italcable	4350	4350
N.A.I.	8100	8500
SIP	2531	2535
Torino-Nord	240	238
FINANZIARIE		
Bastogi	1900	1885
Edilcentro	1455	1436
Finsider	410	402
GIM	3900	3920
IFI priv.	5135	5000
Ifil	18500	18120
Invest	5350	5258
La Centrale	17280	17150
Mittel	3550	3350
Piemonte Finanz.	4410	4430
Pirelli & C.	2038	2059
Pirelli S.p.A.	1092	1092
S.A.R.G.M. In.	5850	5850
S.M.E.	2210	2190
STET	2511	2499
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1045	1045
Marelli & C.	793	825
Fan Electric	2765	2775
MECCANICI AUTOM.		
FIAT *	1855	—
» priv. *	1369	—

	16-1	17-1
Gilardini	4530	4520
Moncenisio	1490	1490
Nebiolo	380	380
Olivetti	1718	1710
» priv.	1425	1400
Westinghouse	3600	4000
MINERARIE METALL.		
Dalmine	385	385
Fornara & C.	1280	1281
Italsider	815	800
Metalli	3300	3300
Monte Amiata	1675	1700
Talco & Grafite	34000	[illegible]
Terni	165 75	165 75
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	17150	17450
» priv.	[illegible]	[illegible]
Cartiera Italiana	645	645
TESSILI		
Montedison Fibre	240	239 50
» » pr.	232	231
Cot. Cantoni	17000	16800
Fiac	1510	1489
Lane Borgosesia	[illegible]	24800
Viscosa	1890	1890
» priv.	1320	1320
DIVERSI		
Acque pot. TO	1485	1383
Ciga	5880	5850
CIR	8400	8200
Facchetti	468	457 50
OBBL. CONV. A TERMINE		
Int. Roma 6%	250 —	250 —
Pirelli 5%	99 —	99 —
Mediob. 6%	225 —	225 —
Med. Finsel 7%	183 —	185 —
Liquigas 7½ '70	127 —	127 —
» » '71	125 —	123 —
» » '72	128 —	130 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

REDDITO FISSO A TORINO

	16-1	17-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	105 50	105 50
Redimibile 3½%	97 70	97 70
Ricostruz. 3½%	91 90	91 90
» 5%	99 —	98 85
Pr. R. 5% Trieste	98 —	98 —
Rif. Fond. 5%	97 50	97 —
Pr. R. 5% Tr. '54	[illegible]	95 —
Pr. Ed. Sc. 3½ '67	[illegible]	92 50
» » '68	93 20	93 20
» » '69	97 90	97 90
» 6% '70	99 75	99 75
» » '71	99 75	99 75
» » '72	99 75	99 75
B.T.N. 5% '74	99 45	99 45
» » '75 I	97 60	97 45
» » » II	96 90	97 —
» » '77	95 95	95 80
» » '78	96 25	96 00
» 5½% '79	96 —	96 50
» » '80	98 50	98 50
» » '82	99 60	99 60
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	92 80	94 —
» » '63 II	93 90	93 50
» » '66 I	92 90	93 00
» » '66 II	91 85	91 85
» » '67	91 70	91 70
» » '68 I	91 80	92 —
» » '68 II	91 50	92 —
» » '69 I	91 70	92 40
» » '69 II	91 60	91 80
» 7% '70	100 —	100 70
» » '71	99 90	99 90
» » '72 I	99 80	100 10
» » '72 II	99 85	99 80
» » '73	100 —	100 20
» Europa 6%	96 —	95 90
IRI 6% '64	94 25	94 25
» » '65	93 60	93 60
» Alfa 7% '70	110 —	108 50
Sarap 5½% '65	85 —	85 —
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 6% '68 I	90 90	90 90
» » '68 II	90 80	91 40
» » '69	90 30	90 80
» 7% '71	98 85	98 85
» » '72	99 10	99 40
OO.PP. 5%	82 50	82 70
» 5½%	84 70	84 70
» 6%	89 80	89 70
» 7%	95 70	95 90
» I.St. 7% 1°	98 30	98 30
» » » 2°	98 30	98 10
» » » 3°	98 20	98 60
» » » 4°	98 10	98 10
» » » 5°	98 70	98 70
» » » 6°	98 80	98 60
» Anas 6% '86	89 30	89 35

	16-1	17-1
OO.PP. Anas 6% 1°	89 40	89 40
» » 7% 1°	95 70	96 —
» » » 2°	95 80	96 —
FF.SS. 6% '65 I	93 30	92 90
» » '65 II	92 50	92 90
» » '66 I	92 35	92 15
» » '66 II	92 —	92 —
» » '67	92 30	92 10
» » '69 I	91 90	92 20
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	99 —	99 —
» 7% '71	98 40	98 90
» » '72 I	99 30	99 30
» » '72 II	[illegible]	98 60
A.F.S. 6% '67	92 30	92 30
» » '68	93 —	91 80
» » '69	99 80	99 80
» 7% '70	98 65	98 30
» » '71	98 80	99 30
» » '72 I	98 70	99 30
» » '72 II	—	—
P.Verde 6% Sp. 1°	95 —	93 30
» » » 2°	94 —	93 —
» » » 3°	95 50	95 —
» » » 4°	92 10	92 90
» » » 5°	91 90	92 30
» » » 6°	91 90	91 80
» » » 7°	91 30	91 50
» » » 8°	91 25	91 10
» 7% I	99 80	99 80
» » II	98 40	98 40
Iripu sent. 5½%	90 30	90 30
» » 6%	92 —	92 30
» » 7% 1°	99 30	99 50
» » » 2°	98 80	98 80
» » » 3°	98 30	99 20
» » » 4°	98 35	98 25
IMI 6% XXV	93 70	93 80
» » XXVI	91 90	91 80
» » XXVII	91 20	91 60
» 7% XXVIII	99 35	99 30
» » XXIX	98 35	98 35
» » XXX	150 —	150 —
» » XXXI	100 50	100 10
» » XXXI op.	97 40	97 40
» » XXXII	99 30	99 30
» » XXXIII	98 60	99 —
» » XXXIII op.	100 —	99 40
» » XXXIV	98 60	98 60
» » XXXV	99 30	99 40
» r.s. '64 I.V.	98 50	98 40
Eni [illegible] 6% '64 9°	93 20	97 30
Fiat 6% '49	99 —	99 —
» » '56	99 —	99 —
» 6% '57	91 —	99 —
Fiat 5½% '60	90 50	91 00

	16-1	17-1
Olivetti 7% '53	—	—
» » '53-75	99 —	99 —
» » '58	99 —	99 —
» 6½% '59	97 10	97 10
» 5½% '62 1°	89 30	89 30
» » » 2°	91 50	91 —
It. Cas 5½% '61	89 50	89 50
Rumianca 5½% '60	96 —	95 —
» » '62	91 —	90 50
Sip 6%	99 50	99 50
Viberti 7% '59 I	98 40	100 —
» » » II	98 60	100 —
Cornara 7% '58	103 —	102 —
RIV 5½%	85 75	85 75
Lancia 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	89 50	89 50
Fergat 8%	105 —	105 —
Torino-Savona 5½	87 50	90 —
Tr.G.S.Bern. 5½	88 —	87 50
Cart. It. 7% '49	101 70	101 70
» » 5½ '62	86 —	86 —
Invalim. 6% '64 9°	94 —	94 —
» » » 10°	94 40	94 40
» » '65 11°	94 10	94 10
» » '66 12°	93 —	92 75
» » '67 13°	92 —	92 80
» » » 14°	92 —	92 90
» » '68 15°	91 70	92 —
» » '69 16°	92 90	92 90
» 7% '70 17°	98 70	98 70
» » '71 18°	98 15	97 80
» » » 19°	98 10	97 80
» » » 20°	98 —	98 —
Torino 5% '53	93 —	93 —
» Aem 5½ '60	88 50	88 50
» » » '62	89 20	89 20
S. Paolo 5%	96 50	96 50
» 6% conv.	96 90	96 70
» 6%	96 00	96 00
» O.P. 5%	96 30	96 50
» » 6%	98 60	98 60
Credito Fond. 5%	95 —	95 —
C.I.S. 7% '50	98 —	98 —
» » '71 1°	100 —	100 —
» » » 3°	97 60	97 40
» » '73	98 —	97 25
C.F.Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Eurl 7½% ($)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 5%	353 —	353 —
Rumianca 6%	101 —	101 —
Pirelli S.p.A. 5%	99 —	100 —
Mediobanca 6%	225 —	223 —
Med. Finsel 7%	185 —	184 —
Liquigas 7½% '70	127 —	129 —
» » '71	127 —	129 —
» 7½% '72	127 —	129 —

A MILANO

La seduta alla Borsa di Milano, verso mezzogiorno, è stata interrotta a seguito di una segnalazione telefonica che annunciava che ben quattro bombe erano state sistemate nell'edificio.

Disposizioni più equilibrate hanno prevalso stamane in Borsa dopo la breve reazione negativa della vigilia che aveva toccato in particolare il settore dei titoli industriali, specialmente le Fiat. Stamane il mercato sembra avere esaurito le sistemazioni tecniche che ieri avevano prevalso. La risposta premi infatti ha visto ritirate quasi totalmente le partite prenotate.

Al listino il tono del mercato si è ulteriormente rafforzato e gli assicurativi sono stati guidati ancora dalle Toro. Migliori anche i valori finanziari, molto stabili i chimici e gli immobiliari.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 73 mila 090, 73.400; Fiat 1865, 1855, 1854; Montedison 898,50, 895; Viscosa 1890, 1900, 1885, 1895; Olivetti priv. 1430; Toro 55.100, 56.050.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 17.250; Acciaierie 3090; Amiata 1700; B.co Roma 23 mila 680; Beni Stabili 6530; Burgo 17.500; Caffaro 452; Cantoni 16.800; Cascami 12.430; Cementir 1630.

Ciga 5800; Coge 3400; Comit 23.800; Comp. Milano or. 20.450; Comp. Milano pr. 10.350; Comp. Toro or. 56.200; Comp. Toro pr. 18.050; Credit 2630; Cucirini 8090; Dalmine 380; Edilcentro 1439; E. Marelli 864; Eternit 3185; Falk or. 7890; Falk pr. [illegible].

Finmare 240; Finsider 407,50; Fisac 1495; Fond. Incendio 18.400; Fond. Vita 31.995; Gavardo 3310; Generalim 1900; Gim 3870; Ginori 535; Ifil 18.400; Imm. Roma 588; Iniziativa 7450; Interbanca 27.100; Invest 5300; Italcable 4449; Italcementi 31.880.

Italgas 1030; Italsider 810; La Centrale 17295; Lanerossi 3000; Lepetit or. 18180; Lepetit pr. 16000; Linificio 613; Liquigas 329,75; Magneti M. [illegible]; Magona 3179; Marzotto [illegible]; Mediobanca [illegible]; Metalli 3325; Mira Lanza 44590; Mondadori pr. 3650; Montedison 891.

Nebiolo 200; Olcese 190; Olivetti or. 1700; Olivetti pr. 1430; Pacchetti 459,75; Pirelli e C. [illegible]; Pozzi or. 1220; Rinascente or. 204; Rinascente pr. 190; Risanamento 12.850; Rumianca 1500.

Saffa 8100; Sai 23.150; Saronno 3840; Sme 2180; Stampati 8430; Standa 15.997; Stet 2525; Tecnomasio 700; Terni 167; Trafilerie 1820; Uni. Manifat. 40.700.

All'ingrosso di Imperia

Più caro l'olio

IMPERIA, 17 gennaio.

(g. v.) Il listino prezzi ufficiale della Camera di Commercio di Imperia ha fatto registrare oggi nuovi «massimi» nelle quotazioni dell'olio di oliva. Ecco le quotazioni all'ingrosso (fra parentesi quelle dell'11 gennaio): olio extra vergine di oliva 1350-1400 (1300-1370); olio soprafino vergine 1250-1280 (1180-1230); olio fino vergine 1050-1070 (1000-1020); olio di oliva rettificato 1130-1150 (980-1000); olio di sansa d'oliva rettificato 700-730 (660-680); olio di oliva lampante, base 5 880-893 (840-850); olio di semi d'arachide 700-730 (600-630); olio di semi vari 480-500 (450-470).

Negli ambienti commerciali ed industriali si ritiene che la situazione non potrà «raffreddarsi», se non quando il governo avrà fatto conoscere le proprie decisioni circa la creazione di un eventuale «doppio mercato» per l'olio di oliva e di semi, con blocco (previo aumento da 200 a 300 lire) di quello definito «olio di oliva» e dell'olio «di semi vari» e liberalizzazione del mercato degli oli vergini e dell'olio di arachide.

Elena Natali in Pozzi
— Novara, 16 gennaio 1974.

Elena Natali in Pozzi
— Novara, 16 gennaio 1974.

Elena Natali in Pozzi
— Marano Ticino, 16 gennaio 1974.

Elena Natali in Pozzi
— Marano Ticino, 16 gennaio 1974.

Elena Natali in Pozzi
— Marano Ticino, 16 gennaio 1974.

Elena Natali in Pozzi
— Novara, 16 gennaio 1974.

E' mancata ai suoi cari, il 15 gennaio

Teresa Margherita Reiso ved. Pischedda
— Torino, 16 gennaio 1974.

Teresa Reiso ved. Pischedda
— Cuneo, 15 gennaio 1974.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Fantino
ex Maresciallo maggiore Carabinieri, cavaliere di Vittorio Veneto
— Bordighera, 17 gennaio 1974.

MARESCIALLO Luigi Fantino
— Torino, 17 gennaio 1974.

E' mancato

Rodolfo Bergadano
anni 88
cavaliere della Repubblica
— Torino, 17 gennaio 1974.

Rodolfo Bergadano
— Torino, 17 gennaio 1974.

Giuseppe Nervo
grande invalido del lavoro
anziano FIAT
— Torino, 17 gennaio 1974.

Giacomo Chiaudano
anni 86
orologiaio
— Castelletto, 15 gennaio 1974.

E' mancato

Giacinto Curto
anziano FIAT
— Sanremo, 16 gennaio 1974.

Michele Vernetti
di anni 78
— Bussoleno, 16 gennaio 1974.

Emilia Marchisone ved. Tabusso
— Borgomanero, 16 gennaio 1974.

Anna Maria Oddone
— Torino, 16 gennaio 1974.

E' mancata dopo lunghe sofferenze

Maria Bellani in Nani
— Torino, 16 gennaio 1974.

dott. Andrea Cervetti
direttore Banca Commerciale Italiana di Alessandria
— Casale Monferrato, 16 gennaio 1974.

dott. Andrea Cervetti
— Casale Monferrato, 16 gennaio 1974.

dott. Andrea Cervetti
— Casale Monferrato, 16 gennaio 1974.

dott. Andrea Cervetti
— Casale Monferrato, 16 gennaio 1974.

Cristianamente come visse, è mancato all'affetto dei suoi cari

Evaristo Bauducco
di anni 68
— Pinerolo, 17 gennaio 1974.

Evaristo Bauducco
— Pinerolo, 17 gennaio 1974.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Lorenzo Bardella
— Rivoli, 16 gennaio 1974.

Pietro Lorenzo Bardella
— Rivalta, 16 gennaio 1974.

cav. Leonardo di Palma
di anni 84
— Arona, 16 gennaio 1974.

ing. Ermanno Fino
— Torino, 17 gennaio 1974.

E' cristianamente mancata

Camilla Masuero ved. Caudera
— Pinerolo, 17 gennaio 1974.

Maria Francone ved. Ferraris
— Torino, 16 gennaio 1974.

E' mancato improvvisamente

Carlo Guglielmi
— Torino, 16 gennaio 1974.

Niccolò Antonini
— Torino, 17 gennaio 1974.

Giovanna Ispide ved. Gatti
anni 84
— Mongo d'Alba, 12 gennaio 1974.

E' mancato ai suoi cari

Arturo De Costanzo
cavaliere di Vittorio Veneto
— Torino, 17 gennaio 1974.

cav. Luigi Andrioli
— Asti, 16 gennaio 1974.

Rhena Blanco
— Torino, 16 gennaio 1974.

Ida Antonietti
— Courgnè, 16 gennaio 1974.

ANNIVERSARI

Silvana Amaei
Carlo Marsaglia
Ignazio Pallavicino
Ferruccio Pennacchietti
— Torino, 16 gennaio 1974.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 13)

E' facile copiarci.
(Fuori.)

Ma è quello che sta dentro che fa di una GS un'auto diversa.
Non avete che da salire in macchina e provare.
Dal di dentro.

CONCESSIONARIA
FRANSCAR
C.SO VITT. EMANUELE 208 - C.SO SEBASTOPOLI 272
CITROËN GS

A grande richiesta
la befana replica e portasconti
dal 20% al 50%

Scontoni da donna/uomo/bambino

maglie uomo/donna	3.900
camicie Cacharel	6.900
giacconi foderati pelo	12.900
giacconi agnellone donna	29.000
abiti uomo	29.000

Scontoni sportivi:
mille articoli sport
sci 50% sconto
100 sci
100 scarponi
100 doposci
100 giacche vento uomo
100 giacche vento donna
100 giacche vento bimbo
100 pantaloni uomo
100 pantaloni donna
100 pantaloni bimbo
e 100 altre occasioni

Scontoni sulle grandi firme della moda
Daniel Hechter - San Giorgio
Cacharel - Ligne Française
Saint Claire - Mitouche
Furs Ettex - Billy Bonny
Les Copains - Jimper

Sporting
Via Garibaldi 8 bis
10122 Torino - Tel. 530849/519736

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

22 Traslochi

23 Camere, pensioni

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

26 Igiene, massaggi

30 Scuole e istituti

31 Lezioni, traduzioni

32 Personali

33 Matrimoniali

36 Nautica

38 Animali e veterinaria

42 Antiquariato

44 Libri, librerie

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni

49 Informazioni

50 Smarrimenti

51 Occasioni

52 Varie

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

gabetti ...si muove!

per un reddito elevato...

A pochi metri dal parco del Valentino e dal Corso Vittorio Emanuele, vendiamo miniappartamenti il cui acquisto può fruttare redditi elevati.

VIA FRATELLI CALANDRA, 11

Miniappartamenti composti da:
camera, ingresso, bagno, L. 8.500.000;
2 locali, ingresso, bagno, L. 11.500.000.
Al piano terra ed a quello interrato sono disponibili ampi locali.
Le condizioni di pagamento prevedono una quota contanti, un forte mutuo fondiario ed ampie dilazioni.

PER INFORMAZIONI E VISITE TELEFONARE AL 57.67

gabetti S.a.S.
PROMOZIONE VENDITE IMMOBILIARI
Torino - Via Mercantini, 5
Telefono 57.67

sicurezza nell'investimento acquistando miniappartamenti

SERVIZIO PUBBLICITÀ GABETTI